Edizione con il LOTTO

Anno 93 - Numero 280

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1280): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750 - Estero (tariffe post. ric.): anno L. 19.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 25 - Domenica 26 Novembre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa: Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: avvisi Comm. L. 80 (ore non antem.-colonna (min. 400) parola o gruppo parole oltre 30 % - Finanz. Legali L. 300 (min. 500) il mm. - Necrologi L. 200 (min. 300) per parola (partecipaz. L. 300, min. 450) - Echi Cronaca L. 400 (min. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate, prezzo doppio - Estero: 3 numeri (spediz. aerea Paesi contratto non aderenti) *Argentina pes. 12, Austria sc. 1, Belgio fr. 5; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto mill. 5; *Eritrea cents 40, *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. p. *Iran ria. 18, Jugoslavia din. 80, *Libano p. l. 90; *Libia pia 5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 6,80; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pes. 9; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70, Svizzera fr. 0,55; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 3,10; *U.S.A. cents 25

L'atmosfera politica s'è improvvisamente riscaldata

Gli attacchi alla tv di Gonella e Scelba e la replica di Fanfani

Il guardasigilli considera il Telegiornale «immorale, filocomunista e antinazionale» e Scelba ne ha condiviso il giudizio - L'inasprimento della polemica e la ferma presa di posizione del Presidente del Consiglio: «Se dei ministri si dimetteranno, li sostituiremo immediatamente» - Forse tutto rientra nella lotta fra le correnti, in vista del congresso del partito - Quali sono le trasmissioni maggiormente criticate, oltre a *Tribuna politica* definita da Scelba «una bestialità» e a *Canzonissima* colpevole di fare apparire sul «video» le ballerine

ROMA, sabato sera.

Le polemiche sul Telegiornale e le ballerine di «Canzonissima» infuriano. Stamane tutti i quotidiani della capitale dànno grandissimo rilievo alla faccenda e riconoscono, concordi, ciascuno guardando alla cosa dal proprio angolo visuale, l'esistenza di precise e pericolose implicazioni politiche.

Si parla di nuovo di eventuali dimissioni dei ministri che hanno guidato l'attacco al Telegiornale, colpevole, a loro giudizio, di riferire sempre meno di cerimonie inaugurali e sempre più di fatti di cronaca; e si discute se, nella contingenza attuale, il Presidente del Consiglio possa evitare una eventuale crisi semplicemente sostituendo, come egli ha annunciato ieri ai giornalisti di essere pronto a fare gli eventuali dimissionari. L'opinione prevalente è che, offrendosi la possibilità di mettere in difficoltà il governo e di rinviare il congresso democristiano, la campagna contro la Televisione sarà condotta fino in fondo: l'ala destra della dc., sostenuta da tutti coloro che si oppongono alla prospettiva di un centro-sinistra appoggiato dai socialisti, ritiene che quello della «moralizzazione» della Televisione, sia un buon terreno di manovra, alla stessa maniera che alcune settimane or sono fu ritenuto un buon terreno di manovra quello della campagna contro il presunto neutralismo e contro i presunti cedimenti «filosovietici» dell'on. Fanfani e dei suoi amici e dei gruppi di centro-sinistra. E' per queste ragioni ed in questo quadro che la questione del Telegiornale e di «Canzonissima» domina quasi totalmente le cronache politiche.

Le posizioni sono le seguenti: Gonella, Scelba, Andreotti e qualche altro ministro, chiedono la testa del direttore generale della Rai-tv, Bernabei, e del direttore del Telegiornale, Enzo Biagi, accusati di avere «portato nel cuore delle famiglie italiane, Togliatti e le ballerine», di mettere il pubblico a conoscenza di troppe cose e di essere ispirati da uno spirito «antinazionale, filocomunista ed immorale»; le trasmissioni particolarmente criticate, oltre a «Tribuna politica», definita da Scelba «una bestialità», e a «Canzonissima», rea di fare apparire le ballerine sul video, sono i resoconti sugli avvenimenti del Congo, sulla destalinizzazione, sui digiuni del leader algerino Ben Bella, sul caso dell'ergastolano innocente di Ragusa.

Dall'altra parte c'è Fanfani con la maggioranza dei ministri. L'on. Fanfani non nasconde di non prendere sul serio le preoccupazioni moralistiche e la richiesta di riservatezza televisiva dei suoi avversari. Egli ha esplicitamente dichiarato che si tratta di un pretesto per una manovra politica e difende con fermezza Bernabei e Biagi, affermando che la televisione è un organismo di Stato tenuto all'imparzialità e che non le si possono fare rimproveri per i resoconti di fatti realmente accaduti; per il resto, c'è una commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-tv e, comunque, Bernabei e Biagi non hanno fatto altro fino ad ora che il proprio mestiere. Ad ogni modo, poiché durante l'ultimo Consiglio dei ministri le prime di posizione di Scelba e Gonella erano state molto violente, l'on. Fanfani ha promesso di indagare, cosa che sta facendo.

L'on. Moro, qui con il ministro Bosco, si reca da Fanfani (Telefoto)

Nel frattempo, i redattori del Telegiornale, da parte loro, sentendosi lesi nella dignità professionale dalle accuse di Gonella, hanno ieri approvato un ordine del giorno di completa solidarietà con i propri dirigenti, dichiarandosi inoltre disposti a seguire in blocco le loro sorti.

L'aspetto politico più visibile della polemica è costituito da una dichiarazione fatta l'altra notte dal ministro Gonella ad alcuni giornalisti di destra per portare in pubblico le sue critiche, delle quali il comunicato del Consiglio dei Ministri di mercoledì scorso non aveva fatto cenno; contemporaneamente, Gonella, Scelba ed Andreotti minacciavano le dimissioni; Fanfani replicava annunciando che non ci sarebbe stata crisi; Gonella interveniva di nuovo, con una «velina» la cui promessa di «volere condurre fino in fondo la propria campagna e, per vie indirette, lasciava intendere che il Capo dello Stato non poteva accettare che, dimettendosi sia pure un solo ministro, il governo non rassegnasse le dimissioni.

Fonti qualificate assicurano stamani che il Capo dello Stato non condivide una siffatta interpretazione. Nei suoi veri termini, il contrasto Fanfani-Gonella riguarda alla Televisione è sé più né meno che quello fra coloro che all'interno della dc vogliono provocare il rinvio del congresso del partito, allo scopo di evitare che esso si pronunci per il centro sinistra, e coloro che, al contrario, dopo la presa di posizione di Moro a «Tribuna politica» non intendono consentire rinvii.

Per quello che li concerne, Bernabei e Biagi si attengono a una linea di condotta improntata alla massima discrezione. Bernabei, che ha assunto da un anno la direzione della Rai-tv ed ha introdotto modifiche sostanziali nello spirito dei programmi, battendosi fra l'altro per la realizzazione di «Tribuna politica», è pienamente solidale coi direttore del Telegiornale Enzo Biagi; questi, a sua volta, fa sapere che, decisa a non derogare minimamente dai propri doveri professionali, non intende affatto di riportare il Telegiornale (che secondo gli indici di ascolto riscuote nella sua nuova veste molto successo) alle vecchie abitudini delle cerimonie inaugurali e della posa della prima pietra. «Il mio dovere — ha dichiarato Biagi — è quello di servire il pubblico dandogli le informazioni che richiede e i resoconti sui fatti più importanti che si verificano, e non di compiacere ministri o sottosegretari».

Bernabei e Biagi escludono che sulla di concreto è stato fatto finora per l'arresto dei responsabili.

Andreotti ha compiuto stamane una visita di cortesia al presidente Joseph Kasavubu ed ha poi fatto colazione insieme a Linner ed ai rappresentanti della stampa italiana. Fino a questo momento il ministro italiano non ha fatto alcuna dichiarazione alla stampa congolese o straniera, ma all'ambasciata italiana si prevede che il ministro terrà una conferenza stampa prima della sua partenza per rientrare in Italia, prevista per lunedì. (A. P.)

Due giornalisti italiani depredati a Léopoldville

Léopoldville, sabato sera.

Una singolare avventura hanno vissuto l'altra sera a Léopoldville due giornalisti italiani, Alberto Tagliati del «Corriere Lombardo» e Giorgio Torchia del «Tempo» di Roma.

Rientrati a tarda ora nella camera che occupano insieme nella vicinanze dell'ambasciata d'Italia, hanno constatato che i ladri avevano rubato tutto il loro bagaglio: valigie, macchine per scrivere o fotografiche, denaro e documenti.

L'ambasciatore d'Italia, subito avvertito, ha telefonato al dott. Cinotti, capo dei servizi sanitari dell'esercito congolese, il quale è giunto sul posto con due paracadutisti del gen. Mobutu. Il commissario di polizia, avvertito per telefono, si è rifiutato di intervenire. Alla ricerca dei ladri si sono quindi messi l'ambasciatore, il dott. Cinotti, i due giornalisti e i due paracadutisti. Il bagaglio è stato ritrovato in una vicina radura, nascosto in un fossato. Poco dopo sono tornati sul posto i ladri, due giovani congolesi, i quali sono stati arrestati dai paracadutisti.

Il tema «La censura» al Convegno dei cinque

ROMA, sabato sera.

Ecco il tema del «Convegno dei cinque» di lunedì 27 novembre, in onda sul programma nazionale radiofonico alle 22,15: «Entro quali limiti la censura cinematografica deve intervenire per tutelare, da un lato, la morale e per non ledere, dall'altro, il valore artistico delle opere?».

Partecipano al dibattito, presieduto dall'avv. Francesco Carnelutti, il prof. Guido Calogero, il prof. Giuseppe Valeiti, Bonaventura Tecchi ed il sen. Mario Zotta.

L'Onu rinuncia al disarmo della guarnigione di Kindu

Adoula conferma di rincuorare i reparti responsabili dell'eccidio

LEOPOLDVILLE, sab. sera.

In una lettera al Primo ministro Cyrille Adula, il capo del comando dell'Onu a Léopoldville dr. Sture Linner ammette che sarebbe stoopportuno per le Nazioni Unite tentare di disarmare l'intera guarnigione di Kindu forte di 2000 uomini. Linner nella sua lettera spiega che il solo scopo del disarmo dei soldati sarebbe stato di consentire una inchiesta per la ricerca dei responsabili dell'eccidio. Ma ora, nota il rappresentante dell'Onu, il Primo ministro ha fatto sapere di conoscere già i reparti che sono implicati nel massacro.

Non vi è stata per ora una immediata reazione alla decisione dell'Onu di rinunciare al disarmo del presidio di Kindu da parte del ministro Giulio Andreotti il quale prosegue nei suoi contatti con gli esponenti del governo congolese e dell'Onu in merito all'azione punitiva contro i colpevoli della strage. Gli italiani a Léopoldville comunque dimostrano una sempre maggiore impazienza per il fatto che non vi sia stata ancora alcuna reazione ufficiale.

Il lungo colloquio di ieri Kruscev-Kekkonen

Kruscev e il presidente finlandese Kekkonen (a destra) al termine del colloqui di Novosibirsk (Telefoto)

La Russia accetta di rinviare le consultazioni militari con la Finlandia

Ciò significa che (per il momento almeno) resta scongiurato il pericolo d'una occupazione militare sovietica - La notizia diffusa stamane a Mosca da fonte diplomatica finnica - Si ritiene che Kekkonen nell'incontro di Novosibirsk abbia trovato modo di placare i sospetti del capo del Cremlino, annunciandogli che il suo unico competitore filooccidentale si è ritirato dalle prossime elezioni

Nostro servizio particolare

Mosca, sabato sera.

Su richiesta del presidente Kekkonen il governo sovietico ha acconsentito a rinviare le consultazioni militari sul pericolo di una guerra nel Baltico «proposte» da Mosca nella nota inviata al governo di Helsinki il trenta ottobre scorso. La notizia è stata diffusa stamane da fonte diplomatica finlandese nella capitale sovietica.

La decisione sarebbe dovuta alle insistenze del presidente finnico il quale nei colloqui con Kruscev avrebbe espresso la convinzione che consultazioni del genere provocherebbero in questo momento un aggravamento della tensione nel Baltico.

Come si ricorderà nella nota sovietica l'Unione Sovietica aveva invitato la Finlandia a negoziare misure comuni finnico-sovietiche per una difesa militare di fronte alla «minaccia proveniente dalla Germania occidentale». Tale richiesta era stata presentata in un momento in cui sia il presidente finnico né il suo ministro degli Esteri si trovavano in patria e naturalmente aveva suscitato subito vivissima inquietudine in tutti gli ambienti.

Al suo ritorno, Kekkonen aveva dato l'impressione di voler targiversare, ma ad un certo momento Kruscev aveva esplicitamente invitato l'uomo di Stato finlandese a recarsi a conferire con lui a Novosibirsk.

Qui, Kekkonen e il massimo leader del Cremlino hanno discusso ieri sul problema dei preparativi bellici nella zona del Baltico. Che cosa si siano detti non è stato ancora rivelato.

Tuttavia ieri sera, nel corso di un banchetto offerto all'ospite, Kruscev aveva insistito sull'aggravamento della situazione nel Baltico attribuendone la responsabilità alla Germania di Bonn e alla Norvegia e Danimarca.

Egli aveva ribadito che la Urss proponeva alla Finlandia misure comuni per la fortificazione delle frontiere di entrambi i Paesi

Il primo ministro russo non aveva mancato di attaccare con asprezza taluno forze politiche finlandesi dirette, secondo lui, contro l'amicizia finno-sovietica. Si era anche soffermato sull'incontro Pinsprunken che, come già altre volte nel passato, Kruscev fosse incline a riconoscere la correttezza della politica di Kekkonen.

L'odierna notizia dissipa l'atmosfera di incubo che da qualche tempo regnava sulla Finlandia dove si temeva che le cose dovessero precipitare e che ad un certo momento le truppe sovietiche penetrassero in territorio finlandese.

Il nuovo atteggiamento sovietico si può spiegare anche con la probabile assicurazione di Kekkonen che non si avrà nessun mutamento dell'orientamento politico finlandese.

L'annuncio dato ieri che l'ex-ministro della Giustizia Honka ha ritirato la propria candidatura alle elezioni presidenziali finniche indette per il prossimo febbraio, consolida la larghissima misura la posizione di Urho Kekkonen e costituisce quindi una garanzia di continuità nell'attuale politica di Helsinki.

Essendo rimasti in lizza soltanto i candidati socialista e comunista, Kekkonen è certo della sua rielezione e restano così dissipate le «gravi preoccupazioni» manifestate da Kruscev sulla possibilità che i gruppi filooccidentali finnici sabotassero la politica di Paasikivi e di Kekkonen. Non è da escludere che dopo quanto è avvenuto le elezioni presidenziali vengano rinviate. Costituzionalmente è possibile in Finlandia prorogare il mandato presidenziale con una votazione del Parlamento.

Viva attesa regna per il discorso che il presidente finnico pronuncia oggi in occasione di un pranzo offertogli al Cremlino. In giornata è previsto la pubblicazione del comunicato congiunto sui colloqui di Novosibirsk, comunicato che deve dare la conferma ufficiale del risultato dei negoziati militari.

r. c.

La spia sedicente canadese era in realtà un russo

WASHINGTON, sabato sera.

Il «Federal Bureau of Investigation» ha reso noto a Washington che Gordon Arnold Lonsdale, condannato tempo fa in Gran Bretagna per spionaggio, è in realtà un russo che ha vissuto per un certo tempo a Berkeley, in California.

L'«FBI» dichiara di avere condotto intense indagini sul conto di Lonsdale fin dal marzo scorso, quando questi fu condannato per aver sottratto segreti navali inglesi. Al tempo del processo il Lonsdale passava per cittadino canadese. Insieme a lui furono condannati una coppia di americani ed un cittadino inglese. Lonsdale — sempre secondo il rapporto dell'«FBI» — si chiama in realtà Conon Molody, è russo ed è nato 38 anni fa a Mosca. Egli giunse negli Stati Uniti nel 1953, all'età di 11 anni, accompagnato da una zia che si spacciava per sua madre. «Dopo aver abitato a Berkeley, in California, fino al 1956, rientrò in Russia» dove probabilmente servì nell'Armata rossa finché non fu mandato in missione di spionaggio in Occidente.

Come si ricorderà, Lonsdale-Molody fu arrestato in Inghilterra nel gennaio scorso ed attualmente sta lì scontando una condanna a 25 anni di prigione. Il direttore dell'«FBI», J. Edgar Hoover, ha dichiarato che dalle indagini risulta che Molody giunse in Canada dall'Unione Sovietica nel 54. Così egli ottenne un passaporto e un certificato di nascita sotto il nome di Gordon Arnold Lonsdale.

La Val di Vaira in Svizzera bloccata da una valanga

Berna, sabato sera.

Una gigantesca valanga ha ieri sera bloccato la valle di Vaira, presso il confine italiano, tagliando fuori dal mondo i settanta abitanti del villaggio di Zwischbergen.

Si stanno facendo ora progetti per rifornire il villaggio con elicotteri mentre si scava nella neve per aprire un passaggio. Non si segnalano vittime.

La settimana nelle Borse

E' continuata la serie di alti e bassi del mercato azionario con prevalenza dell'orientamento negativo - Sempre ridotto il volume degli scambi - Irregolare l'attività dall'estero Prezzi relativamente stabili nel settore del reddito fisso - La lira si mantiene sui massimi

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

La quota di agretola progressivamente durante la settimana, sino a chiudere ai minimi. Continua, così, la serie di alti e bassi che hanno contraddistinto il 1961 e messo a dura prova i nervi degli operatori e della clientela più sensibile.

Questo genere di alternativa rende impossibile un lavoro continuativo ed uno scambio di una certa elasticità ed i movimenti sono necessariamente tutti in un senso così da lasciare pochissime probabilità di tirarsi fuori in tempo, in caso di eventi contrari. Ma poco alla volta, i più ostinati operatori, e soprattutto gli speculatori a breve termine, ancora scoraggiati, con bilanci nettamente negativi. Infatti, l'elevatissimo costo dei bolli ed il finanziamento incidono ormai tanto fortemente sulle operazioni di proroga, da rendere effimero qualunque modesto guadagno sui corsi.

Una serie di circostanze ha dapprima tratto in inganno, poi aggravato il risveglio dei molti che erano stati in lizza agli inizi della scorsa settimana. Anzitutto, i mercati internazionali, in ripresa ovunque, avevano creato l'illusione che si fosse alla vigilia di un nuovo boom borsistico mondiale. Poi solo Wall Street è riuscito a conservare i vantaggi precedenti, mentre Londra, Francoforte, Bruxelles ed Amsterdam denunciano una minore attività e perdite di una certa importanza. Più equilibrati, ma deboli, anche Zurigo e Parigi.

Su questo tono dimesso, si sono inserite in Italia anche numerose notizie o illazioni che portavano il barometro dal «variabile» a «brutto tempo». Inoltre si sono interpretate piuttosto negativamente le dichiarazioni del governatore Carli alla «Giornata del risparmio»: in fatto di liquidità e di prossimi massicci impegni pubblico-sociali. Sono anche circolate notizie, di più o meno accreditata ufficialità d'informazioni economiche, invitanti ad alleggerire le proprie posizioni in attesa del peggio; e, soprattutto, sono state accolte con malumore e perplessità le dichiarazioni politiche che da più parti inducono a rimandare eventuali nuovi interventi a un'epoca più serena.

La continua inarrestabile debolezza dei valori elettrici è in buona parte diretta dalla generale depressione degli spiriti dilagante negli ultimi giorni. Questo tipo di azioni, infatti, rimane ancora oggi la base dei portafogli più conservatori e molti si chiedono il perché di tanto squallore. Il reddito incomincia a ritornare interessante ed è notorio che i bilanci di questi ultimi anni sono stati più che positivi. Per di più, non sono mancate comunicazioni societarie e preannunci positivi. La Dalmine raddoppierà il capitale distribuendo un'azione gratuita ogni due possedute ed offrendo in opzione un'altra azione ogni due vecchie a lire 800, più lire 200 di sovrapprezzo; l'Italaider porterà il capitale a due-cento miliardi, mediante l'offerta agli azionisti di due titoli nuovi a lire 1300 (1000 più lire 300 di sovrapprezzo) ogni cinque vecchi. E mentre si attendono le notizie riguardanti la Terni, si affacciano alla ribalta anche la Cementir e la Breda, con interessanti prospettive.

A parte ciò, poco da segnalare. Sostenute, per ovvidenti ragioni di simpatia, la Finalder equilibrate le Rumianca; con buoni spunti la Saffa e le Assicuratrice. Più brillanti, in una settimana, le Magona; deprossi, per contro, i grossi valori assicurativi, oltre che Viscosa ed Edison.

Sono state quotate ufficialmente, per la prima volta ieri, le Assicurazioni Toro privilegiate, con un disagio di circa il 15 per cento sulle altre. La quantità dei titoli trattati è andata diminuendo di giorno in giorno e sarebbe allarmante se non vi fossero stati massicci scambi nei siderurgici Iri.

Ad appesantire la quota ha contribuito anche la stipulazione di numerosi premi per gennaio, con la contemporanea liquidazione del contante.

Irregolare l'attività dall'estero con modeste compere e vendite o con vivaci operazioni di arbitraggio fra valore e valore. La tendenza alla selettività è ogni giorno più manifesta da parte di gruppi e società d'investimento.

Ordinaria amministrazione nel comparto del reddito fisso. I prezzi sono relativamente stabili e si appresta ad assorbire quaranta miliardi di nuove obbligazioni Iri 5,50 per cento, che saranno messe in sottoscrizione alla pari nei prossimi giorni, assieme a cinque miliardi di Credito Industriale Sardo 5,50 per cento decennali, a lire 98,50.

Più ferma la lira sul mercato libero e sempre sui massimi sul quello ufficiale. Nulla da segnalare per l'oro.

r. c.

Estrazioni del Lotto 25 NOVEMBRE 1961

						Colonna Enalotto vincente
BARI	6	23	66	5	88	1
CAGLIARI	25	1	71	5	49	1
FIRENZE	58	79	41	51	90	X
GENOVA	78	15	17	72	49	2
MILANO	61	47	16	79	7	X
NAPOLI	33	52	9	2	21	2
PALERMO	71	66	25	60	6	2
ROMA	87	12	84	40	69	X
TORINO	90	32	22	54	79	X
VENEZIA	35	20	63	84	67	1

il ribasso del 20-30% per fine stagione viene praticato sui tessuti per Signora da

Mac

via XX Settembre 12-torino inizia pure la vendita tradizionale dei pacchi dono

Mac

CRONACA CITTADINA

Con l'intervento degli on. Pella e Magrì

Ai primi abitanti delle "Vallette,, consegnate le chiavi

Il quartiere inaugurato oggi pomeriggio ospiterà 482 famiglie - La relazione dell'avv. Dezani: pronti tra breve altri duemila alloggi

I primi inquilini delle «Vallette» hanno ricevuto oggi le chiavi degli alloggi nei prossimi giorni 482 famiglie traslocheranno nelle nuove case e il centro residenziale incomincerà la sua vita. La consegna è avvenuta verso le 16 durante una cerimonia alla quale erano presenti il ministro del Bilancio on. Pella, il sottosegretario al Lavori Pubblici on. Magrì, il prefetto dott. Saporiti, il sindaco avv. Peyron e altre autorità. Il cardinale Fossati ha benedetto i nuovi edifici e l'avv. Brunni, presidente dell'Istituto Case Popolari, ha illustrato le caratteristiche del quartiere «che per molte famiglie risolve il problema della casa e nasce alle esigenze della popolazione torinese che aumenta in modo impressionante».

Oggi sono stati consegnati 482 alloggi distribuiti in 34 stabili costruiti dall'Istituto Case Popolari di Torino; è praticamente il primo atto di vita di questa «città satellite» che quando sarà ultimata potrà ospitare 28 mila persone e disporrà di altre 2500 alloggi per un complesso di 16.250 vani. Finora sono stati edificati e sono in fase di completamento 3078 appartamenti per una spesa di 6 miliardi e 330 milioni, che rappresenta il 70% degli stanziamenti.

Per costruire questo quartiere coordinato si sono uniti gli sforzi del Ministero dei Lavori Pubblici, dell'Ina-Casa, dell'Incis e dell'Unrra-Casas, e il centro residenziale — ha detto l'avv. Dezani — comprende anche tre scuole elementari, due materne, una scuola media e professionale e un asilo. Nel cuore del quartiere altre 40 negozi ed 8 grandi magazzini saranno alimentati le delegazioni commerciali, il Centro sociale, il mercato coperto, l'ambulatorio, gli istituti di credito, un commissariato di Polizia e un cinema-teatro. Nel completamento della piazza centrale sarà ricavata un'autorimessa pubblica». Successivamente è stata annunciata un breve discorso l'on. Magrì; poi autorità ed inquilini hanno visitato il quartiere.

Nella costruzione del centro residenziale si è tenuto conto dell'esperimento della Falchera, che non si può considerare pienamente riuscito. La scelta di una zona troppo appartata, il ritardo nella creazione di alcuni servizi, i collegamenti insufficienti con il centro cittadino destinato alla Falchera numerose lagnanze. Gli abitanti di questo villaggio hanno spesso l'impressione di abitare in un'isola per immigrati». Alle Vallette, invece, il criterio è diverso. Una linea di pullman, con frequenti corse, collega in venti minuti la zona con corso Re Umberto. Gli edifici non sono uniformi, ma hanno un diverso aspetto. Vi ne sono da 10 piani, da 7 piani e da 3. E' stata svolta un'indagine fra migliaia di famiglie per conoscere quali preferenze: il 60 per cento si è espresso a favore delle case alte, il resto per edifici bassi.

Anche la disposizione dei vani negli appartamenti riflette una certa varietà di gusti: alcuni hanno la cucina grande e la camera da pranzo, altri il cucinino ed un vano soggiorno. I prezzi sono relativamente moderati: negli alloggi dell'Istituto Case Popolari si pagano per 4 vani (due camere e servizi) 11 mila lire di affitto, an la casa a tre piani, 9 mila su a dieci; un alloggio grande di sei vani (quattro camere e servizi) costa 34 mila lire al mese, più 5000 di riscaldamento. Per i 482 alloggi disponibili erano giunte oltre 4 mila domande.

Gradualmente anche gli altri settori della «città-satellite» saranno abitati. L'Ina-Casa ha già assegnato 250 alloggi e ricevuto in cui gli inquilini entreranno dal 1° gennaio; poi seguiranno gli altri lotti dell'Unrra e dell'Unesa.

Ministro tunisino alla Fiat

La missione economica tunisina guidata dal ministro della Pianificazione, Finanza e Commercio, S. E. Ahmed Ben Salah, giunta ieri sera a Torino, ha visitato stamane la Fiat Mirafiori — ov'è stata salutata dalla presidenza e dalla direzione generale. — Successivamente si è recata al nuovo Centro Incisi trattori della Fiat a Stupinigi. Nella foto (a sinistra) il ministro mentre osserva il motore di un modernissimo trattore

Così l'hanno visto gli scolari nei temi e nei disegni

Il Museo dell'automobile come un delizioso viaggio

I premiati al concorso che comprendeva tutte le scuole della città - Lo svolgimento più piacevole (con illustrazioni) è quello d'una bimba che frequenta la quinta alla «Silvio Pellico»

Nell'auditorium del Museo dell'Automobile sono stati premiati oggi pomeriggio gli alunni che hanno vinto il concorso bandito dalla direzione del museo con il Provveditorato agli Studi. Vi hanno partecipato, con temi e disegni, 250 allievi di 24 istituti della città. La commissione, presieduta dal provveditore prof. Lama e composta dai professori Guida e Villa e dal direttore del museo dott. Amari, ha così classificati: scuole elementari, primo premio a Anna Bonardi della quinta classe della Silvio Pellico, che ha descritto la visita al museo illustrandola con una serie di disegni; 2° premio (disegno) a Delio Turco, alunno della IV classe della Raynaldi; 3° premio (disegno) a Massimo Dotta della quinta classe della Nicolò Tommaseo.

Per le scuole medie inferiori sono risultati vincenti: 1° premio (tema) a Maria Carla Ciaconelli, della terza classe della C.I. Giulio; 2° premio (disegno) a Sergio Cassino della terza classe della M. Pia di Savoia; 3° premio (tema) a Sergio Limone della classe terza della media statale N. 2. Per le scuole superiori i vincenti sono: 1° premio (disegno) Dario Nervi dell'Istituto Arti Grafiche; 2° premio (tema), Alberto Cena della terza classe dell'Istituto tecnico «Sommeiller» e 3° premio (tema), Emilio Ambrosi della terza classe dell'Istituto tecnico «L. Galvani».

Alla cerimonia della premiazione erano presenti, oltre la commissione, il presidente dell'Azienda dott. Biscaretti, l'assessore ing. Catella in rappresentanza del giunta, professori e compagni di scuola dei vincitori del concorso.

Fra tutti i temi il più piacevole, per freschezza di immagini, è quello della scolara Bonardi. La bambina si diffonde dapprima in una minuziosa descrizione dell'edificio di cui scrive, con singolare capacità di osservazione, le caratteristiche tecniche e stilistiche. La mostra le suggerisce, quindi, una serie di considerazioni originali. «Le auto vecchie, quelle che ho visto all'ingresso del museo, — scrive la scolara — sono più graziose delle moderne perché mi fanno pensare a carrozzelle, a cappelli piumati e vestiti di seta adorni di merletti. Le signore di quell'epoca vestivano così a per ripararsi dalla polvere quando andavano alla velocità passa di 30 chilometri all'ora, si mettevano grandi scialpe sui cappelli». La bambina immagina anche che a fare compagnia alle dame siano distinti signori in frac, cilindro, guanti bianchi e marsina.

Il velocimetro (un veicolo del 1902, a forma di drago) le suggerisce questa considerazione: «forse la forma voleva incutere un po' di spavento nei passanti». Le auto che più l'hanno colpita sono raffigurate con angelica ingenuità. La visita si conclude con questa affermazione: «Le vecchie signore (le auto) possono finalmente godersi in questo palazzo il meritato riposo».

Spontaneo e pieno di freschezza è il disegno di Turco che riesce a dimostrare, con pochi tratti, l'atteggiamento e la meraviglia dei suoi compagni di fronte all'evoluzione della tecnica automobilistica. Molto spiritoso è il Dotta: nella serie di disegni (realizzati con ottima fattura tecnica in rapporto all'età) è illustrata una parte della storia dell'auto e della moda. Se far rivivere varie epoche rappresentandone con umorismo gli aspetti più caratteristici della moda e del costume.

Si è accennato ad alcuni dei vincitori; ma tutti meriterebbero qualche parola. Ad esempio le Ciaconelli (primo premio nella categoria delle medie inferiori), ha saputo mettere in rilievo la funzione culturale del museo visitandolo in una esposizione con ricordi di famiglia: suo nonno era carrozziere e visse nell'epoca in cui nasceva l'industria automobilistica torinese. Elegante, è il disegno di Nervi che in pochi tratti dà l'idea delle diverse epoche del progresso tecnico dell'automobile; il suo disegno potrebbe essere adottato come bozzetto pubblicitario del museo.

Stamane alle 7 in via Madama Cristina, mentre andavano al lavoro

Due fratelli in moto contro un camion uno muore schiacciato, l'altro è ferito

Sono andati a schiantarsi a tutta velocità contro l'autotreno che giungeva da destra, lungo corso Dante: evidentemente erano convinti di poter passare - I giovani avevano cercato lavoro a Torino da un paesetto delle Puglie

Il morto: Fedele Caretto

Stamattina alle 7, in via Madama Cristina all'angolo di corso Dante, due giovani fratelli che si recavano a lavorare su una motoretta si sono scontrati con un autotreno. Uno di essi è morto, l'altro è ferito gravemente. I due fratelli sono Fedele e Fernando Caretto, rispettivamente di 24 e 22 anni, domiciliati in via Giulia di Barolo 19. Fedele faceva il fattorino in un ufficio alla barriera di Nizza, Fernando è occupato nella ditta Aspera-frigo di corso Cosenza 40. I genitori gestiscono una pensione.

Stamane i due giovani sono usciti di casa verso le 6,30. Non si sa con certezza quale di loro guidava la motoretta: si pensa che fosse Fernando. Poco prima delle 7 percorrevano a velocità gluttosto elevata via Madama Cristina, verso l'esterno della città. Per cause tutte da stabilire, all'angolo di corso Dante, dalla loro destra è sbucato un grosso autotreno della ditta Forno di Milano. Lo guidava Fmilio Appiani, di 26 anni, abitante a Spallora (Pescara). I due giovani avrebbero dovuto lasciare la precedenza al camion che andava verso il Valentino. Ma, tratti forse in inganno dal buio, non devono neppure averlo scorto e non hanno rallentato. Inutile è stata anche la brusca frenata dell'autista.

La motoretta si è schiantata con estrema violenza contro il parafango anteriore sinistro del grosso veicolo. Si è udito il fragore a qualche isolato di distanza. Fernando Caretto è stato sbalzato in sul cavalcavia di corso Dante; il fratello è finito invece disgraziatamente fra le ruote del camion. Sono accorsi passanti e molti altri motociclisti che a quell'ora andavano al lavoro. I due sventurati sono stati caricati su una macchina e portati alla Maternità.

Fedele Caretto era già spirato, probabilmente all'istante. Al fratello i medici hanno riscontrato la frattura esposta della gamba destra e un forte shoc traumatico. E' stato ricoverato con prognosi di due mesi. Sul luogo della sciagura sono intervenuti i carabinieri del nucleo radio mobile e il vigile urbano in servizio all'incrocio di corso Bramante. Quasto vigile è stato anche fra i primi a soccorrere i due fratelli. Egli aveva udito lo schianto dell'incidente mentre dirigeva il traffico a più di cento metri di distanza. La motoretta ha sfondato la lamiera del camion schiacciandola al centro la ruota.

La famiglia dei Caretto era immigrata a Torino da poco tempo. Sono originari di Trepuzzi, in provincia di Lecce.

★ L'operaio Candido Rossi, di 55 anni, abitante a Settimo in via Superga 2, è morto stamane all'Autoptoria Martini. Era stato ricoverato lunedì sera in gravi condizioni per un trauma cranico, riportato in un incidente stradale. Mentre tornava a casa in bicicletta è perduto la strada provinciale per Settimo, all'altezza dello stabilimento Montecatini, era andato ad incastrarsi sotto la piattaforma di un autocarro.

Sciopero ad oltranza delle guardie notturne

Alcune lamentele sono state presentate stamane molti condomini lavoratori non hanno trovato il consueto e rassicurante «tagliando di presenza» che le guardie notturne lasciano a testimonianza del loro giro d'ispezione. La categoria stanotte è scesa in sciopero a tempo indeterminato per ottenere miglioramenti economici.

Le guardie giurate vogliono un aumento di almeno 2 mila lire al giorno (60 mila lire al mese) e il 15 per cento in aggiunta all'indennità corrisposta dall'Inam in caso di malattia. Per ottenere lo sciopero i tre istituti hanno concesso un aumento giornaliero di 150 lire (che portebbe in retribuzioni delle guardie giurate a 1750 lire al giorno a partire dal 1° gennaio dell'anno prossimo) più un premio di 4 mila lire «una tantum» a tutti i dipendenti.

I dirigenti sindacali della categoria hanno ritenuto insoddisfatti queste offerte.

Per gli orfani dei tredici aviatori

Sacrificano i risparmi e svuotano i salvadanai

La sottoscrizione di «Specchio dei tempi»: con questa mattina sfiorati i cinque milioni

La sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» in favore degli orfani dei 13 aviatori massacrati nel Congo è giunta a sfiorare i 5 milioni. Fino a ieri erano stati versati quattro milioni: questa mattina sono giunte per posta 256 mila 300 lire e direttamente versate al nostri sportelli 409 mila 900, con un totale quindi di 664.800, che porta la somma complessiva a lire 4.761.765.

Vi hanno contribuito centinaia e centinaia di offerte modeste e più dimostre, come scrive una lettrice, che «l'iniziativa è popolare perché fa buon sangue».

Tutti coloro che accompagnano le offerte con scritti esprimono lo stesso concetto, «al posto della cappella — afferma una lettrice — io metterei una bella lampada a olio nella più bella chiesa perché dicano ai nardi ripeti che la fede è antica e l'amore è eterno. Poi comprerei per le mamme una casa, tenuto conto che la preoccupazione più grande è l'abitazione. I figli avranno col tempo tutte le vie del mondo, alle vedove resterà la casa dove hanno pianto, sofferto, lottato, dove forse un giorno avranno ancora un po' di gioia dai figli dai figli o dal ricordo dei loro morti».

Fra coloro che sottoscrivono sono numerosi gli scolari: molti di essi hanno prelevato la somma dai salvadanai; vi sono pensionati, congiunti di Caduti in guerra, aviatori, ex-soldati che vogliono ricordare con offerte i compagni morti o dispersi sui vari fronti. Stamane, alla riapertura degli uffici de «La Stampa», in via Roma, è ricominciato l'afflusso di lettori che portano il loro contributo.

Il ministro Bo in visita alle aziende dell'«Iri»

Proveniente da Roma è giunto stamane all'aeroporto di Caselle il ministro per le Partecipazioni Statali on. Bo. Lo accompagnavano il capo-gabinetto dott. De Verbi e il direttore generale dott. Stammati. Con il ministro erano il presidente dell'Iri prof. Petrilli, l'amministratore delegato della Rai ing. Radiali, il direttore generale ing. Sacmal, il vice-direttore generale dott. Bernardi, il consigliere d'amministrazione ing. Angelini e il prefetto dott. Saporiti.

Il ministro e le altre autorità hanno visitato il Centro elettronico della Rai in via Luisa del Carretto, l'Auditorium di via Rossini, la nuova sede della Sipra e la Fonit-Cetra. Al pomeriggio — il ministro riparte in aereo con un aereo speciale — sono in programma visite a Fiat, Siet, Siipel e Sip.

Parlando della Rai, il on. Bo ha detto: «E' indubbio che una positiva costituzione aziendale non si misura solo sulla quantità degli abbonati e sull'estensione delle zone servite, quanto sulla qualità dei servizi prestati. E fra questi, assieme all'informazione, abbiettiva e tempestiva, alla documentazione, al varietà, all'attività culturale ed educativa, ben si inserisce l'ammodernamento tecnico e la perfezione degli impianti. Ed è su questo piano di civiltà elevata che si debbono mantenere le aziende che, come la Rai, sono al servizio della comunità».

Le condizioni di Ungaretti

Il poeta Giuseppe Ungaretti, ricoverato ieri mattina al Maria Vittoria per una frattura comminuta del polso sinistro, è stato visitato stamane dal dottor Bayora, del reparto ortopedico dell'ospedale. «Ha potuto dormire? ha fatto colazione? è sereno?» «Ottimamente». «Delirio?» «Fantasie, direi». Poi il poeta non ha più voluto parlare del suo infortunio. In mattinata ha ricevuto la visita del prof. Lecco Piccioni che ieri lo ha operato al Venerdì Letterari.

Sepolte una presso l'altra la mamma e la bimba uccisa

Sulla bara di Franca i fiori delle compagne di scuola giunte da Lanzo; su quella della donna i fiori delle amiche

Si sono svolti stamane i funerali delle vittime della tragedia di via Cherubini, la sventurata Caterina Perotto e la sua piccoletta Franca Maria, che aveva poco più di sei anni. La giovane, spenta dalla follia omicida, ha avuto le estreme onoranze religiose che sono state negate alla donna perché si tolse scientemente la vita. Gli in questo contesto c'era un motivo pietoso al quale si sono aggiunte altre circostanze.

Alle 10, davanti all'istituto di medicina legale, è giunto un pullman da Lanzo. Trasportava una cinquantina di persone, in maggioranza bambini e bambine, compagni di scuola di Franca Maria. Il gruppo era accompagnato dalla maestra, la signora Maria Teresa Pagliero, e dalle suore Immacolatine che reggono l'istituto presso il quale la bimba era ospitata. Tre corone di fiori bianchi recavano la scritta: «Le compagne del collegio», «I compagni d'asilo», «Le scuole di Lanzo».

Pochi minuti dopo cominciavano a giungere alcuni amici di Caterina Perotto, quelli stessi che si sono volontariamente quotate per pagare le spese dei funerali. Nessun parente.

Il carro si è mosso alle 10,35 dopo che la cassetta bara era stata posta su un furgone funebre. C'era anche il mazzo di garofani bianchi che avevano raccolto per conto di «mamma Anna», la commessata lattiera che si aveva dato questo inusitato attraverso «Specchio dei tempi». Avevano affidato quei fiori alla compagna di banco di Franca Maria. Davanti c'era un gruppo di «Operaie cattoliche» della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù di via Nizza, per madre Alfonsa Maria e, dietro la bara, i compagni della bimba. I titolari le amiche di Caterina Perotto. Davanti alla chiesa si erano radunate molte persone. Dopo le esequie la salma di Franca Maria è stata trasportata al Martini dove attendeva quella della madre. Il furgone che recava Caterina Perotto aveva soltanto la corona delle amiche, una corona molto bella di rose. E solo le sue compagne hanno pianto per l'infelice donna.

Ai cimiteri i due carri si sono fermati l'uno vicino all'altro. Il sacerdote ha recitato le ultime preghiere davanti alla bara della piccina e poi prima di allontanarsi ha benedetto anche quella della mamma. Il Comune ha dato il permesso di seppellirle vicine. Sono al primo rampo degli adulti ai numeri 3319 e 3320.

Le compagne di scuola seguono la bara di Maria Franca

Fernando Caretto, 22 anni

Il taccuino del lettore

◆ **La festa di S. Barbara**, patrona dei Vigili del Fuoco, verrà celebrata alle 10,30 di lunedì nella caserma di corso Regina Margherita 128. In tale occasione il pubblico sarà ammesso a visitare la caserma.

◆ **Una riunione dell'U.C.I.C.** (Unione Cattolica Italiana Commercianti) è indetta domani alle 18 (via Monte di Pietà 10). Sono invitati tutti i commercianti. Presiederà il rag. Ciolfi.

◆ **I tredici aviatori trucidati** nel Congo saranno commemorati domani mattina alle 8 a Chieri con una solenne funzione in Duomo.

◆ **A Presidente dell'Alleanza Cooperativa Torinese** con decreto del ministro on. Sullo è stato riconfermato per i prossimi 3 anni l'on. Dr. Domenico Chiaramello.

◆ **«Eneri e morte nell'Alcesti di Euripide»** è il titolo della conferenza che il prof. Dino dell'Università di Padova terrà oggi alle 17 nell'aula magna dell'Università (via Po 17).

◆ **Nel Collegio degli Artigianelli** domenica 26 novembre, alle ore 10, raduno degli Ex-Allievi per l'annuale S. Messa in suffragio dei Soci defunti.

◆ **Nella chiesa del SS. Martiri** domenica, alle 18, Padre A. Gandolfo, S. J., parlerà sul tema: «Il futuro Concilio sarà il Concilio dell'Unione?».

◆ **Il direttore di «Cinema Nuovo»**, dott. Guido Aristarco, parlerà oggi alle 17,30 in via Garibaldi 3, sul tema: «Il Cinema italiano: problema di libertà».

◆ **Al Circolo della stampa** questa sera, alle 22, ballo dei fiori. Migliaia di garofani della Riviera adorneranno la sede sociale. Accoglieranno doroati saranno distribuite alle signore intervenute. Nel corso della serata, che verrà ripresa dalla tv, si esibiranno due ballerini ispirati ai fiori.

◆ **Una «Soirée de ballets»** sarà presentata alle 21 di stasera e alle 15,30 di domani al Teatro Nuovo dall'Internazional Ballet of the Marquis de Cuevas» per la stagione dell'Ente Teatro Regio

◆ **Albert Maquet**, «lettore» di lingua francese nella Facoltà di Lettere di Torino, parlerà lunedì alle 18,15 in via Barbaroux 2 — per iniziativa del Comitato Messa per l'Artista — sul tema «La Chute» di Albert Camus.

◆ **L'Associazione Pensionati della Fiala** si riunisce domani, alle 9,30, nel Circolo «Il Solerì» (via delle Orfane 6) in assemblea straordinaria.

◆ **Alla «Galleria Fogliato»** (via Massimi 9), oggi, alle 18, si inaugura la mostra personale di Pina Martellini.

◆ **Le zapeziane di via Assietta** fatte dagli studenti torinesi tornati recentemente dagli Stati Uniti verranno da loro stessi illustrate oggi, alle 18, nella sede dell'«Unia» (piazza San Carlo 227).

◆ **A Chieri** il Sindaco consegnerà domani una medaglia d'oro alla direttrice didattica prof.ssa Giuseppina Merlino Filippetti, per gli otto lustri di buon servizio nelle scuole elementari. Durante la cerimonia pure premiati gli alunni che si sono distinti nello scorso anno scolastico.

◆ **Gli allievi dell'Istituto «San Giovanni Evangelista»** verranno premiati domani, alle 10,30, nel teatro della Casa Madre del Salesiani (via Maria Ausiliatrice n. 32).

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+8,8
MINIMA	+4

Il Bollettino meteorologico segnala instabile temporal, media (notturna): +4,4; ore 8: +4,6; umid. 84%, pressione 743 Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità variata. Nebbie. Temperature in lieve diminuzione. **Temperature a Casalle:** mass. +8,9, min. +0,6; ore 8: +5,6

◆ **Al Conservatorio**, stasera, alle 21,30, concerto dell'Orchestra da Camera diretta da M. Bruni. Musiche di Albinoni, Bach, Ferrari, Rigar.

◆ **Il conferenziere** di Notre Dame, padre M. Riquet, S. J., parlerà al Carignano oggi, alle ore 17,30, sul: «Autorità ed libertà».

◆ **Articolazioni** aperte domani (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30). **Offcine:** via Sacra San Michele 1 bis (telef. 890-113); corso Regina Margherita 97 (tel. 80-758). Elettrauto: via Calandra 33; largo IV Marzo 17 (tel. 536-177); corso Turcia 20; via Taggia 45 (tel. 693-221); corso S. Tolosio 41 (tel. 799-015).

◆ **Farmacie di turno** domani: via Milano 11; via Stradella 109; c.so Vittorio Emanuele 94; via Nizza 15; via Mongrenovre 144; via N. Fabrizi 102; c.so Racconigi 69; c.so Vercelli 111; piazza Polonghera; c.so S. Maurizio 29; c.so Brescia 47; via S. Secondo 46; c.so Canale 110; via Maria Vittoria 3; via Livorno 2; via Cernaia 44; c.so Moncalieri 267; via Po 4; via Garibaldi 18; str. di Settimo 80; via Cortemilia 1; c.so Sebastopoli 143; via Cibrario 83 bis; via Mad. Cristina 72.

◆ **Oggi, sabato 25 novembre**, è il 329° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 7,14, tramonta alle 16,30. E' la festa di santa Caterina, san Mosè, sant'Erasmo.

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 e 21,15 TRATTENIMENTI
Ore 23: Eccezionalmente
ALIGHIERO NOSCHESE
nelle sue interpretazioni

LE ROI
Il re dei dancings - Music Hall
Tel. 87.89.52 - Stasera e domani
PETERS SISTERS
Ballet Astoria Snow

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21: presentazione modelli Prof.ssa
Wilma Puglia Cavazzini
PREMIO SIMPATIA 1961
Orchestra I Luna Sei

MOULIN ROUGE
Ore 22-1: DANZE
Ore 0,30: Spettacolo di
Attrazioni Internazionali
e
ALIGHIERO NOSCHESE
nelle sue interpretazioni
Domani ore 16,45 danze e spettacolo

MONKEY'S CLUB
Via Grattoni 15 - Telef. 41-073
Ore 21,30: IL NUOVO BATTEZZATO LOCALE ALLA MODA per la vostra serata intima in una
CORNICE DI ELEGANZA

IPPODROMO FEDERICO TESIO
DOMANI - Ore 14
CORSE AL GALOPPO
Premio Nuovo Ippodromo
L. 1.200.000

ATTENZIONE!!!
A GIORNI FINALMENTE ANCHE A TORINO
il film più originale e piccante:
LA DONNA È DONNA
1° Premio al Festival di Berlino con tre assi dello schermo mondiale
JEAN PAUL BELMONDO
JEAN CLAUDE BRIALY
ANNA KARINA
e del grande regista
JEAN-LUC GODARD
Un film EURO-INTERNATIONAL in CINEMASCOPE e COLORI

per occhiali da BERRY
il "meglio" al giusto prezzo
TORINO - VIA ROMA 33

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, informazioni, visite aziendali. Corso Ferrucci 19 Tel. 815-613.

OGGI - ASTOR - OGGI

OGGI - LUX - OGGI
FRED ASTAIRE ☆ DEBBIE REYNOLDS ☆ LILLI PALMER ☆ TAB HUNTER

Technicolor
il piacere della sua compagnia

OGGI - DORIA - OGGI

Il manoscritto

Così alta e grande, già prima che il vaporetto arrivasse allo sbarco di Rialto, l'avevo vista ferma tra la gente. Era pallida e le labbra scolorite e il fazzoletto nero stretto intorno alla faccia la facevano ancor più bianca. Mi parve la mano lunghissima, sorrise appena: «Sono contenta di vederti», disse a bassa voce.

Allora mi accorsi che anche il soprabito verde era tutto di nero: anche le calze. I piedi sottili nelle scarpe di pelle lucida senza nacco, mentre ci incamminavamo, avevano la grazia del passo incerto di una bambina cresciuta troppo presto.

«Scusa se ho insistito per vederti oggi», disse con la stessa voce bassa, modulata.

Non risposi nulla. Camminavo vicino a lei, voltata a guardarla. Sapevo di metterla in imbarazzo con il mio sguardo curioso, fisso alla sua faccia. Per rompere quell'imbarazzo dissi: «Perché ti sei vestita tutta di nero, anche le calze?».

Si fermò. «Ho voluto vederti oggi perché questa sera parto. La mamma mi ha telefonato che il babbo è morto questa notte».

Sapevo che suo padre era infermo da due anni, così lei mi aveva detto. Mi accorsi che pensavo: «Sarà vero che è morto?», e mi vergognavo di pensarlo e di continuare a tenere lo sguardo puntato sulla sua faccia. «Era ammalato da tanti anni...».

Mi interruppe: «Oh tanto ammalato. Tu sapessi quanto ho sofferto e che cosa è stato per la mamma assisterlo e curarlo».

«Così tua madre è sola con lui morto», dissi; e ascoltavo la mia voce.

A un tratto con lui, che era stata la mia più cara amica, era come fossi un'altra su un palcoscenico a provare, e male, una parte.

«No, mia madre non è sola — rispose — una di quelle signore che sarebbero suore per vocazione suore di carità, è con lei. Ho telefonato a Catania e le ho parlato. Mi ha detto, come dicono sempre loro laggiù: non si prenda pensiero di nulla, non lascerò la sua mamma. Così sono tranquilla».

Dissi, e mi accorsi che sorridevo: «Ti sei vestita a lutto».

Rimase un momento zitta, gli occhi bassi e la fronte appena corrugata, poi disse con dolcezza: «No, è freddo e queste calze nere sono le sole che ho di lana. Le porto in montagna, per sciare».

Alzando appena il tono della voce, con uno scatto improvviso di calore, continuò: «Non porterò il lutto. Mio padre in questi due anni mi diceva sempre: "Quando morirò non dovrai vestirti a lutto. Comprati dei vestiti allegri, con tanto colore, che mi farebbe piacere vederti addosso. Voglio immaginarti contenta, anche d'aspetto. E non dovrai piangere"».

Restò ancora zitta e guardando davanti a sé, gli occhi fissi, disse: «Infatti non piango. Sono stata incerta se telefonarti o no. Da due mesi sono a Venezia e, hai visto, non ti ho mai cercata. Due giorni fa ho ricevuto da Catania il primo telegramma. Il babbo era in agonia. Allora ti ho chiamata. Tante volte penso e ho pensato di avere solo te come amica. Anche se non ti vedo da due anni e non ti ho mai scritto».

Stavo zitta e lei continuò con quel sorriso incerto, che pareva avesse timore a schiuderle le labbra: «Ti ricordi? Una volta dicevi che io ero come un cane fedele. Mi mandavi via e io ritornavo sempre».

«Sì, non ricordo» dissi, ed era vero. A un tratto non ricordavo nulla di lei. Solo una cosa: che mi aveva offesa mentendomi, che non potevo più crederle e non volevo più crederle. Era passato tanto tempo dalla sua ultima bugia che in fondo mi domandavo perché non potessi più crederle.

Eravamo arrivate in fondo alla riva del Carbon e ritornate indietro. Di nuovo il ponte di Rialto, col suo via vai di gente, ci stava davanti. Nel grigiore della giornata, la pietra del grande arco aveva una corposità che pareva, allungando la mano, di poterla stringere.

Quasi ai piedi del ponte lei si fermò: «Venezia, in questa stagione, diventa misteriosa. L'ho girata tutta. Ho camminato per pomeriggi interi sempre sola. Sono sicura di avere scoperto degli angoli bellissimi e ti porterò a vederli. Da sola non saprasti trovarli. Dove andiamo ora?».

«Entriamo» dissi dirigendomi verso il primo caffè.

Sedemmo a un tavolo.

«Due tè al limone» disse lei senza domandarmi che cosa avrei voluto prendere.

«A che ora parti?», domandai.

«Col rapido delle cinque che arriva a Catania domani a sera. Spero di fare in tempo a vederlo. Ora, laggiù, dovrò pensare a tutto. La mamma è sfinita e terribilmente invecchiata. E' come una bambina, si appoggia tutta a me, e io devo fingere di essere per lei ancora piccola. Una Gianna diversa da quella che sono. Se conoscesse la Gianna vera ne sarebbe spaventata. Dovrò molto fingere per poterla aiutare. Vorrei portarla a vivere a Venezia. E' la città che amo di più e la sola dove ho un'amica».

Mi trattenni. Stavo per domandarle: «Chi è?».

Ancora con quel sorriso che anche per l'estremo pallore della faccia pareva umile, indifeso e nello stesso tempo voluto, disse: «Io, all'infuori di te non conosco più nessuno».

Le dissi: «Bevi il tè, che si raffredda».

«Lo avevo dimenticato — disse lei. Poi, con uno scatto nella voce —: «Sai, ho scritto una storia per bambini. Tu mi aiuterai a trovare un editore e io leggerai. Spero tanto che ti piacerà. In questi due mesi a Venezia, ho lavorato come una pazza, giorno e notte, senza mai vedere nessuno; e l'ho finito».

«Sì? — dissi; e non aggiunsi —: Altre volte, l'ultima due anni fa, mi hai fatto credere di essere a Venezia per scrivere e invece il tuo romanzo era di altro genere. Lo vivevi nella mia casa e ancora non sono riuscita a districarlo dalle tue bugie. Odio le bugie. Mi hai ingannata troppe volte, non posso più crederti».

«Sì — continuò — a me pare bello. Lo leggerai. Ci ho messo tutta la mia fantasia. Qualche volta mi pareva di essere in un mondo magico, dove tutto può accadere. Ero io stessa in una specie di magia, che mi teneva legata. Poi — e rise per la prima volta — mi scoppiavano dei tremendi mali di testa... Ma non mi importava. Tu mi aiuterai a trovare un editore».

Non domandava, affermava. Così non dovetti rispondere. Parlava, accalorandosi. Pensavo: continua a recitare, a inventarsi. Poi non pensavo più a nulla, non l'ascoltavo e non la vedevo più. Mi saliva una rabbia fredda.

«Non ti piace? non ti pare che possa essere una bella storia, che piacerà ai bambini?».

«Forse. E' impossibile dirlo senza averla letta».

«Ma lo leggerai, vero?».

Ascoltavo la mia voce che a un tratto diceva: «Senti, tu devi convincerti di una cosa: puoi venire da me sotto qualunque aspetto, anche il peggiore, oppure assolutamente muta e io ti aprirò le braccia. Ma non devi più inventarti diversa da quella che sei o fingere per me. E' chiaro? Se vorrai recitare non ti mancherà il pubblico. Ma non devi farlo per me e volere la mia amicizia, e insieme la mia partecipazione, ingannandomi».

Stette zitta a lungo. La vergogna della mia durezza verso di lei mi aveva fatto parlare con voce ancor più fredda e cattiva.

Con un gesto lento, e la mano bellissima le tremava leggermente, prese dalla sedia accanto la sua borsa, un secchiello grande di pelle nera, ne tolse un grosso fascio di fogli legati insieme, disse piano: «L'ho portato con me per lasciartelo. Vuoi leggerlo?».

Lo mise sul tavolino. Poi guardò l'orologio: «Com'è tardi! Devo ancora fare la valigia. Porto via solo il necessario, il resto lo lascio qui, perché voglio essere sicura che tornerò presto. A parlare con te mi ero dimenticata, non avevo più pensato».

Si passò la mano sulla fronte, poi riprese a cercare nella borsa senza guardare, gli occhi sul manoscritto rimasto sul tavolino. Disse: «Non ho fazzoletto» e piegò la mano perché le porgessi il mio. Non capivo. Lei disse: «Tu lo hai?».

Glielo porsi. Se lo passò sul naso senza spiegarlo, me lo ridette.

«Andiamo?», dissi alzandomi.

«Ti accompagno», disse.

«Ma non è tardi per te?», domandai.

Alzò leggermente le spalle, mi guardò con gli occhi così smarriti che ebbi l'impressione le coprissero tutta la faccia. Era solo occhi.

«Non importa che sia tardi. C'è un altro treno alle sei».

Camminammo zitte fino all'imbarco. «Vai a casa?», domandò.

«Sì».

«Se io avessi una casa come la tua, non uscirei mai. Mi hanno detto che è bellissima la tua nuova casa».

Ricevetti la sua voce: «In questi due mesi non ho visto nessuno».

Chi le aveva detto della nuova casa?

«Ecco il vaporetto. Ti saluto».

Corsi sulla passerella. Dal vaporetto la guardavo: così alta e grande mi salutava con la mano alzata.

Lea Quaretti

DETTO FRA NOI

Un "patto d'amore"

Lettera di «Un impiegato», Livorno:

«Tre delle mie colleghe d'ufficio sono sposate e se una lavora per bisogno, le altre due lavorano per offrire il superfluo. Le sento parlare di quello che si comprano con il loro stipendio, ora è un tappeto di nylon per il salotto, domani un nuovo carrello per il tè o una gabbia con le cocorite che sono di moda. Non intonerà il solito ritornello sulle donne che rubano i posti a chi è disoccupato. Dirò che per i tappeti da salotto e le pericolose carte signore disertano la casa, trascurano il marito e i figli e distruggono l'immagine tradizionale della famiglia...».

Lettera della signora Olga N., Milano:

«Prima di sposarmi lavoravo in una casa editrice. Lasciai l'impiego per dedicarmi alla casa. Poi ebbi un figlio che ora ha sei anni e va a scuola. Così, essendo un po' più libera, rincominciai a sentire il desiderio di un lavoro che non sia quello domestico. Per la padrona di casa può essere simpatica. Ci si sente orgogliose per un pranzo ben riuscito, per un pavimento lucido, per una camicia stirata a dovere (anche se il marito si abitua subito a una casa ben tenuta e finisce col non accorgersene più). Ma a lungo andare, una sente che il cervello le si atrofizza; o, almeno, è quello che capita a me. Ho bisogno di intrattenermi a qualcos'altro, incontrare gente colta e intelligente, maturare il mio spirito; ho bisogno d'aver di nuovo una compagnia. L'editore presso cui ero impiegata sarebbe disposto a reintegrarmi nelle vecchie mansioni, anche con un orario ridotto (non dispongo che di mezze giornate). E mio marito lascia a me la responsabilità di decidere, anzi, come mi dice, di "accompagnare" la nostra vita. In fondo, gli sarà ammettere che un lavoro sia necessario al mio equilibrio, e gli sarà specialmente che io non debba più dipendere da lui fino all'ultimo soldo».

Lettera della signorina M. V., Torino:

«Il mio fidanzato è al quarto anno d'università. Gli si verranno ancora due anni per laurearsi a quattro per cominciare ad aver dei profitti. Siamo tutti e due ventiquattrenni e noi ifa mia famiglia non abita qui, io ha un padre e una matrigna con i quali non vivo) perciò avremmo deciso di sposarci subito. Ma arrivato, insieme a un'amica più anziana, un piccolo commercio che promette bene e intanto mi permette di sbarcare il lunario. Il mio fidanzato non vuole un aiuto della famiglia e si mantiene con una borsa di studio; quindi dovrà pensare lo a lui, finché non avrà terminato gli studi e trovato una sistemazione. E' una specie di "patto d'amore" fra noi; ma io debbo quanto ho pensato a convincerlo (e anche ora, spesso riaccenna con le obbiezioni). La mia socia afferma che un matrimonio su queste basi è innaturale e non promette bene. Io faccio gli scongiuri e preparo i documenti per sposarmi, respingendo un nodo d'incertezze che mi fa grappo ogni tanto. Ma perché non dovrebbe andar bene, se le sono cuniata così e lui è d'accordo?».

Tutto dipenderà, appunto, da lei e da lui. Dal mondo con cui ella accetterà gli aggravi, resistendo alle tentazioni e frontoggerà i rischi connessi a quel «patto»; e dal modo con cui suo marito ne sopporterà i vantaggi e gli svantaggi e ne supererà i rischi. Aggravio: una donna che deve guadagnare per due e occuparsi d'una casa e apparir fresca e carina e un marito-studente e non lui dopocena, stanco, a sottoporsi a uno sforzo molteplice e incessante, di cui il suo compagno avrà solo una vaga idea (tanto più che essa non dovrà mai fargli pesare la sua stanchezza, per non umiliarla). Tentazioni: tutte quelle che derivano dall'indipendenza conquistata col lavoro, dall'orgoglio di saper guadagnare per due. Rischi: il senso di superiorità che può insediarsi, magari subdolamente, in una moglie capace di provvedere a tutti i bisogni di una famiglia. Il senso di superiorità d'una moglie determina quasi sempre un complesso d'inferiorità nel marito. Quindi: o il marito abdica al suo ruolo di capofamiglia, addossando tutte le responsabilità sulla moglie una volta per sempre; o cerca di difendere con tutti i mezzi, specialmente quelli cattivi, il suo prestigio inaschia. E la vita domestica va a rotoli.

Ho prospettato con crudezza i possibili sviluppi di un «patto» che, abbastanza in voga da noi, corre frequentissimo fra le giovani coppie, nei paesi anglosassoni o scandinavi; lo mantengo ma e se sinché avrai terminato gli studi o trovato un impiego; in seguito tu manterrai te e me sinché avrò terminato gli studi o trovato un impiego; poi guadagneremo entrambi e divideremo tutte le spese e le fatiche, incominciando da quelle domestiche. Semplice e naturale come un'assicurazione, di cui si raccolgono i frutti dopo un certo periodo di tempo. Ma in quei paesi la donna è pensata come pari e tutto è previsto, dalle leggi ai nidi d'infanzia, perché essa possa, come gli uomini, dedicarsi al lavoro esterno e alla famiglia. Nei paesi latini, la situazione è alquanto diversa. Intanto, come nota il lettore livornese, si persiste «l'immagine tradizionale della famiglia»: marito che lavora e comanda, moglie che non lavora (le faccende domestiche non essendo considerate una fatica, ma l'occupazione-naturale-della-donna) e obbedisce. Se una moglie è costretta a lavorar fuori di casa perché il marito da solo non ce la fa, l'immagine ai offusca; ma non troppo, in definitiva, poiché il marito conserva i suoi privilegi: può sempre leggere il giornale o guardare la tv al ritorno dall'ufficio, mentre la cameriera, tornata pure dall'ufficio, sfaccenda alacremente (o affannosamente). Non si può ammettere, invece, che una moglie lavori «senza necessità», semplicemente perché il lavoro l'aiuta a realizzare e completare se stessa; o perché le permette di non più mendicar denaro dal marito ogni giorno, come sua madre, sua nonna e la sua bisnonna fecero per tutta la vita, sentendosi trattar da sprecone ogni giorno; di non ricorrere più all'alta strategia per comprarsi un vestito o un cappello; e di non sentirsi chiedere: «Ma hai proprio bisogno d'un cappello?» («Bisogno capisci? — mi diceva una signora — Lui ha forse bisogno delle sue sigarette, del suo aperitivo, della sua partita con gli amici? Ma quelli sono i piccoli piaceri a cui un uomo ha diritto. Io ho soltanto diritto ai bisogni»). Insomma, per un verso e per l'altro, il lavoro fuori di casa d'una moglie è un atto di ribellione contro l'immagine. Una ribellione che essa paga a caro prezzo: con scrupoli, dubbi, contrasti, rimorsi, rancori, fatiche estenuanti e nevrosi continue. Forse tutto cambierà quando il lavoro delle mogli avrà perduto il suo carattere eccezionale, in quanto ogni moglie lavorerà. E la donna «si sentirà liberata dal timore di dispiacere all'uomo, affermando la propria personalità». E cambieranno, di conseguenza, le ideologie, i miti, i rapporti gerarchici nelle coppie, i rapporti dei mariti e delle mogli con se stessi e con la società, infine l'immagine tradizionale cara ai nostalgici del tempo che fu.

Lettera di «Mafi» - Torino:

«L'ultima serata per i cocktails è di sfinire agli invitati fatto con piacere e cognac. Può dirmi con che cosa bisogna accompagnarlo?».

Può accompagnarlo con dell'aspirina.

Lettera del signor Alfredo Magni - Savona:

«Per i continui spostamenti richiesti dal mio lavoro devo prendere la patente automobilistica, in modo da potermi spostare con la macchina senza dipendere da nessuno. Giorni fa mi è capitato, quando meno me l'aspettavo, un articolo scoraggiante sui guidatori "ultraquarantenni", firmato da un medico. A una certa età, dicevo, non si hanno più i riflessi perfetti, quindi bisognerebbe andar cauti nel concedere le patenti di guida agli anziani che potrebbero diventare pericolosi per sé e per gli altri; e imparare il controllo medico almeno ogni sei mesi. Diciamo ha cinquantacinque anni, addio. Cosa ne dice?».

I disastri automobilistici sono causati generalmente dalla temerarietà. E, salvo eccezioni, la temerarietà non è una prerogativa degli anziani. E' raro che gli anziani superino a cinquantacinquanta o cinquantacinque all'ora, che si compiacciano nei sorpassi rischiosi, che guidino in stato d'ebbrietà o con qualche distruzione sconvolta al fianco. In ogni modo — le misure di sicurezza non sono mai troppe — vada per i controlli medici semestrali. Ma perché limitarli ai soli automobilisti? Bisognerà altre persone possono influire, più o meno pericolosamente, con la propria attività, sull'esistenza dei loro simili: uomini di governo, generali, ammiragli di polizia, giurati di Corte di Assise, periti settori, membri delle commissioni d'esami, pastori d'anime, ingegneri, farmacisti e, naturalmente, medici. Chi non si sentirebbe rassicurato nel sapere che, di lei in sei mesi, qualcuno controllerà i riflessi, la pressione, la vista, l'udito, la memoria, insomma il discernimento di questi signori?

Scrive *Genoveffa S. S.*: «Ho un dizionario italiano-inglese nuovissimo e vorrei farne omaggio a qualche studente che ne sia sprovvisto e non possa acquistarlo. Per favore me ne indichi qualcuno, grazie». ■ *Emilia d. S. - Torino*: Un'ottima restauratrice di quadri è la signora Ester Angeleri Maggi la quale potrà anche darle raffinati suggerimenti per l'arredo della sua casa. La signora è figlia d'uno dei più noti collezionisti di mobili antichi del Piemonte. ■ *F. R. - Novara*: Conosco una persona che ha fatto il giro del mondo, parlando soltanto greco. ■ *Un padre sempre più in angustie - Torino*: Quasi tutti gli adolescenti scrivono poesie o nelle loro poesie compare immancabilmente «colei che aspetta con la falce in mano». Amore o morte fanno parte del bagaglio romantico d'ogni giovinetto normale: si passa molto alla «fine prematura», e non molto compiacimento, quando si è all'alba della vita. E' un fenomeno di crescenza, che passa immancabilmente appena si è cresciuti. ■ *Gianfabio S. - Torino*: Può rivolgersi con piena fiducia alla prof. Rita Leone (via Maria Vittoria 60 - telef. [illegible]). Auguri. ■ *Luciano - Ferrara*: No, non credo che chi ha imparato l'inglese a orecchio, lavorando in Inghilterra, possa insegnarlo. Diversamente, tutti i camerieri, le cuoche e i manovali potrebbero diventare professori di lingue estere. ■ Scrive *Maria P. - Torino*: «Non riesco a trovar lavoro a causa ridotta alla disperazione. Tutto questo perché non ho più vent'anni. Ma è possibile che soltanto i giovani debbano poterai guadagnare da vivere? Sono torinese, nubile, sopra i trenta, completamente sola al mondo. Ho fatto la contabile per vari anni, quindi ho una buona pratica (le ultime referenze scritte); conosco il francese e l'inglese, mi sono fatta un'eccellente cultura generale, ho presenza ed educazione. Potrei tenere la contabilità di qualche azienda, eseguire traduzioni, dare ripetizioni a ragazzi, fare la dama di compagnia; e sono disposta ad accettare qualunque lavoro che mi permetta di bastare dignitosamente a me stessa. Mi aiuti signora, sono allo stremo delle forze». ■ *Rag. G. Piccardi - Viareggio*: Sì, la Bella Otero è sempre viva. E vegeta, benché novantaduenne. E, come vecchietta, indiavolata. Quando esce dal suo meublé, rue d'Angleterre, a Nizza, è sempre munita di un bastone; e con quello minaccia chiunque osi guardarla più che reverentemente. Ebbe ai suoi piedi due imperatori (Nicola II e Guglielmo II), tre re (Edoardo VII, Alfonso XII, Leopoldo II), un presidente del Consiglio (Aristide Briand), un poeta (Gabriele d'Annunzio) e fu una celebre divinatrice di patrimoni. Ma tutto il suo denaro è finito alla roulette e oggi vive d'un sussidio municipale. ■ *Mec - Genova*: R. P. Blackmur, filosofo americano, lo chiama gli «uomini semidotti» perché provveduti di una semicultura: e chiama questa semicultura, comune a miliardi di uomini, il nuovo analfabetismo. In un suo saggio scrive: «Il nuovo analfabetismo è rappresentato da quanti hanno ricevuto lo strumento del leggere, ma non i mezzi, né la capacità, di leggere bene o quanto va letto. La abitudine del leggere, nel nuovo analfabetismo, è alimentata da una stampa essa pure quasi analfabeta, da mezzi di informazione e divulgazione destinati agli analfabeti».

Clara Grifoni

CEDOLE IN SCADENZA

La Cassa di Risparmio di Torino offre alla Clientela un accurato servizio di deposito amministrato di titoli, con verifica di estrazioni per premi e rimborsi. Coloro che non ritengono di usufruire di tale servizio, potendo custodire presso di sé senza rischio i propri titoli o preferendo custodirli in cassette di sicurezza presso la Cassa di Risparmio (o altra azienda di credito), possono tuttavia evitare il disagio degli affollamenti che per ovvie ragioni si verificano alla scadenza delle cedole, per lo più sempre al primo del mese, depositando su libretto a risparmio o c/c le cedole stesse, anche prima della loro scadenza, normalmente nella quindicina precedente. Gli interessati avranno così automaticamente la disponibilità liquida lo stesso giorno di scadenza e con la valuta relativa.

31 G. - 11 - 1961 - O.S.P.I. - Torino

Gino Cervi ha raggiunto Fernandel a Parigi per festeggiare i trentun anni di cinema dell'attore francese. Sullo sfondo l'ambasciatore italiano Brosio in un locale di Saint Germain-des-Près (Telefoto)

Peppone, Don Camillo e l'ambasciatore

L'ultimo episodio di una lontana polemica

Nobile e Valle oggi in tribunale dopo 37 anni di reciproche accuse

Il trasvolatore del Polo è stato querelato dall'antico sottosegretario dell'Aeronautica per un articolo in cui si rievocava la «campagna denigratoria» contro il principale protagonista del disastro del dirigibile «Italia» - Il processo rinviato al 29 gennaio

Nostro servizio particolare

Roma, sabato mattina.

Da trentasette anni due uomini polemizzano, si odiano, non fanno che cercarsi per lanciarsi reciprocamente le accuse più sanguinose. Ebbene; dopo trentasette anni, oggi per la prima volta questi due uomini si trovano di fronte all'altro. Sono il generale Giuseppe Valle, già capo di stato maggiore e già sottosegretario alla Aeronautica, e il generale Umberto Nobile. Perché finalmente si dica chi dei due abbia ragione e chi, invece, abbia torto, essi hanno scelto un arbitro imparziale: il tribunale. Giuseppe Valle ha querelato Umberto Nobile per diffamazione e gli ha concesso la più ampia facoltà di prova. Il processo, aperto stamane, è stato rinviato al 29 gennaio.

Il primo ad iniziare l'offensiva in maniera concreta fu Giuseppe Valle. Le sue accuse erano al giovane collega e pari grado (Umberto Nobile era però tenente colonnello del Genio aeronautico) finirono sul tavolo dell'allora comandante dell'Aeronautica generale Bonzani: era il 28 dicembre 1926. Il tenente colonnello Giuseppe Valle accusò il tenente colonnello Umberto Nobile di non godere la stima degli ufficiali dirigibilisti per il suo temperamento e per la sua condotta morale.

Fu nominata una commissione d'inchiesta che dette ragione a Umberto Nobile e poco dopo i risultati della prima indagine vennero confermati da quelli di una seconda. «Dalle risultanze — si affermò — la figura morale del tenente colonnello Nobile appare perfettamente tersa e insecondibile». Il tenente colonnello Valle fu punito con un mese di arresti in fortezza per «avere presentato accuse rimaste non provate».

Ma quando Umberto Nobile fu coinvolto nella tragedia del dirigibile «Italia», Giuseppe Valle passò al contrattacco e nel marzo 1929 chiese che venisse condotta una nuova inchiesta sul suo dissidio con il trasvolatore polare. E questa volta la vittoria fu sua e la punizione avuta quattro anni prima venne annullata da una commissione presieduta dal generale De Pinedo.

La polemica fra i due ufficiali ebbe quindici anni di tregua, ma solo in apparenza. Giuseppe Valle diventò sottosegretario all'Aeronautica; Umberto Nobile inviava dette le dimissioni e se ne andò prima in Russia e poi negli Stati Uniti, per tornare successivamente in Italia. Dopo l'occupazione di Roma il trasvolatore polare ottenne la reintegrazione nei ruoli degli ufficiali e tre anni dopo, per avere raggiunto i limiti di età, fu posto in ausiliaria.

Quasi contemporaneamente la polemica riprese. Umberto Nobile — come egli stesso ha spiegato in un suo libro — parlando con l'allora Alto commissario per le sanzioni contro il fascismo on. Scoccimarro, ricordò quali furono le responsabilità del generale d'armata aerea Giuseppe Valle. «E' responsabile di avere sperperato molti miliardi senza alcun frutto, perché l'Italia entrò in guerra con un numero irrisorio di aeroplani efficienti — spiegò in un verbale il generale Umberto Nobile —. Durante il suo sottosegretariato la corruzione nei ranghi militari e civili dell'Aeronautica dilagò in modo impressionante, al da farne uno dei più corrotti organismi dello Stato fascista. E' quel tale sottosegretario che faceva volare gli stessi velivoli da un campo all'altro, per dare ad intendere a Mussolini, che li passava in rivista, che ci fosse un gran numero di apparecchi in efficienza. Come premio dal disordine, dalla corruzione, dalla inefficienza in cui lasciò l'Aeronautica quando cessò di essere sottosegretario, Mussolini gli diede prebenda che gli fruttavano dalle 15 alle 30 mila lire al mese».

Sennonché, dalle indagini compiute dalla sezione speciale della Corte d'Assise di Roma, proseguite poi dal Tribunale militare, risultò che le accuse mosse dal generale Nobile erano infondate. Infatti il Tribunale militare, in istruttoria, ascoltò il generale Valle con una sentenza così motivata: «Valle non può quindi essere tenuto responsabile di una guerra alla quale si oppose dando prova di onestà e di coraggio insolito, almeno in quell'epoca».

Poi, per altri dodici anni, vi fu una nuova tregua. Ma l'anno scorso, in seguito alla rievocazione fatta alla televisione della tragedia del dirigibile «Italia», la polemica si riaccese. Fu il turno di Giuseppe Valle, il quale tornò ad accusare il suo antico avversario riconfermandogli di aver lasciato per primo il «pack» dopo il dramma del dirigibile da lui guidato sul Polo Nord. La risposta di Umberto Nobile fu violenta. In un articolo pubblicato su *Paese Sera*, il trasvolatore attribuì a Giuseppe Valle la responsabilità di avere ispirato, all'epoca dell'inchiesta per il disastro del dirigibile «Italia», una campagna denigratoria.

Inoltre il generale Nobile in questo suo articolo scrisse: «Portato a termine il lavoro di macchinazione, Valle ne ricevette l'atteso guiderdone e infatti subito dopo furono annullati e cancellati dalla sua carta personali, per ordine di Balbo, il rimprovero solenne e gli arresti di fortezza che aveva ricevuto nel 1925. Per cui, rimosso quest'ostacolo, non fu difficile la sua promozione a capo di stato maggiore dell'Aeronautica».

Di fronte alle accuse contenute in quest'articolo, il generale Valle presentò immediatamente una querela.

Guido Guidi

OROSCOPO

DOMENICA 26 NOVEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, opposta a Saturno, trigono con Venere e Mercurio. Depressione e agitazione. Sappiate reagire ai complessi. Il tempo infittisce non poco sul corpo ed il corpo sulle psiche. Un maggior controllo dei nervi e la decisione di svagarvi, saranno il farmaco migliore. Reagire senza indugio. Tipi: **Cancro, Capricorno e Pesci.**

Cancro - Lavoro: un viaggio sarà facilitato da circostanze fortunate. Tuttavia si ruole da voi una dimostrazione di fermezza, di capacità e di coraggio. - *Vita affettiva:* finalmente bene il problema sentimentale che vi opprime. Farete valere la vostra personalità. - *Salute:* calma e buonumore sono le medicine che si addicono al vostro caso.

Capricorno - Lavoro: per ottenere quello che cercate dovrete trattare con un certo riguardo una persona che vorrà a voi per la prima volta. - *Vita affettiva:* non date ascolto alle lusinghe, ma siate positivi al cento per cento. Evitate le confidenze con amici e parenti. - *Salute:* prudenza con i cambiamenti di temperatura. Dovreste temere dolori reumatici e infreddature.

Pesci - Lavoro: continua la probabilità di ottenere due favori, utili alle vostre imprese. Attenzione a non far troppe cose in una sola volta. - *Vita affettiva:* non create malintesi con la diffidenza esagerata. La pace ideale dipende solamente dal vostro agire. - *Salute:* temporanea indisposizione che non deve inquietarvi eccessivamente. Tutto passerà con il riposo.

Quanto dice l'oroscopo per gli altri segni delle quadriga: Ariete: gli avversari di ieri sono lentamente all'attacco decisi a eliminarvi. Tenete duro e non lasciatevi impaurire leggi stronzine. Tuvo: non è tardi per realizzare quante avete in mente. **Bandita** la pigrizia e lavorate sodo. **Gemelli:** piccole discordie che finiranno con reciproche scuse. Disordine mentale che spinge le azioni all'eccesso. Andate adagio e vi troverete meglio. **Leone:** lettera o telefonata che vi sollevarà il cuore. Sorriderà la fortuna e tutto vi sembrerà più facile. **Vergine:** lieve malinteso, ma di facile eliminazione. In serata si avvicineranno amiciale schietta, piena di ardore. **Bilancia:** invito o viaggio da elaborare. Potrete partecipare ad una riunione, ma senza impegnarvi troppo. **Scorpione:** una persona vorrà convincervi a mutare modo di procedere; non ascoltatela, altrimenti dovrete pentirvene. **Sagittario:** siate fermi e fedeli alla vostra idea: in premio avrete il buon risultato che attendete. **Acquario:** ben presto vi affermerete e desterete per questo gelosia ed invidie. Partito di moto, inoltre per il vostro bene.

LUNEDI' 27 NOVEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, trigono al Sole e Marte, opposizione con Giove; Marte in quadrato a Plutone. Appiattamento delle situazioni difficili. Simpatia pronte a favorirvi. Concludete presto e bene i lavori in corso. Ripresa feconda di risultati. Vi vogliono bene e ve lo dimostreranno tangibilmente. Per le vie digerenti bisogna essere parchi nei cibi amari. Tipi: **Leone, Sagittario e Ariete.**

Leone - Lavoro: i viaggi, gli affari e gli scritti vi condurranno verso soluzioni prospere, ma anche irte di tranelli e difficoltà. - *Vita affettiva:* emozioni insolite per una dichiarazione inaspettata. Non cedete troppo facilmente alle lusinghe. - *Salute:* attenzione agli inviti della tavola. Per il resto, tutto andrà bene.

Sagittario - Lavoro: facilitazioni ad ogni passo, intuizioni felici che vi apriranno le porte a nuove conquiste sul lavoro. - *Vita affettiva:* verranno conosciute le vostre intenzioni. Attenzione a non rispondere troppo in fretta. Riflettete prima. - *Salute:* vie digerenti in difficoltà. Vi gioverà molto un giorno di completo digiuno.

Ariete - Lavoro: acume, ragionamenti che si fondano sul vero e perciò vi daranno i risultati che attendete. Tuttavia non fidate troppo sulla capacità dei collaboratori. - *Vita affettiva:* affrettatevi a porre fine ai rapporti sconclusionati con una persona mediocre e priva di sensibilità. - *Salute:* potenziate l'organismo con ginnastica e passeggiate all'aperto. I consigli di un bravo medico giioveranno sicuramente.

Previsioni per il segno del Toro: ritardi finalmente superati vi permettono di stringere la mano ad un personaggio influente. **Gemelli:** astrea l'abbocamento desiderato, ma vi accorgerete che non valeva la pena di attendere tanto. Resa dei conti a vostro vantaggio, ma per brave tempo. **Cancro:** evitate di contrastare gli impulsi dettati dalla vostra intuizione. In amore, la commedia volge all'epilogo. **Vergine:** la vostra natura che tende alla pigrizia, vi creerà certamente dei nemici. Cercate di distinguervi con la generosità, altrimenti vi farete giudicare poco favorevolmente. **Bilancia:** siete ad una svolta decisiva e dovrete pilotare con molta attenzione, se volete rimanere a galla. **Scorpione:** non isolatevi, ma cercate di comunicare con i vostri simili con più entusiasmo. **Capricorno:** una notizia, un fatto di cronaca vi arrecherà disturbo. **Acquario:** dovrete rimediare ad una dimenticanza. Sul lavoro ricevrete elogi e la stima per voi sarà aumentata. **Pesci:** il lavoro sarà favorito, ma interrotto poi da alcuni disturbatori. E' opportuno restare freddi con le persone per non dar loro motivo di intromettersi nelle cose vostre.

T. Palamidessi

CARLO II

La signora Barlow

VIII — *Il principe di Galles Carlo (futuro Carlo II), che ha dovuto lasciare l'Inghilterra ove suo padre, re Carlo I, era alle prese con le «Teste Rotonde» di Cromwell, raggiunge a Parigi sua madre, la regina Enrichetta, figlia di Enrico IV. La sovrana fa di tutto per fare sposare a Carlo la «Grange Demoiselle», ma il principe preferisce corteggiare la bella duchessa di Châtillon. Carlo accorre all'Aja ove si è ormeggiata una parte della flotta inglese che si è ribellata a Cromwell. Un giorno, mentre gioca alla palla, vede una bella spettatrice che lo guarda con interesse. Finita la partita, egli riceve nella giovane una graziosa fanciulla che aveva conosciuto tre anni prima in Inghilterra e che aveva fugacemente baciata.*

Carlo e Lucy vanno spesso a passeggiare, la sera, le mani in mano, nei dintorni dell'Aja, attraverso la campagna. Essi vi incontrano altre coppie di innamorati, giovani contadini e contadine, che non si vergognano affatto di abbracciarsi al riparo di un mucchio di fieno o in un boschetto quando la notte protettrice giunge. Lucy si abbandona all'abbraccio di Carlo con la medesima ingenua semplicità. «Il principe — scriverà più tardi la contessa di Dunois — non conosce ormai altra soddisfazione che quella di amare questa incantevole amante e di essere amato da lei. La carrozza che egli le

regala, le cure che ha di se stesso per piacere a Lucy, le premure che ha per lei sono tali da far credere a tutti che egli le ha fatto la promessa di sposarla». Naturalmente, Lucy ha retto la sua relazione col colonnello Robert Sidney il quale ha preso in modo filosofico la cosa. «L'avrà chi vorrà — disse di Lucy — ora che io sono stato il suo primo amante». Alla fine di agosto del 1648, Lucy Walter annuncia a Carlo, sempre più innamorata, di essere incinta. Ma in questo momento il principe si dibatte in gravi difficoltà. Una squadra fedele a Cromwell viene a minacciare di dare battaglia

alla flotta realista che si è rifugiata nei porti olandesi. Per fortuna, una tempesta disperde le navi repubblicane. Lo stato maggiore dei vascelli realisti, ritenendo che le acque olandesi non sono più sicure per le loro navi, decide di andare a cercare rifugio in Irlanda. D'altra parte, gli stati olandesi fanno sapere, gentilmente ma con fermezza, al principe di Galles e a suo fratello il duca di York che non può essere loro assicurato il vitto e l'alloggio che al massimo per dieci giorni. Il principe di Galles si vede quindi costretto a lasciare l'Aja per andare a vivere a Breda, alle spalle di suo cognato il prin-

cipe d'Orange. Col cuore spezzato, Carlo deve lasciare Lucy che si recherà a Rotterdam in attesa della nascita del suo bimbo. Separazione patetica con abbondanti lagrime. Da Breda, Carlo cerca spesso di andare a trovare la sua adorata Lucy a Rotterdam, ma i suoi consiglieri gli oppongono ogni volta nuove difficoltà. Parecchi di essi, infatti, sono convinti che Lucy è stata mandata all'Aja dai nemici degli Stuart per sedurre Carlo e trascinarlo così il suo prestigio reale. Carlo si deve accontentare di mandare a Lucy che, a Rotterdam si fa chiamare signora Barlow, lettere infiammate che firma Barlow.

SEGUE: Una morte e una nascita

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1805 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Ogni volta ammetti annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Scrivere Pubblicità Stampa c..... Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo dalla cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso della spesa di recapito dalla corrispondenza o valore che non possono assolutamente di rifiuto presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cestello per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 130 per parola

A. KEROSENE rimpiazzano, officine, negozi, alberghi, Federal, Hyler, Valor, senza canna fumaria, conveniente. Rivoli, corso Vittorio 66. 581

ARCIGOCCIARDINE presse, bilancieri, panchetti, smerigliatrici, sgrossatrici, segatrici, Torricelli, Valeglio 4. 614

AUTOGRUES Dinelli ed altre, avariate perizie ed autoveicoli d'ogni tipo per assicurazioni industriali. Scrivere, telefonare 280-000, Ellino, Torino, Stella Cometa 138. 644

BANCO valorizza frigorifero usato lavatrice, aspirapolvere, permettiamo rateo, affrontiamo. Telefonate 296-152. A90033

DISPONGO liquone 500 C per produzione emulsioni. Telef. 573-634. 1

ESTETISTE! Gabinetto estetico quasi nuovo, oggi lavorante attrezzatissimi, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino». A84208

MACCHINE utensili d'occasione acquisto pagando contanti. Tel. 596-859.

MECCANICA artigiana, competenza in campo grafico, stampi, esamineremo eventuale lavoro serio [illegible] Scrivere [illegible] ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino». A94370

MOTORI trifase monofase trasformatori, apparecchiature elettriche, macchinario tipico, corso S. Maurizio 27, telefono 882-493. 1346

MOTOSCOOTERS ad ingranaggi in olio, monocilindrici 4tempi, Guzzoni, telefono 22-743. 4

PER montaggi carpenteria e costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2104 — Torino». A94410

PIOPPETO vendo, 4000 piopp [illegible] diluna 2 anni su terreno affitto decennale, irriguo. Telefonare 75 720, ore pasti. A84208

QUATTRO GRUPPI RADDRIZZATORI AD AMPOLLE VAPORI MERCURIO COMPLETI DI QUADRI, TRASFORMATORI ED ACCESSORI COMANDO, TENSIONE ALIMENTAZIONE TRIFASE 220 VOLT PIU'-MENO 6%, USCITA 60 C. C. 220 VOLT, 300 AMPER, [illegible] DIAMO, TELEFONARE 482-645.

ROTTAMI, lamierino, termitico ferro, metalli in genere acquisto, Tel. 260-907.

SPANDATRICE per rubble e ghiaia, acquedotti d'assalone. Produzione oltre 30 mc./ora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 370 — Torino». 19

TORNI paralleli mezzeriggiare presso occasionale lotto palanze, consegna pronta presso Rosen, via Ilevel 12. Telefono 515-110. 1075

TUBI ACCIAIO CALIBRATI A FREDDO VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIAMETRO E SPESSORI. PERTUSI, SALAGERITANO 92. A80782

VENDESI fonderia ubicata da ristrutturare capacità 100 tpm/anno completa [illegible] macchinari attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino».

VENDESI rivistaria Wulco S. L. Semiscuola, Telefonare 792-779. A93237

VENDIAMO occasione platin metallo [illegible] filatrice, ghigliottina. Tel. 300-003

VENDO banco frigo bar cubi nuovo. Telef. 373-191. A91787

VENDONSI cessazione 2 revolver mitragliatrice lisscio paraggini berra 09 Un tornio originale Junio tipo Remichiani autocentratrice pneumatico causa nuova. Ferrero, via Castiglioni 13, telef. 773-337.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ADDESTRATORE selezionata ditta laboratorio sempre montaggi meccanici e di strumenti. Telef. 320-631. A93733

ALPHA unica termocamicia veramente efficace contro raffreddamento pareti. Un'esperienza ogni ufficio. Campana 53, telefono 31-450 1127

ARREDAMENTI falegnameria, calzoleria, intelligenze tutti generi seguiti eseguiamo prezzi concorrenza. Telefonare 866-153.

MODELLISTICO artigiano arredamento [illegible] lavori di falegnameria in genere verniciatura mobili. Tel. 872-454.

OFFICINA artigiana attrezzata frezatrici, tornì 0.50 a 3 metri, cerca lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7354 — Torino». A93014

SARTA rimodorna riparo qualsiasi capo privati modici. Tel. 691-495.

VERNICIATORE motociclo di carburatori apparecchi cerca lavoro domicilio, Rivalgari Boella, via Balme 35, Torino. A92508

500, CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 120 p. p.

A.A.A.A.A.A.A.A. A buona condizioni offriamo agenzia informazioni sicuro avvenire, forte reddito. Tratta comm. Agnelli, Nizza 9. 972

A.A.A.A.A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1, telef. 687.649 (Porta Nuova). Autoservizi immediata anche su auto noleggio. Privati a investitori, impiegati, artigiani. Riservatezza, rapidità.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiduciaria, piazza Statuto 24, tel. 483-980, 485-902, massime valutazioni anche su autoveicoli ipotecati, su auto targate Piemonte, Liguria, Lombardia. Prestiti in poche ore a impiegati, operai, artigiani. [illegible], segretezza assoluta. In tutt'Italia. 1060

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI artigiani, commercianti, funzionari, impiegati, proprietari. Fiducia assi modici, riservatezza, rapidità. Italfidi, Torino, Principe Tommaso 6, telef. 887-301; Alessandria, Trotti 23, telef. 65-900.

A.A.A.A. SPERANZE collano agenzia informazioni, sicuro avvenire, forte reddito, mill prove. Tratta comm. Agnelli, Nizza 9. 972

A. AVVIATISSIMO autoclave, massima serietà, giustificata clientela concorrenziale, cedesi. Telefonare 20-[illegible], mattino ore 10-12. 373

A. PRESTITI [illegible] **A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, CONCESSE RISCOTTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-889, 483-903.** 658

A. QUALUNQUEANGELA giornaliera solo tra signorine/ragazze impiegatrici, facilissimi pagamento. Tel 547-720.

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, 2 Torri 3, ammezzati, tel. 518-131.

A tassi modici prestiti per dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili cessione/rinnovazione [illegible] Autorevolezza Immobiliare, Mercanti 18, Telef. 40-879.

AFFARONE, cedesi nuova cartoleria, richiamo 3 scuole. Telef. 30-483.

ALIMENTARI piccolo negozio, redditizio privatamente, cedesi. Telefonare 20-[illegible], mattino ore 10-12. 373

A. PRESTITI [illegible] **A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, CONCESSE RISCOTTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-889, 483-903.** 658

A. QUALUNQUEANGELA giornaliera solo tra signorine/ragazze impiegatrici, facilissimi pagamento. Tel 547-720.

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, 2 Torri 3, ammezzati, tel. 518-131.

A tassi modici prestiti per dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili cessione/rinnovazione [illegible] Autorevolezza Immobiliare, Mercanti 18, Telef. 40-879.

AFFARONE, cedesi nuova cartoleria, richiamo 3 scuole. Telef. 30-483.

ALIMENTARI piccolo negozio, redditizio privatamente, cedesi. Telefonare 20-[illegible], mattino ore 10-12. 373

ALIMENTARIO [illegible] 20.000 giornaliere alloggio, [illegible] occasionalissima 3.500.000. Prezzo, dal Carmine 28.

AUTORIMESSA zona S. Rita, capacità 300 vetture cedesi 15.000.000. Telefonare 510-770. 1074

AVVIATA officina meccanica costruzioni, rimessi in Fossano, causa limiti età. Telefonare 61-338, Fossano. A92306

AVVIATA officina cementocemento, buon intercedito stabilimento cedesi. Proprietà immobiliare inclusa od in affitto; capannone industriale mq. 800 cabina propria; annessi uffici, locali seminterrati alloggio + cortile. Centro urbano 7 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2411 — Torino». A91[illegible]

CAUSA malattia cedesi avviata lavanderia. Telefonare 30-734. A93830

CAUSA malattia cedesi avviato negozio biancheria e maglieria con o senza merce. Telef. 852-817. A83810

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercianti Valsesia acquistano [illegible] Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CEDESI avviata salumeria tessuti avviatissimo Jacquard 16 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7114 — Torino».

CEDESI avviatissima moderna copisteria, eventualmente metà quota. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2549 — Torino».

CEDESI causa malattia avviatissimo centralissimo abbigliamento [illegible] 100 anni via con o senza merce. Affarone. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A93179

CEDESI licenza cancelleria quinta [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino». A93845

CEDO negozio commestibile e latteria periferia. Telefonare 615-096, [illegible]

CERCASI almeno due dame ricche fondare società prodotti bisogno comune. Capitale due milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2425 — Torino».

CERCO garzoni panetteria forno ultima posizione 4 qt. Telefonare 376-295.

COLTELLERIE pensileria cediamo per ritiro commerciale. Prezzi, dal Carmine 29. A94353

COM. FAI concede finanziamenti [illegible] su immobili ed autoveicoli in comode rateazioni. Piazza Lagrange angolo Cialdini n. 4. Telefono 698-821.

COMMERCIANTI pratici cercano gerenza rivendita zona lotteria frutta verdura. Telefonare 791-817. 502

COMMESTIBILE signalata avvicinamento occasione lucroso 50.000, 3.200.000 trattabili Telef. 885-020. A93822

COMMESTIBILE [illegible] vicinale, ottima posizione, cedesi prezzo conveniente, occasione. Telefonare 950-389. A92930

COMPONENDO 6 milioni, magazzino, [illegible] commerciabile - [illegible] 40mq, assumerebbe serio proposito collaborazione potenziamento redditizia azienda commerciale, industriale, rappresentanza. Scrivere: «Pubbl. Stampa 9061 - Torino».

ESPORTAZIONE vini tre grandi paesaggio, avviatissimo cedesi 4.000.000. Prezzo, dal Carmine 28. 1131

FERRERO, Lagrange 38, telef. 520-001, cede bar, drogheria, latteria, pasticceria, tabaccheria. Visitateci. 1055

FRATELLI esperti barbieri cercano gerenza cantonmando. Tel. ore pasti 376-062.

FRUTTA vendesi stabilimento redditizio privato cede a privato. Tel. 886-815.

INDUSTRIA [illegible] cassa acquisizione, cerca per sei mesi [illegible] ricompenso oltre interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2326 — Torino».

LATTERIA bar analcoolici, zona in sviluppo, cedesi. Via Cuneo 55.

LATTERIA gelateria analcoolici cedesi cedesi 2.500.000. Telef. 683-067.

LATTERIA, Nizza 159, incasso giornaliero 30.000, vendo. Richiesta 2.500.000. Telefonare 510-842.

LATTERIA [illegible] lire, incasso [illegible] giornaliero cedesi; altra modernissima zona grandi avvenire 3.500.000. Frana, dal Carmine 26 1181

LATTERIE, gelateria, bellissima posizione, qualunque impegno, cedesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 1814

MODERNISSIMO stabilimento meccanico avviatissimo vendesi, compreso palazzina uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino». A94218

MERAVIGLIA confezioni maglierie bianchette ultima zona passaggio avviatissimo decennale cede causa ritiro commercio 1.600.000. Telefonare 772-130.

PANETTERIA con forno comodissimi generosa, praticità, comodo. Urat, Giolitti 10. 1015

PANETTERIA forno nuovo, posizione magnifica, cedesi facilitando. Urat, Giolitti 10. 1013

PASTICCERIA avviata molto passaggio vendesi lieve cedesi. Telef. 233-742.

PRESTITI a impiegati, operai, funzionari, residenti Piemonte, Nizza, Mercanti 28. Telefono 40-879. 590

PRESTITI concedonsi a tutti indistintamente in comode rateazioni. Rapidità e riservatezza. Cons. FAI, piazza Lagrange ang. via Cialdini e C. Telefono [illegible]

QUATTROCENTOCINQUANTAMILA rate mensili distribuzione volantini recapiti, 8.500.000. Telefonare 91-692, 665-081.

RISTORANTE prenotazione, felice posizione, scelta clientela, grande deliziosa, parcheggio, giardino, salette; cedesi 38 milioni, eventuali cambiali, parziale permuta terreno, alloggio. Italia, Socchi 34. 980

RIVENDITA pane 150 kili, alloggio, cedesi convenientemente. Urat, Giolitti 10.

RIVENDITA pane 140 kg. 15 giorni, alloggio cedesi. Frana, dal Carmine 28.

SALUMERIA centrale magazzeno cedesi causa altro commercio. Trattenimenti anche eventuale gerenza. Tel. 538-900.

SOCIO unicosi cede quota 3.000.000 avvia alla compercio esportazione forte reddito dimostrabile Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino».

TABACCHERIA lorale 800.000 emolumenti, forte vendita bollati, minutario, affluenza clienti: Frana, dal Carmine 28.

TORREFAZIONE moderna bella posizione (grande clientela) 4.500.000. Garosio, Annunziata 42. 302

TRATTORIA caffè vendesi borgata Vittoria. Telefonare 761-849. A93349

1.000.000 cedesi drogheria, via Barbarona 20. A94077

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e FIRME L. 120 p.p.

A.A.A.A. ZONA piazza Rivoli vendiamo alloggio 2 camere libello, tutti comfort, signorilissimo, 4° piano, 3.500.000. Affarone. Tratta comm. Agnelli, Nizza 9.

A.A. ALLOGGIO Lingotto, 2 camere, libello, cortile, 3° piano, ascens., vendiamo 2.500.000 più mutuo 500.000. Affarone. Comm. Agnelli, Nizza 9.

A.A. CENTRO Crocetta vendiamo alloggio 2 camere, libello, cortilino, 1° piano, 3.500.000, affittasi, tratta comm. Agnelli, Nizza 9. 972

A.A. ZONA pincilinare, [illegible] Valentino, vendiamo alloggi signorilissimi, 5 camere, doppi servizi. Tratta comm. Agnelli, Nizza 9. 972

A Imperia Mare società vende terreno 900 camere, garage, progetto approvato; trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 362 — Torino». 165

A GRUGLIASCO ZONA FABBRICHETTE VENDONSI LOTTI TERRENI EDIFICABILE TUTTI SERVIZI, STRADE ASFALTATE, QUALSIASI METRATURA. RICHIESTA LIRE CINQUEMILA AL METROQUADRO. TEL. 685-350.

A Torre del Mare (Spotorno) realizzate il vostro sogno: una villa, un appartamento sul più incantevole dei panorami, spiaggia privata, arredamento in bonaseta, facilitazioni di pagamento. Visitate Torre del Mare, ne tornerete entusiasti. Informazioni: Torremare, corso Semplone n. 43, Milano. Telefoni 392-190, 213-427 87803

ABITARE s. Pietro apostolo affittasi, alto reddito, vende Donna, Garibaldi 39, telefono 511-050. 73

ABITABILE subito vendiamo c. Agnelli panoramico alloggio signorile 3 camere cucina, terrazzo. Donna, Garibaldi 39, Telefonare 511-050. 73

ACQUISTASI due alloggi nuovi anche arredati, due camere (tinello servizi ciascuno, zona Crocetta, S. Paolo, E. Elia, Dellaglians. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7270 — Torino». A93561

ACQUISTERESSI terreno. Trattasi direttamente proprietario. Specificare località, prezzo Telefonare 767-514.

ACQUISTERESI in occasione villa con giardino oppure casa con terreno vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5237 — Torino». A92514

ACQUISTERESI 4-5 camere servizi alzarelle Torino permutando alloggio Italia e contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino». A92545

ACQUISTO contanti cessione 2 camere cucina servizi. Medici intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7285 — Torino». A93706

ACQUISTO o affitto alloggio 3-4 camere, salone, doppi servizi, zona collinare. Telefonare 774-328, ore 13-15.

ACQUISTO casa 10-12 camere, libera, semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9079 — Torino». A94504

ACQUISTO contanti casetta Torino, quindici-venticinque milioni. Carmeo, corso Unione Sovietica 342. A92230

ACQUISTO terreno possibilità 50-100 camere; altro 500-1000 mq. Telefonare 33-744. A94085

ACQUISTO terreno residenziale per camere 50-60 ed magazzini. Tel. 653-347.

ALLOGGIETTO mansardato (adatto anche pied-à-terre) vendesi anche vuoto, 2.500.000. Telefonare 535-534. 292

ALLOGGIETTO nuovo, [illegible] camera cucina servizi (Aeronautica) 3.500.000. Telefonare 535-534. 292

(Continua a pag. 30)

è arrivata la felicità

DIGESTIVO ANTONETTO

I primi effetti della cattiva digestione sono quelli localizzati allo stomaco: bruciori, acidità, oppressione, senso di pesantezza. L'uomo moderno non può permettersi di star male: l'uomo moderno si preoccupa della propria digestione. Il Digestivo Marco Antonetto agisce in un minuto; gonfia sollievo allo stomaco e lascia la bocca buona. Il Digestivo Marco Antonetto si presenta in una pratica confezione tascabile. Si prende in qualunque momento perchè le pastiglie del Digestivo Antonetto si succhiano o si masticano; quindi non occorre ingerire acqua. Il Digestivo Antonetto è in vendita nelle farmacie.

AUTORIZ. MIN. SANITÀ Reg. N. 13845 - Aut. Decr. n. 2084 del 25/11/61

STUDIO TESTA T

ARA COMMISSIONARIA FIAT

PRONTA CONSEGNA AUTOVEICOLI NUOVI - VASTO ASSORTIMENTO VEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO

VIA MONTE DI PIETA' 1 - Telef. 43-418 - CORSO BELGIO 101 - Tel. [illegible]

Proprio per questo Loewe Opta...

LOEWE OPTA - *Cinescopi:* adatti, anche di costruzione e dimensioni per la vista qualunque FILTRO TELESELETTIVO

LOEWE OPTA - *Automatici:* hanno premesso un nuovo e funzionamento di cambio dal 1° al 6° programma

LOEWE OPTA - *Massimo conforto:* il Comando Elettronico a pittogrammi rende ogni ricevere la comodità durante le trasmissioni

Comanda! Elettronica e ultrasuoni — la

Per commutare 1° - 6° programma e volume

LOEWE OPTA

Berlin-West • Kronach/Bayern • Düsseldorf

Distribuzione per:

Società Italiana Radio Televisione Elettrodomestici S. I. R. T. E.

Sede: [illegible] Stab. Corso Sempione [illegible] Milano, Via Cantù [illegible] Torino

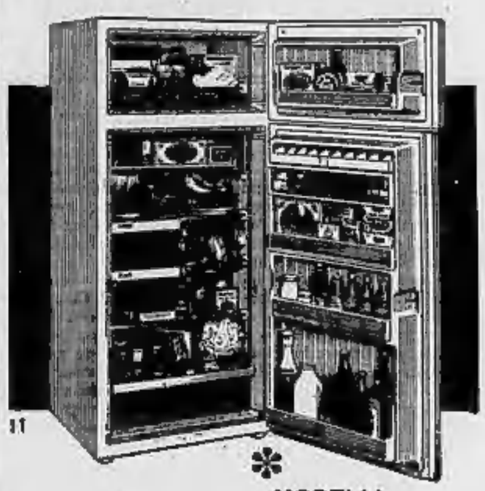
AGENTE PER IL PIEMONTE

O.D.E.R. - TORINO - Corso Unione Sovietica 79 - Tel. 694-525

KELVINATOR

il frigorifero con super freezer a due porte

21 fabbriche nel mondo - 50 anni di esperienza.
Ogni tipo di frigorifero per la casa, l'industria, il negozio.
Il SUPER FREEZER Vi permette di mantenere a temperature sottozero tutti i cibi congelati.



MODELLI
KF 140 litri
KF 165 litri
KF 205 litri
KF 240 litri
KF 300 litri

Style Mark

KELVINATOR

la linea di lusso

un marchio della KELVINATOR ITALIANA S. p. A.

LA DIREZIONE DELLA

GALLERIA NARCISO

annuncia per oggi alle ore 18 l'inaugurazione della mostra

ARTISTI DELL'800 ITALIANO

Nell'importante rassegna figurano opere inedite e noti capolavori di

FONTANESI	FATTORI	LEGA	SIGNORINI
SERNESI	BOLDINI	MANCINI	SPADINI
HAYEZ	PICCIO	FARUFFINI	MOSE' BIANCHI
GOLA	FAVRETTO	SORBI	DELLEANI
IROLLI	PALIZZI	MONTICELLI	ZANDOMENEGHI

e numerosi altri

ORARIO: 10-12,30; 16-20 — FESTIVI APERTO

PIAZZA CARLO FELICE 18 - 1° PIANO - TEL. 43.125

Saldi di fabbrica a prezzi eccezionali da RODI

VIA PIETRO MICCA 19 - TORINO

COPERTE DI LANA

1 piazza	L. 2900	L. 4500	L. 6500	L. 9000	L. 13000
2 piazze	L. 5500	L. 10000	L. 13000	L. 15000	L. 18000

TENDAGGI

Piazza colorata	cm. 75	L. 280	Stoffa rigata	cm. 180	L. 350
Mezzapiazza colorata	» 135	» 650	Scozia d'oro	» 210	» 550
Stoffa colorata	» 150	» 800	Rivalta 1000 v.	» 150	» 290
Lusitania	» 210	» 1700	Scozia d'oro	» 210	» 650

TENDAGGI CHE NON OCCORRE STIRARE

TERITAL vele	cm. 90	L. 280	Terilana vele	cm. 210	L. 1540
TERITAL fantasia	» 150	» 1700	TERITAL operato	» 210	» 2000
Tenda arapato	» 150	» 1800	Terilana vele	» 300	» 2100

STOFFE PER COPERTE

Rigata cotone	cm. 120	L. 350	Garanzac rigata	cm. 360	L. 1500
Cobalto cotone	» 150	» 1100	Charmance rinforzo	» 210	» 2000
Charmeline rinforzi	» 150	» 1900	Lisci finissimi	» 300	» 2400
Fiori pesanti	» 150	» 1800	Lampasso pesante	» 300	» 2600

TESSUTI UNITI

Tela cotone	cm. 120	L. 1000	Crespo dia. mod.	cm. 120	L. 1200
Garanzac rinforzi	» 150	» 1500	Ricamato a mano	» 130	» 900
Misti Lanci	» 120	» 1300	Garanzac dia. mod.	» 135	» 900

CRETONNE

TAPPETI PER CAMERA

SCENDILETTO

L. 900	L. 1100	L. 1200
L. 1300	L. 1600	L. 1800

COMPLETI 3 PEZZI

L. 4500	L. 5900	L. 8500
L. 11000	L. 12000	L. 15000

TAPPETI PER SALA

Ottima qualità disegni orientali a PREZZI DI BLOCCO

Misura 120 x 210	L. 6750	Misura 180 x 280	L. 12000
Misura 160 x 240	L. 9500	Misura 190 x 300	L. 18500

nel vostro interesse visitateci

RODI - Via Pietro Micca, 19

24 RATE

Vigorelli fantasy

LOTTI

VIA MAZZINI 41

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Il grande pittore difende i suoi "nasi spostati„

PICASSO: "Ma perché la gente vuole comprendere i quadri?„

«Perché amiamo la notte, i fiori e tutte le altre bellissime cose che ci circondano, senza provare il desiderio di analizzare i loro misteri?» - I giovani artisti non devono restare sempre aggrappati alle forme del passato

Nostro servizio particolare

Vallauris, novembre.

I miei paesaggi sono esattamente come i miei nudi e le mie nature morte; ma nelle facce la gente vede che il naso è spostato, mentre niente li colpisce riguardo a un ponte. Ma io disegno «quel naso spostato» intenzionalmente. Ho fatto tutto quanto era necessario per costringere la gente a vedere un naso.

Dopo un po' si accorgono — o si accorgeranno — che quel naso non è affatto spostato. Ciò che io volevo fare era di evitare che la gente vedesse solo «armonie meravigliose», o «squisiti colori».

L'arte astratta non esiste. Dovete sempre cominciare con qualcosa; dopo potete eliminare tutte le tracce della realtà: non vi è alcun pericolo, perché l'idea dell'oggetto avrà lasciato un indelebile segno.

E' ciò che ha colpito l'artista, eccitato la sua fantasia e agitato le sue emozioni. Fantasia e emozioni resteranno alla fine imprigionate nella sua opera: qualunque cosa faccia, esse non sfuggiranno dal dipinto; ne formano parte integrante, anche se la loro presenza non è più discernibile.

Nulla può essere compiuto senza la solitudine. Mi sono creato, per me stesso, una specie di solitudine di cui [illegible] accorge. Oggi è difficilissimo essere soli, perché esistono gli orologi. Avete mai visto un santo con l'orologio al polso?

Tutti vogliono di comprendere l'arte. Mi domando quindi se è possibile chiedere: perché nessuno cerca di comprendere il canto degli uccelli? Perché amiamo la notte, i fiori e tutte le altre bellissime cose che ci circondano senza provare il desiderio di analizzare i loro misteri? Quando si tratta di un'opera d'arte, la gente insiste e freme e dice che deve capirla. Perché?

La gente dovrebbe capire che un artista deve creare solo perché ha bisogno di creare, perché è posseduto dalla propria arte. L'artista è soltanto una piccolissima parte dell'universo e non deve essere fatto oggetto di maggiore attenzione di qualsiasi altra cosa sulla terra che dona bellezza, gioia, e senso di pienezza.

Non mi aspetto mai che chi guarda i miei quadri provi le mie stesse emozioni. Un quadro mi raggiunge da grandi lontananze e da sorgenti remote. Come potrebbe un altro individuo afferrare i miei sogni, i miei istinti, le mie idee che emergono dopo un lungo spazio di tempo e hanno bisogno di maturare prima di trovare una espressione visiva?

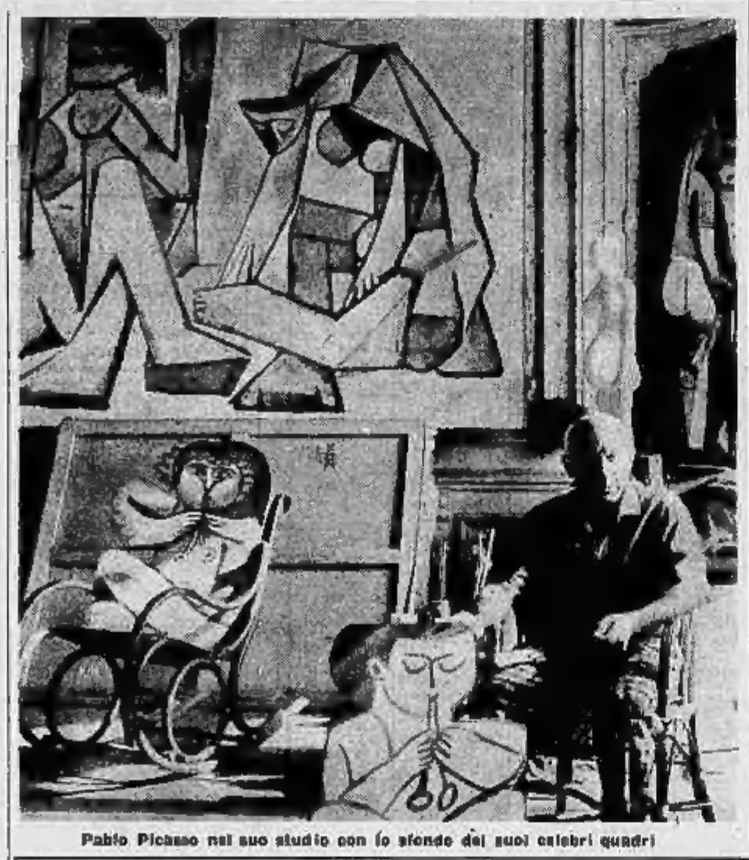
E come potrebbe un altro leggere ciò che io intendevo veramente dire e forse ho espresso contro la mia [illegible] volontà? Fatta eccezione per pochi artisti che hanno aperto nuovi orizzonti alle arti, la maggior parte dei giovani pittori d'oggi sembra non sapere in quale direzione vogliono andare. Invece di utilizzare le nostre interpretazioni e quindi cercare la loro strada, molti credono in un risveglio del passato e pensano che debba rivivere, e tutto questo in un tempo in cui l'intero mondo si apre davanti a loro e attende azione e nuove idee.

Non è soltanto questione di rimanere aggrappati con timore al passato, ma di restare aggrappati alle vecchie forme d'arte che hanno ormai assolto il loro compito. Oggi abbiamo chilometri e chilometri di quadri «nello stile di... questo e quello», ma trovare un giovane artista che dipinga in maniera sua propria è cosa rara.

Io non sono un pessimista. Non sono contro qualsiasi forma d'arte, perché non potrei vivere senza l'arte, senza dedicare tutto il mio tempo all'arte. Amo l'arte come la mia unica ragione di vita.

E proprio per questo non riesco a capire per quali ragioni ci sia tanta gente nel mondo che insista nel volere analizzare l'arte, mescolando elaborate teorie e interpretazioni, persistendo nel lasciare che la loro incompetenza artistica dilaghi senza freni.

Pablo Picasso



Pablo Picasso nel suo studio con lo sfondo dei suoi celebri quadri

Momenti di terrore a Bologna in una via del centro cittadino

Un pazzo si barrica in casa di notte sparando alla polizia che lo assedia

Agli agenti che lo invitano ad arrendersi, risponde a colpi di rivoltella - Per un'ora, attraverso il telefono ed un megafono, si cerca di dissuaderlo, mentre le strade di accesso vengono sbarrate - Il folle, infatti, minaccia una strage e si teme che possa ferire i passanti - Sloggiato dall'appartamento con i gas lacrimogeni, l'energumeno si rifugia su di un terrazzo dove i poliziotti riescono a catturarlo portandolo in manicomio

Dal nostro corrispondente

Bologna, sabato sera.

Un uomo, colto da improvviso squilibrio mentale, ha tenuto impegnate ieri sera le forze della polizia per oltre un'ora. Si tratta del cinquantaquattrenne Abele Bassini, domiciliato all'ultimo piano dello stabile di via Palestro n. 23. Il Bassini, che ha esploso una decina di colpi di pistola contro le pareti della sua stanza, contro il soffitto, pronunciando frasi sconnesse, ha pure indirizzato alcuni colpi di pistola contro la porta d'accesso, trapassandola e al di là della quale erano appostati gli agenti incaricati della sua cattura.

L'allarme all'ufficio di notturna della Questura veniva dato da un inquilino dello stabile che per primo aveva sentito e gli spari e le grida del Bassini. Immediatamente si recavano sul luogo il funzionario di turno commissario capo dott. Selvaggi, il brigadiere Zamparini, l'agente Dell'Abate, guardie del pronto impiego.

Lo Zamparini e il Dell'Abate salivano le scale per rendersi conto dell'ubicazione dell'appartamento del Bassini e studiare il sistema per procedere alla sua cattura. Dall'interno, all'invito dello Zamparini di aprire la porta, il Bassini rispondeva esplodendo tre colpi d'arma da fuoco, che, come abbiamo detto, trapassavano la porta. Uno dei colpi sfiorava il sottufficiale.

Lo Zamparini allora, ridiscendeva le scale e raggiungeva una sottostante autorimessa e servendosi del telefono si poneva in comunicazione con l'appartamento dove si trovava barricato il folle.

Il brigadiere cercava con modi suadenti di convincere il Bassini, mentre nel frattempo sopraggiungevano le guardie della VI Compagnia Celere del reparto mobile, comandate dal tenente Lo Scocco. Venivano bloccate le strade d'accesso alla via Palestro per evitare che il folle potesse affacciarsi ad una finestra e sparare contro i passanti. Lo Zamparini, vista vana la possibilità di ridurre alla ragione l'uomo, raggiungeva nuovamente il pianerottolo e, infrangendo una lunetta di vetro sovrastante la porta, lanciava all'interno alcuni candelotti lacrimogeni.

Il gas sprigionatosi costringeva il Bassini ad abbandonare l'appartamento e a rifugiarsi sul terrazzo della casa, attraverso il quale si calava sul terrazzo confinante dello stabile n. 11 di via Capramozza. Il Bassini si arrampicava al parapetto di questo terrazzo sempre impugnando l'arma e minacciando di compiere una strage. Mentre il dott. Selvaggi, dalla strada, servendosi di un megafono, cercava di ricondurre alla ragione il folle, due agenti della Questura — Raffaele Di Vitri e Dino Franchi — riuscivano, non visti, a scalare il terrazzo di via Capramozza e a piombare di sorpresa sul pazzo che veniva disarmato e immobilizzato nonostante la sua accanita resistenza.

Sopraggiunti altri agenti, il folle veniva condotto in strada e fatto salire su una camionetta che partiva alla volta dell'ospedale psichiatrico Roncati, dove era ricoverato. L'arma sequestrata è una «Mauser» 7,65. Oltre a questa gli agenti rinvenivano nell'appartamento un pugnale.

Il Bassini, separato dalla moglie che convive con il figlio Arnaldo, di ventiquattro anni, impiegato, in un appartamento di loro proprietà a Lavino di Monzo, da alcuni anni aveva trovato residenza nella casa di via Palestro, di proprietà della signora Argia Vitali ved. Zoni, di 73 anni, occupandosi della amministrazione dello stabile.

Già altre volte, a detta degli inquilini dello stabile, aveva dato in escandescenze per motivi attualmente al vaglio della polizia. Non si esclude che a dar corpo alla sua esplosione di follia abbia contribuito la presenza nella casa, da qualche mesi, di una anziana signora, originaria di Ancona, che, per invito della signora Vitali, si era trasferita nella nostra città prendendo alloggio nell'appartamento della vedova. A tale proposito si vuole che il Bassini non sopportasse la presenza dell'ospite della quale avrebbe richiesto l'allontanamento. Al momento della scenata le due signore non si trovavano in casa.

Gianni Rossi

Marie Besnard alle Assise di Bordeaux

Svenimenti e battibecchi al «processo dell'arsenico»

Dopo una settimana di dibattimento permane il mistero sulla «vedova nera»: ha avvelenato i suoi cari o è vittima di una mostruosa congiura? - Le tediose esposizioni dei periti sui cadaveri analizzati non hanno approdato a nulla

Nostro servizio particolare

Bordeaux, sabato sera.

La prima settimana del nuovo processo contro la «vedova nera» di Loudun, che si conclude oggi con la deposizione dell'ultimo «tecnico», il dottor Griffon, non ha portato davvero molte novità rispetto ai due processi precedenti. Finora l'unica novità è il mutamento dell'imputata che è apparsa a questo terzo [illegible] in abiti di eleganza inconsueta, non più in grigia come un tempo, ma in pelliccia di visone. Ma le dichiarazioni della «nuova» Marie non si sono discostate da quelle di un tempo: ella ha negato, ha negato tutto, persino i violenti diverbi con il marito Léon, una delle prossime vittime dell'avvelenatrice.

Certo, sotto il suo aspetto quasi indifferente, sotto i suoi atteggiamenti e la sua voce da fanciullina, la «vedova nera» soffre profondamente. Il suo dramma, lo ha rivelato giovedì, quando durante l'udienza è improvvisamente impallidita ed è svenuta, costringendo il presidente a interrompere l'udienza.

Non è stata questa la sola scena inconsueta del processo. L'atmosfera è elettrica, riscaldata dalle continue punzecchiature degli avvocati contro i «sanitoni» della «superperizia». Si distingue, in questa tronia l'avvocato Gautrat, che non ha davvero peli sulla lingua. Ieri egli è giunto fino al punto da far scoppiare in singhiozzi la sua stessa cliente che egli definisce «vedova e orfana». Ha descritto con [illegible] abbondanza di macabri particolari l'autopsia dei cadaveri di Léon Besnard e della madre dell'imputata, che Marie si è messa a piangere rumorosamente, mentre si torceva le mani per la disperazione o per l'orrore.

Il presidente di questo straordinario processo, Nussy Saint-Laëne, è esploso in un accesso d'ira dopo l'ennesima punzecchiatura di Gautrat ai danni dell'illustre professor Lemoigne. «Le cuvrire i sagi e gli scienziati — ha detto brutalmente Gautrat — quando li sento parlare nel loro ambiente. Ma diffido di loro quando li vedo intervenire in questo processo».

Come un sol uomo il vecchio professor Lemoigne, che parla stando seduto data la sua tenera età, e i suoi colleghi Truhaut e Simonin si sono levati in piedi di scatto. E il presidente ha urlato: «No ha abbastanza. Si siede, avvocato. Le proibisco di fare altre domande e altri interventi se prima non le darò la parola io. Le ripeto di sedersi».

*La «superperizia», che avrebbe dovuto sciogliere i dubbi lasciati dalle due precedenti perizie [illegible] dai professori Lemoigne e Truhaut. Ma i dubbi, bisogna dirlo, non sono stati risolti. Gli illustri professori — che hanno avuto in appoggio anche i risultati delle ricerche condotte dal celebre Joliot-Curie, poi defunto, sui capelli

AUTO-SERA

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo, si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
FIAT				
500 Nuova	1957	TRASFORMABILE	150/145.000	—
500 Nuova	58/65	TRASFORMABILE	150/210.000	—
500 Nuova	1958	BERLINA	140/260.000	—
600 Nuova	1961	TRASFORMABILE	—	790.000
850 D Nuova	1960	BERLINA	280/310.000	—
850 D Nuova	1961	BERLINA furgt.	—	650.000
500 D	1961	GIARDINIERA	—	865.000
600	55/56	BERLINA	150/210.000	—
600	1957	BERLINA	240/280.000	—
600	1958	BERLINA normale	260/320.000	—
600	1959	BERLINA	340/350.000	—
600	1960	BERLINA	410/470.000	—
600 D	1960	BERLINA	460/550.000	—
600 D	1961	BERLINA	—	840.000
600 D	1961	TRASFORMABILE	—	650.000
600	54/57	MULTIPLA	300/260.000	—
600	58/59	MULTIPLA	310/410.000	—
600	1960	MULTIPLA	360/400.000	—
600 D	1961	MULTIPLA 4-5 posti	—	775.000
600 D	1961	MULTIPLA 9 posti	—	790.000
1100/103	53/54	BERLINA	160/180.000	—
1100/103	55/56	BERLINA	200/230.000	—
1100/103 E	56/57	BERLINA	230/250.000	—
1100/103 D	1958	BERLINA	410/450.000	—
1100/103 E	1960	BERLINA	510/530.000	—
1100/103 H	1960	BERLINA	550/600.000	—
1100	1961	BERLINA export	—	880.000
1100 lusso	1961	BERLINA special	—	990.000
1100/TV	1956	BERLINA	140/160.000	—
1100/TV	1956	BERLINA	200/220.000	—
1100/TV	56/57	BERLINA	270/300.000	—
1100/103	54/55	FAMILIARE	210/250.000	—
1100/103	1956	FAMILIARE	320/400.000	—
1100/103	56/57	FAMILIARE E	450/500.000	—
1100/103	1958	FAMILIARE D	550/650.000	—
1100	1961	FAMILIARE	—	1.000.000
1200	58/60	BERLINA	600/750.000	—
1200	59/60	SPIDER	780/900.000	—
1200	1961	GRANLUCE	—	1.150.000
1200	1961	CABRIOLET	—	1.300.000
1300	1961	BERLINA	—	1.100.000
1400	1957	BERLINA	60/80.000	—
1400	1958	BERLINA (lamp.)	120/150.000	—
1400 A	54/56	BERLINA (lamp.)	190/250.000	—
1400 B	56/58	BERLINA	250/310.000	—
1400 Diesel	54/55	BERLINA	230/240.000	—
1400/B Diesel	56/57	BERLINA	270/330.000	—
1500	58/60	SPIDER	850/1.200.000	—
1500	1961	CABRIOLET	—	1.250.000
1500	1961	BERLINA	—	1.235.000
1600	59/60	BERLINA	800/850.000	—
1600 D	1961	BERLINA	—	1.450.000
1600 familiare	59/60	GIARDINIETTA	780/900.000	—
1800 B	1961	FAMILIARE	—	1.650.000
2000	53/57	BERLINA	80/100.000	—
2000 A	54/55	BERLINA	130/220.000	—
2000 B	56/57	BERLINA	200/300.000	—
2000	1953	GRANLUCE	130/150.000	—
2000 A	1956	GRANLUCE	200/250.000	—
2000 B	55/56	GRANLUCE	280/300.000	—
2000 B	57/58	GRANLUCE	340/360.000	—
2100	1959	BERLINA	700/800.000	—
2100	1960	BERLINA	800/850.000	—
2300	1961	BERLINA	—	1.650.000
2300 familiare	1961	GIARDINETTA	—	1.815.000
2300	1961	BERLINA speciale	—	1.850.000
2300	1961	COUPE'	—	2.000.000
2300 S	1961	COUPE'	—	2.400.000

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
LANCIA				
APPIA	54/55	I serie	220/280.000	—
APPIA	1956	II serie	500/530.000	—
APPIA	57/58	II serie	570/700.000	—
APPIA	1959	III serie	690/850.000	—
APPIA	1960	III serie	900/950.000	—
APPIA	1961	BERLINA	—	1.315.000
APPIA	1961	COUPE'	—	1.800.000
APPIA	1961	CONVERTIBILE	—	1.750.000
APPIA	1961	BERLINA LUSSO	—	1.140.000
APPIA	1961	GIARDINETTA	—	1.540.000
APPIA	1961	C.T.E. COUPE'	—	1.781.000
AURELIA	1954	2500 B 20 BERLINA	220/280.000	—
AURELIA	55/56	2500 B 20	350/480.000	—
AURELIA	57/58	2500 B 20	470/650.000	—
AURELIA	58/59	2500 B 12	550/700.000	—
FLAMINIA	1957	BERLINA	700/750.000	—
FLAMINIA	1958	BERLINA	870/950.000	—
FLAMINIA	1959	BERLINA	1.150/1.200.000	—
FLAMINIA	1960	BERLINA	1.300/1.650.000	—
FLAMINIA	59/60	COUPE'	1.900/2.250.000	—
FLAMINIA	1961	BERLINA	—	2.240.000
FLAMINIA	1961	COUPE'	—	2.100.000
FLAMINIA	1961	G.T. COUPE'	—	2.250.000
FLAMINIA	1961	SPORT COUPE'	—	2.200.000
FLAMINIA	1961	CONVERTIBILE	—	2.250.000
FLAVIA	1961	BERLINA	—	1.715.000
ALFA ROMEO				
DAUPHINE	58/59	BERLINA	600/800.000	—
DAUPHINE	1961	BERLINA	—	790.000
1900	1957	SUPER	300/350.000	—
1900	1958	SUPER	400/450.000	—
GIULIETTA	55/56	BERLINA	350/400.000	—
GIULIETTA	57/58	BERLINA	420/500.000	—
GIULIETTA	1959	BERLINA	550/600.000	—
GIULIETTA	1959	BERLINA (coda)	700/750.000	—
GIULIETTA	1961	BERLINA	—	1.350.000
GIULIETTA	1957	T.I.	550/600.000	—
GIULIETTA	58/59	T.I.	700/750.000	—
GIULIETTA	58/59	T.I. coda	800/850.000	—
GIULIETTA	1961	T.I. BERLINA	—	1.370.000
GIULIETTA	55/56	SPRINT	500/550.000	—
GIULIETTA	1957	SPRINT	550/600.000	—
GIULIETTA	1958	SPRINT	750/800.000	—
GIULIETTA	58/59	SPRINT	950/1.100.000	—
GIULIETTA	1961	SPRINT	—	1.750.000
GIULIETTA	58/59	SPRINT VELOCE	1.000/1.100.000	—
GIULIETTA	1961	SPIDER	—	1.710.000
GIULIETTA	1961	SPIDER VELOCE	—	2.025.000
GIULIETTA	1961	SPRINT SPECIALE	—	2.000.000
GIULIETTA	1961	SPRINT VELOCE	—	2.050.000
GIULIETTA	1961	S.Z.	—	2.100.000
2600	1960	BERLINA	1.200/1.300.000	—
2600	1962	BERLINA	—	2.450.000
2600	1961	SPIDER	—	2.700.000
2600	1961	SPRINT	—	2.500.000
AUTOBIANCHI				
BIANCHINA	1957	BERLINA	150/190.000	—
BIANCHINA	58/59	BERLINA	240/300.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA	320/340.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA cabriolet	420/450.000	—
BIANCHINA	59/60	BERLINA special	500/550.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA panor.	450/470.000	—
BIANCHINA	1961	BERLINA	—	620.000
BIANCHINA	1961	BERLINA special	—	690.000
BIANCHINA	1961	BERLINA sp. cabr.	—	655.000
BIANCHINA	1961	BERLINA panor.	—	800.000

(A cura della Pubblicità Stampa S.p.A.)

ANTICIPAZIONE IMMEDIATA A PRIVATI

Vi permette l'acquisto vantaggioso di automezzi nuovi e usati pagandoli PER CONTANTI

Riduzione carico fiscale - Rimborso mensilità postilipate comprensive di assicurazioni - Tassi convenienti

F.A.I.T. - Via Santa Teresa 12

BENEDETTO & C.
VIA ARCIVESCOVADO 2 - TELEFONO 41-444
Officina Riparazioni e autoveicoli usati:
PIAZZA ADRIANO, n. 5 - TELEFONO 31-110
COMMISSIONARIO **LANCIA**

ITALCAR
ESPOSIZIONE: Corso Matteotti, n. 8 - Telef. 44-597
Vendita e assistenza:
VIA BERTOLA, n. 7 - Telefoni 42-447 - 528-777
COMMISSIONARIO **LANCIA**

FRATELLI COTTINO
VIA FABRO, n. 10/12 - Telefoni 519-682 - 47-114
CORSO GIULIO CESARE, n. 213 - Telefono 25-000
COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

DARIO VICO
Via Filadelfia 51, telefono 396-914 (3 linee urbane)
Esposizione: via Gramsci 15, telefono 511-231
Corso Principe Oddone 1, telefono 524-293
COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

IFIT AUTO Soc. a r.l.
VIA SAN QUINTINO 4 bis
(SEDE PROPRIA)
TORINO
Telefoni 5.30.00 - 5.39.48
FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU AUTOVEICOLI 12 - 24 - 36 MESI
TASSO BANCARIO

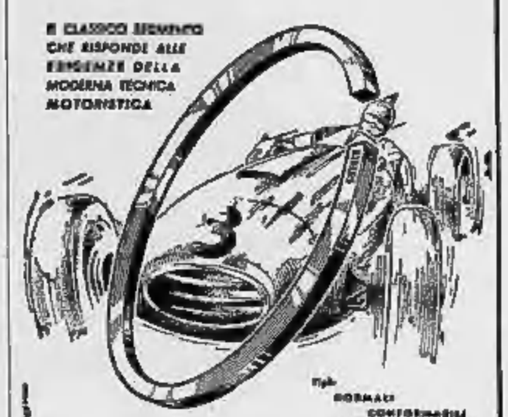
AUTOSALONE TESSIORE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
AUTOMOBILI - SCAFI - MOTORI - NUOVI E USATI
Via Roma 237 bis - Tel. 42-535 (Piazzetta delle Chiavi)

AUTO TORINO S.p.A.
CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 - TELEFONO 553-484
VIA ACCADEMIA ALBERTINA 1 - TELEFONO 882-710
Commissionaria per Torino e Provincia:
INNOCENTI AUSTIN - MORRIS
VENDITA - SERVIZIO ASSISTENZA - RICAMBI

Autosalone SANVITO e CAVEGLIA
Corso Raffaello, 16 - TORINO - Telefono 682-851
FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO nuove e d'occasione
Garanzie - Facilitazioni

Autosalone ORSA (NELLO)
Commissionaria MORETTI
Assortimento autovetture nuove e occasioni. Consegna immediata. Serietà. Vendita permuta rateizz.
Via Vigone 44, telefono 380-776

SEGMENTI per pistoni KIKLOS



Segmenti KIKLOS s.r.l. TORINO - Via Exilles 42 - Telef. 790.930

AUTOAGENZIA BOGGETTI
Via Madama Cristina, 68 - TORINO - Telefono 60-819
VETTURE NUOVE FIAT - LANCIA - ALFA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO D'OCCASIONE

BORLETTO PASQUALE
AUTOSALONE
CORSO VINZAGLIO 5 - TELEFONO 40.239

FINANZIAMENTI
su autoveicoli nuovi od usati
già in proprietà o da acquistare
AUTOVETTURE - AUTOCARRI - RIMORCHI
"COM. AUTO" - S.p.A. - TORINO
CORSO RE UMBERTO 5 - TELEF. 42.811 - 53.398

AUTOSCUOLE
GUGLIERI
Torino, Corso Sommeiller 5, tel. 883-866 - Torino, Via Luisa 5, tel. 278-278 - Volpiano, Corso Regina Margherita 49
MARENCO
Riconosciuta dallo Stato - Via Le Chiuse 2 (Largo Cibrario) Telefono 519-838 - Corsi continuati - Esami in sede
S. QUINTINO
Tutte le patenti e pratiche automobilistiche
Via San Quintino 8 - Telefono 513-863

VOLTURE
Fiat 500 tipo settecentocinquanta, 500 diecimila, 1100 Appia decimilacinquecento - Autoleggero cinquemiladuecento:
BORIO Via Carlo Alberto, n. 45 - Telefono 537-676

Quando il termometro scende «ROLIN» per il radiatore

Ai primi rigori invernali ogni automobilista si deve preoccupare di seguire le norme più importanti per la messa a punto generale del suo automezzo nel periodo più freddo dell'anno: registro di carburazione, cambio dell'olio, controllo dinamo, fari antinebbia, revisione dell'impianto elettrico, tergicristalli, pressione pneumatici, ecc. Infine, per scongiurare il gravissimo pericolo del congelamento dell'acqua dal radiatore, sulle cui conseguenze è superfluo dilungarsi, deve usare l'ANTIGELO che evita il congelamento dell'acqua dal sistema di raffreddamento.

L'anticongelante ROLIN AREXONS offre all'automobilista tutte le garanzie di serietà e sicurezza ed il suo nome è conosciuto da migliaia di automobilisti ed è divenuto per essi ormai sinonimo di anticongelante per radiatori.

ROLIN MULTIGRADE+PALF è un prodotto di moderna concezione, la cui formula è basata sulle ultime scoperte della chimica moderna, che gli conferiscono caratteristiche ineguagliabili:

1) non crea incrostazioni; non corrode, né gomma né metalli;
2) non evapora, mantenendo sempre inalterate tutte le caratteristiche anticongelanti;
3) è inodoro;
4) non è infiammabile.

ROLIN MULTIGRADE+PALF nella proporzione del 30%, fino a —10° C. mantiene la miscela completamente liquida; da —10° C. a —12° C. inizia la formazione di cristallini che, in progressivo aumento, assumono la consistenza di una massa nevosa. Se il sistema di raffreddamento è in perfetta efficienza in tutte le sue parti statiche e funzionanti e se sono rispettate le istruzioni per l'uso, si ottiene *temperatura di protezione* sino a —30° C. senza pericolo di rotture al sistema refrigerante.

Per *temperatura di protezione* si intende quella temperatura sino alla quale sono difesi il radiatore ed il sistema di raffreddamento da rottura od incrinature anche se nella miscela avvengano formazioni di ghiaccio.

Si differenzia quindi dalla *temperatura di congelamento* che è quella temperatura alla quale ha inizio nella miscela la formazione di piccole favilla ghiacciate.

Da quanto sopra esposto si comprende quindi che l'impiego di ROLIN MULTIGRADE+PALF permette una indiscussa sicurezza, unita ad una massima sicurezza per la protezione del sistema refrigerante.

ROLIN MULTIGRADE+PALF è permanente, ha un pH equilibrato che lo rende anticorrosivo nei confronti di tutti i metalli e possiede una riserva di alcalinità che rende inalterabili le sue caratteristiche. L'automobilista che sceglie antigelo ROLIN MULTIGRADE+PALF, oltre alle positive prestazioni del prodotto in sé, si assicura la tranquillità fornita dal marchio che è sinonimo di serietà e sicurezza.

ATAUTO - CORSO SAN MAURIZIO, 18 - TELEFONO 882.446 - TORINO

CARATTERISTICHE E PRESTAZIONI
Motore a SUPERQUADRO a Alesaggio e corsa 80,96 x 63,01 Cilindrata c.c. 1340 Potenza Hp. 57 Freni a disco
Accelerazione da 0 a 100 km/h in 21,5 secondi Velocità km. 135 orari Consumo: 13,6 km/l litro Portabagagli « GIGANTE » vol. 0,95 mc. Tassa circolazione annua L. 30.050
La nuova Consul 315 è disponibile nella versione a 2 o 4 porte

CARATTERISTICHE E PRESTAZIONI
Cilindrata . . . . . cc. 997
Potenza . . . . . HP 41
Velocità . . . . . km/h 120
Accelerazione da 0 a 100 km/h in 32 secondi
Chilometri per litro misto 17,5
Tassa circolazione annua . . L. 17.500

FORD NUOVA CONSUL 315
Prezzo **1.240.000** (IGE compresa)
... anche questa cosa la TAUNUS 17m è una FORD

FORD ANGLIA QUATTROSTAGIONI
La vettura estera più venduta in Italia
L. 1.085.000 (IGE compresa)

FORD AUTOMOBILI da 1000 a 5000 cc. — FORD AUTOCARRI da 10 a 100 ql. portata
PROVE E DIMOSTRAZIONI ANCHE NELLA MATTINATA DEI GIORNI FESTIVI - PAGAMENTI DILAZIONATI - CONSEGNE SOLLECITE

FATAM · FATAM · FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
Officina specializzata - Attrezzatura modernissima - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

AUSTIN · AUSTIN · AUSTIN
ORIGINALI NAZIONALIZZATE
ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
AUTORINO - VIA AURELIO SAFFI, 24 - TEL. 752.929

AUTO TORINO
CORSO PRINCIPE EUGENIO, 11 - TELEFONO 553-484
VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 8 - TELEFONO 882-710
CORSO UNIONE SOVIETICA, 22 - TELEFONO 347-633
AUSTIN A 40 VERSIONE BERLINA VERSIONE COMBINATA
ELEGANZA - ECONOMIA - DURATA
PROVE - PERMUTE - PRENOTAZIONI

ATTENTI AL FRENO

AGLI AMMORTIZZATORI - AGLI ORGANI DELLO STERZO - ALLE SOSPENSIONI
EVITERETE SBANDAMENTI PERICOLOSISSIMI
VERIFICA GRATUITA - Officine riparazioni autoveicoli
Fream Fabbrica «AMMORTIZZATORI FREAM» BREVETTATI
TORINO - Corso Tassoni n. 74 - Telefono 761.646

AREXONS AUTOMOBILISTI USATE **ROLIN** L'ANTIGELO SICURO PER RADIATORI AREXONS

Dopo l'annuncio dato da Mosca

Ecco il fantomatico e magico «neutrino»

Come è nel destino di quasi tutte le «particelle elementari», il neutrino fu intuito prima che scoperto - L'assenza di massa e di carica elettrica gli conferiscono una natura più metafisica che fisica - Dalla «invenzione» di Pauli alla scoperta di Pontecorvo

Roma, sabato sera.

Chi, seguendo la tradizione e lo stile del cantastorie di Sicilia, volesse «cantare» quella di Bruno Pontecorvo, potrebbe incominciarla pressa poco così:

Pontecorvo ha uno strano destino:
il suo nome è legato al neutrino,
poesia al suo clamoroso fiasco
col fotone, oggigiorno, al mesotrino...

Naturalmente, io sto scherzando: ma, vedete, l'idea che la recente scoperta del fisico italiano (che fu, con Fermi, uno dei «magnifici sette» ai quali l'umanità deve la grande, la terribile, la sconcertante avventura atomica) abbia un significato esclusivamente scientifico, e non si presti, almeno per ora, ad alcuna applicazione a speculazione d'ordine pratico, già mi riempie di giubilo, ove si pensi che anch'io ho meditando da qualche giorno di devolvere una parte della mia magra economia all'acquisto, per lo meno, di un «contatore Geiger» che valga a procurarmi (in mancanza di un rifugio blindato, ritengo esclusivo dei ricconi, ai quali soli, squallide prospettive per la specie umana, sarà concesso l'opportunità e il privilegio di sopravvivere a una guerra atomica) la soddisfazione di farè il "count down" della mia morte per avvelenamento radioattivo, o per combustione da fusione nucleare!

Ma c'è un'altra ragione a rendermi euforico, in conseguenza della notizia odierna riguardante Pontecorvo e il neutrino: ed è che essa (insieme al ritrovamento, avvenuto proprio in questi giorni, del mio diploma originale di laurea in fisica, conferitami dal comm. Silvio Pivano, Magnifico Rettore dell'Università di Torino) mi ringiovanisce di quasi sei lustri, riportandomi al giorno in cui discussi col prof. Persico, allievo prediletto di Fermi, una sottotesi sullo «spin» dei fotoni. Che c'entra, direte voi, lo spina con i neutrini? C'entra, vi lo assicuro e vi prego di credermi sulla parola.

Ma lasciatemi prima dire, ad illustrazione dei rozzi e scherzosi versi con i quali sono entrato in argomento, che effettivamente il nome di Bruno Pontecorvo è salito una prima volta agli onori della cronaca quando il seppe che egli era stato uno dei sette «ragazzi di Corbino», ai quali è dovuta l'ormai celebre e fatale scoperta di un «metodo di produzione — così dice la domanda di brevetto — *delle sostanze radioattive mediante neutroni rallentati*»; fu anzi lui, proprio lui, Bruno Pontecorvo (il quale, essendo il più giovane, aveva ricevuto l'incarico di fare la spola fra la stanza in cui era stata posta la sorgente di neutroni e quella assai distante, onde evitare i pericolosi effetti della radioattività, in cui si facevano i calcoli) a fare notare a Enrico Fermi, capo della storica «équipe» di fisici italiani, che qualcosa non andava secondo il previsto, che, cioè, dall'andamento dell'esperimento in corso, risultava un imprevedibile e imprevedibile «aumento d'effetto». Ecco lo! Era in atto la prima «reazione a catena» della storia dell'umanità!

Qualche anno dopo, Pontecorvo faceva nuovamente parlare di sé con la clamorosa fuga oltre-cortina che, per un momento, fece restare col fiato sospeso il mondo occidentale, nel timore che avesse portato via, per rivelarli ai russi, chissà quali segreti militari.

Oggi egli torna alla ribalta con la notizia sull'isolamento del neutrino, come risultato di una complessa reazione nucleare alla mesone MU.

E parliamo dunque un poco, di questa particella, per dire, innanzi tutto, che essa è rimasta pressoché misteriosa fino a cinque anni or sono, e precisamente fino al giugno 1956, quando la sua esistenza, prevista teoricamente da Pauli più di un quarto di secolo prima, venne definitivamente confermata. Le caratteristiche principali del neutrino sono quelle di non avere né carica elettrica né massa; in altre parole, di essere una specie di fantasma vegante fra le infinitesimali vastità del microcosmo. Per tali ragioni lo si considerò a lungo di natura più metafisica che fisica.

La «nascita» del neutrino, in quel mondo strano e straordinario che si chiama scienza e dove i fatti fungono da levatrici e da balie, mentre la Natura, è la gestante, fu preceduta e provocata dalla constatazione che le leggi della radio-attività presentavano delle inspiegabili anomalie. Si vide che il cammino di una particella «Beta», emessa da una sostanza radioattiva, aveva uno strano andamento: il fisico Wilson avanzò l'ipotesi (confermata poi dal Chadwick) che ciò fosse dovuto all'esistenza di un vero e proprio «spettro» di particelle «Beta», aventi energia e perciò velocità libera. La conseguente definizione del primo «spettro Beta», relativa all'emissione di tali particelle da parte del «radio-E», diede l'avvio a una serie di ricerche, di tentativi, di supposizioni, che sfociarono nell'ipotesi (formulata dal fisico svizzero Pauli) che il nucleo di un radioelemento emettesse, oltre a una particella «Beta», anche una nuova e sconosciuta particella (appunto, il neutrino) priva di carica elettrica e avente uno spin uguale a quello dell'elettrone. La sua massa doveva, inoltre, essere pressoché nulla. Rigorosamente nulla no, per ragioni che qui non è il caso di spiegare.

L'ipotesi di Pauli sull'esistenza del neutrino è venuta successivamente valida anche alla luce dei principi di conservazione dell'energia e della «quantità di moto», principi che pare mantengano inalterata la loro validità anche nel mondo dell'infinitamente piccolo e nel gioco dei rinculi provocati in un nucleo di elemento radioattivo dell'emissione di una particella «beta».

A conferire grande dignità e autorità al neutrino, sia, secondo me, il fatto, ormai certo, che esso è largamente rappresentato nel Sole e negli astri in genere, dove viene prodotto, dirò così, su scala industriale, nel corso di spaventose reazioni termonucleari.

Per finire, dirò una cosa non fino a prova in contrario, a me il neutrino è simpatico, proprio per il fatto, cui si è accennato in principio, che esso non sembra prestarsi, almeno per ora, al sinistro gioco degli uomini, i quali sarebbero ben felici di utilizzarlo, per chissà quale altra micidiale diavoleria. A me pare di vederlo, questo gentiluomo del microcosmo, questo amabile fantasma nucleare, andarsene fiero e incorruttibile per i fatti suoi, nell'immensità degli spazi siderali e nei meandri interatomici, e magari rivolgere all'indirizzo dei «mai sazi d'Adamo» uno di quei rumori irrepetibili che i ragazzi di Trastevere e di Colcitrone, di Chiatamone e di San Frediano sogliono rivolgere all'indirizzo di quanti non vanno loro a genio.

Giberto Severi

Quattro operai feriti a Savona in uno scoppio all'Italsider

Savona, sabato sera.

(s.r.) E' in corso una inchiesta sull'incidente verificatosi ieri presso lo stabilimento «Italsider», dove, a seguito di un improvviso scoppio, due operai sono rimasti gravemente feriti ed altri due contusi.

Gli operai Giovanni Battista Venturino, di 27 anni, residente ad Albisola Superiore, ed Enrico Cafferini, di 33 anni, abitante a Vado, stavano controllando la coppa del camino rivestita all'interno. D'un tratto, con una violenta deflagrazione, la coppa è scoppiata. I due operai, investiti in pieno dallo scoppio, sono stati scaraventati a terra mentre per lo spostamento d'aria andavano in frantumi decine di vetri e tutte le ampolle e attrezzature in vetro del laboratorio. Calcinacci e schegge hanno colpito anche certi Giovanni Battista Baretti e Pietro Rossello, che al momento dell'incidente si trovavano nel laboratorio, ferendoli leggermente.

Sul posto della deflagrazione sono accorsi operai ed impiegati che hanno prestato i primi soccorsi ai feriti. Il Venturino e il Cafferini hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale con prognosi rispettivamente di 30 e 20 giorni.

Trovata in casa di parenti la ragazza scomparsa a Genova-Rivarolo

Il padre adottivo arrestato respinge le accuse di violenza

Egli ammette soltanto di avere percosso qualche volta la figlia per motivi correzionali - La giovane invece è precisa nelle sue dichiarazioni: dopo quattro anni di vita impossibile, decise lunedì di fuggire, in ciò aiutata da un fratello adottivo, innamorato di lei e che forse la sposerà - Giuliana Danini affidata ad un istituto per minorenni

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Ulteriori particolari si sono sperati sulla vicenda di Giuliana Danini, la sedicenne di Rivarolo scomparsa da casa lunedì pomeriggio e rintracciata ieri dalla polizia. La giovane si trovava nascosta presso una ex-moglie di suo padre adottivo, il stradino comunale Giovanni Danini — la cinquantaseienne Rosa Tonetti, abitante a San Quirico in via Gallesi 18 — ove era stata accompagnata da uno dei suoi numerosi fratelli adottivi, Francesco dal quale si era innamorata.

Ieri sera, dopo un primo interrogatorio della ragazza, Giovanni Danini è stato dichiarato in arresto su ordine di cattura spiccato dal procuratore della Repubblica dott. Coco. L'ordine è stato emesso per i reati di «violenza carnale continuata e aggravata» nei confronti della giovane.

Il ritrovamento della ragazza ha permesso di chiarire i vari lati oscuri della complessa vicenda. Giovanni Danini, il padre adottivo — il quale nega recisamente ogni addebito e minaccia solo di avere picchiato qualche volta la figlia per motivi correzionali — è un uomo dalla vita estremamente avventurosa. Dopo avere girovagato in Spagna e in Francia, egli si sposò una prima volta con Amelia Bianchi, che gli diede due figli e che cessò di vivere circa trent'anni fa. Rimasto vedovo, il Danini si sposò con Rosa Tonetti, dalla quale però si separava alcuni anni addietro, dopo avere avuto da lei ben sette figli, e finiva per unirsi a Sara Bencic, con la quale convive attualmente. Il Danini, che lavora come dipendente comunale dell'azienda nettezza urbana, aveva preso con sé nel '56 l'allora undicenne Giuliana, figlia di Giuseppina Trucco, una vicina di casa deceduta in quell'anno poco dopo la morte del padre della bambina; egli aveva ottenuto dall'autorità giudiziaria che la bimba fosse affidata a lui in custodia e poi l'aveva adottata dandole il suo nome.

Nel '57 però, stando alle dichiarazioni della ragazza, egli la costringeva a sottostare ai suoi desideri e continuava fino a qualche settimana fa ad abusare di lei. I famigliari erano a conoscenza in varie maniere di quanto accadeva, ma nessuno interveniva. La povera Giuliana reagiva come poteva, riuscendo però solo a suscitare le ire del padre adottivo, che la rinchiudeva in una stanza senza darle da mangiare. Una volta egli giunse persino a minacciarla con una pistola.

Da quattro anni questa situazione si trascinava, e Giuliana aveva trovato un po' di comprensione e di affetto in tre dei figli del Danini, Angela, Luigi e Francesco. Appunto quest'ultimo si era innamorato di lei (e lei ne ricambiava l'amore) e intendeva sposarla.

Invano la giovane aveva cercato di convincere Francesco a portarla via dalla casa e dal padre, e solo allorchè ella minacciò di togliersi la vita, Francesco si decise. Per prima cosa, circa un mese fa, chiese al padre il permesso di sposare Giuliana, ma ne ottenne un netto rifiuto.

Allora decise di sbloccare la situazione con un atto di forza e lunedì pomeriggio inscenò il fatto rapimento. La ragazza uscì di casa con il secchio della pattumiera: posta lontano l'attendeva Francesco con un motofurgoncino, che la caricò e la portò a San Quirico, presso sua madre Rosa Tonetti.

Il Giovanni Danini pare avesse subodorato qualcosa e che appunto per vendicarsi avesse avallato la tesi del rapimento dopo avere sporto denuncia di sparizione della ragazza affidata alla sua tutela. Una frase di Francesco detta ieri l'altro metteva la polizia sulle tracce di Giuliana. Il giovane si era lasciato scappare che si sarebbe recato a San Quirico in casa di parenti. I poliziotti si mettevano sulle sue tracce e ieri lo scorgevano mentre si fermava a San Quirico, davanti alla casa della Tonetti. Due agenti in borghese entravano nell'abitazione della Tonetti e scoprivano Giuliana.

La ragazza è stata ieri affidata alle cure del personale di un istituto di assistenza per minorenni, in attesa che il magistrato decida ove andrà a vivere.

Carlo Massaro

Il delitto nella riserva de Grésy a Galliate

Sparò alla cieca il bracconiere che ha freddato il guardacaccia

Sia che si tratti di un delinquente professionale che di un occasionale cacciatore di frodo è certo che non poteva prendere la mira, abbagliato com'era dalla torcia elettrica puntata su di lui - Ricerche nella zona fra i possessori di carabine calibro 22 - Non si esclude che l'omicida sia fuggito sulla sponda lombarda del Ticino

dal nostro inviato

Galliate, sabato sera.

Le indagini per l'uccisione del guardacaccia di Galliate si sono ristrette, a quanto sembra, ai possessori di carabine calibro 22 residenti nella zona. Gli inquirenti, almeno così sembra, ritengono che questa sia la via diretta e quindi più rapida per arrivare all'identificazione del colpevole. L'autopsia ha fornito il primo elemento, quello cioè dell'identificazione dell'arma omicida; il resto è venuto attraverso un ragionamento logico. Perchè — si sono chiesti il capitano Augello e i suoi collaboratori — il bracconiere ha sparato? Probabilmente temeva che la vittima, cioè il guardacaccia trentatreenne Erminio Veronesi, inquadrandolo alla luce della torcia elettrica che gli puntava addosso, potesse riconoscerlo. Quindi dovrebbe trattarsi di una persona del posto.

Tutto questo, naturalmente, è valido se la logica del ragionamento trova rispondenza nell'effettivo svolgersi del tragico evento. Ed purtroppo così che è avvenuto l'altra notte nella riserva di Galliate si presta a una duplice interpretazione: il bracconiere che ha sparato è un delinquente abituale, cioè un individuo senza scrupoli che non esita a mascherarsi di qualsiasi delitto, o piuttosto un occasionale cacciatore di frodo, che per un istinto ha perso, come suol dirsi, la testa? Nell'uno e nell'altro caso le ricerche potrebbero essere rivolte in direzioni diverse e portare gli inquirenti fuori dall'ambiente galliatese, non essendo la prima volta che bracconieri provenienti dalla sponda lombarda del Ticino approdano su quell'altra riva. Non va dimenticato infatti che in danno di Galliate, appartenente al marchese Ciba Asinari di Grésy ed al comm. Ciampi, s'estende a nord del paese fino a raggiungere il fiume e che costituisce una specie di rifugio in mezza alla brughiera, quando hanno tutto da lei ben sette figli, e finiva per unirsi a Sara Bencic, con la quale convive attualmente. Il Danini, che lavora come dipendente comunale dell'azienda nettezza urbana, aveva preso con sé nel '56 l'allora undicenne Giuliana, figlia di Giuseppina Trucco, una vicina di casa deceduta in quell'anno poco dopo la morte del padre della bambina; egli aveva ottenuto dall'autorità giudiziaria che la bimba fosse affidata a lui in custodia e poi l'aveva adottata dandole il suo nome.

Nel '57 però, stando alle dichiarazioni della ragazza, egli la costringeva a sottostare ai suoi desideri e continuava fino a qualche settimana fa ad abusare di lei. I famigliari erano a conoscenza in varie maniere di quanto accadeva, ma nessuno interveniva. La povera Giuliana reagiva come poteva, riuscendo però solo a suscitare le ire del padre adottivo, che la rinchiudeva in una stanza senza darle da mangiare. Una volta egli giunse persino a minacciarla con una pistola.

Da quattro anni questa situazione si trascinava, e Giuliana aveva trovato un po' di comprensione e di affetto in tre dei figli del Danini, Angela, Luigi e Francesco. Appunto quest'ultimo si era innamorato di lei (e lei ne ricambiava l'amore) e intendeva sposarla.

Invano la giovane aveva cercato di convincere Francesco a portarla via dalla casa e dal padre, e solo allorchè ella minacciò di togliersi la vita, Francesco si decise. Per prima cosa, circa un mese fa, chiese al padre il permesso di sposare Giuliana, ma ne ottenne un netto rifiuto.

Allora decise di sbloccare la situazione con un atto di forza e lunedì pomeriggio inscenò il finto rapimento. La ragazza uscì di casa con il secchio della pattumiera: posta lontano l'attendeva Francesco con un motofurgoncino, che la caricò e la portò a San Quirico, presso sua madre Rosa Tonetti.

Il Giovanni Danini pare avesse subodorato qualcosa e che appunto per vendicarsi avesse avallato la tesi del rapimento dopo avere sporto denuncia di sparizione della ragazza affidata alla sua tutela. Una frase di Francesco detta ieri l'altro metteva la polizia sulle tracce di Giuliana. Il giovane si era lasciato scappare che si sarebbe recato a San Quirico in casa di parenti. I poliziotti si mettevano sulle sue tracce e ieri lo scorgevano mentre si fermava a San Quirico, davanti alla casa della Tonetti. Due agenti in borghese entravano nell'abitazione della Tonetti e scoprivano Giuliana.

La ragazza è stata ieri affidata alle cure del personale di un istituto di assistenza per minorenni, in attesa che il magistrato decida ove andrà a vivere.

Carlo Massaro

L'inchiesta sul luogo del delitto: il cadavere è coperto da un lenzuolo

già in passato cacciatori di frodo, inseguiti dalle guardie giurate, hanno trovato scampo sull'altra sponda. Le indagini si svolgono, com'è naturale, nel massimo riserbo, ma sembra che oltre al particolare dell'arma sia nelle mani degli inquirenti qualche altro elemento che circostanzierebbe notevolmente. Non si tratta però delle tracce eventualmente lasciate dall'assassino e dal suo complice: orme ne sono state trovate parecchie, ma la pioggia battente dell'altra notte ne ha cancellato i contorni, annullandone un'analisi efficace controllo.

Sulla scorta degli ultimi elementi raccolti è ora possibile una ricostruzione precisa dell'accaduto. I due guardacaccia, il Veronese e il suo collega Antonio Lavezzo, di 44 anni, si trovavano, poco dopo le 22 di giovedì alla cascina, una costruzione minuscola in muratura dall'altra parte, poi, fulmineamente, quello che aveva la carabina si girò di scatto ed esplose un colpo. Evidentemente non aveva avuto il tempo di mirare, nè ne avrebbe avuto la possibilità, stante l'oscurità e il fascio di luce che gli veniva puntato addosso. Sparò così, a casaccio, puntando l'arma verso la fonte di luce. Fatalità ha voluto che il colpo centrasse mortalmente e esso, ma colpisse il povero guardacaccia in un punto così vitale come la carotide. Prima di crollare a terra per non più rialzarsi, il Veronesi ha avuto ancora la forza di sparare un colpo, cui hanno fatto eco quelli della doppietta del Lavezzo. Era buio fitto purtroppo e i proiettili sono andati a vuoto. Se uno dei due bracconieri fosse stato ferito, la ricerche sarebbero state facilitate.

Piero Barbè

Roma: un ex-agente di Polizia

Prima di tentare il suicidio dona gli occhi a Montuori

Roma, sabato sera.

Un ex-agente di P. S., il trentottenne Antonio Alfonsi, ha tentato di togliersi la vita. Aveva lasciato due lettere: nella prima disponeva che i suoi occhi fossero offerti al calciatore Miguel Montuori nell'altra chiedeva perdono al padre.

L'Alfonsi, pensionato del Ministero dell'Interno da sedici anni, ha tentato il suicidio già altra volte. Stamane si è recato in un bar di piazza Enrico Fermi. Lo ha scorto però un giovane di passaggio, Renato Rosati, che lo soccorreva e lo accompagnava subito all'ospedale S. Camillo dove è stato ricoverato.

La lettera indirizzata al calciatore dice: «Caro Montuori, scusami se mi permetto di scriverti la presente così confidenzialmente, ma sono uno sportivo e come tutti gli sportivi ti ho ammirato e ti ho seguito attraverso le voce dei presentatori della radio e della televisione. Io sono un exagente di pubblica sicurezza e ho perso la cosa più bella, cioè la salute, a soli ventidue anni. Ho tirato avanti fino adesso, grazie alla forza di volontà e agli aiuti del Ministero, ma prima di uccidermi ti prego di rispondermi tramite il "Corriere dello Sport" se i miei occhi possono darti la possibilità di giuocare ancora. Fammi sapere questo. Nel tal caso lascerò scritto che i miei occhi ti vengano donati».

L'Alfonsi è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

camomilla ?

al bar, in casa, non accontentatevi di una semplice camomilla:

bevete

Espresso BONOMELLI

nervi calmi - sonni belli

In tutto il mondo...

«Siam

ASPIRINA

- calma il dolore
- stronca la febbre
- ridona benessere

ASPIRINA

la piccola compressa dal triplice effetto

BAYER godo fiducia nel mondo

Prenotazioni per la montagna

— Tutto compreso signorsì: hôtel, corso di sci e la clinica

Fallito il tentativo di un ignobile individuo

Chiede soldi ad Anita Ekberg per la «Catena della fraternità»

L'attrice, interpellata telefonicamente, in un primo momento stava per accedere alla richiesta - Poi si è insospettita ed ha rifiutato il denaro - Un comunicato della Rai-tv

Roma, sabato sera.

Con un ignobile raggiro alcuni individui hanno tentato di approfittare nei giorni scorsi della raccolta di offerte indetta dalla «Catena della fraternità» per truffare attori e attrici stranieri e italiani residenti a Roma. Alcune persone, spacciandosi per organizzatori della «Catena» stessa, promossa dalla Radio-televisione per onorare la memoria dei tredici aviatori italiani trucidati nel Congo, avevano avvicinato numerosi artisti e personalità del mondo cinematografico, chiedendo loro di offrire un contributo.

E' bene dire subito che i dirigenti della Radio-televisione, venuti a conoscenza di tale ignobile tentativo, hanno immediatamente provveduto a far diramare dall'ufficio stampa un comunicato nel quale, premesso che sono giunte «voci circa presunte persone incaricate di raccogliere le offerte alla "Catena della fraternità" organizzata dalla Rai per erigere il tempio in memoria dei tredici aviatori italiani uccisi nel Congo», lo stesso ufficio precisa che «la quota si ricevono esclusivamente presso le sedi nazionali della Rai-tv e non esistono incaricati di ritirarle a domicilio».

I fatti che costituiscono la premessa di tale necessaria quanto tempestiva precisazione risalgono a qualche giorno addietro. Tra i vari attori ed attrici avvicinati dai lestofanti figura il nome di Anita Ekberg.

L'avvenente attrice ricevette, qualche giorno fa, diverse telefonate da parte di un individuo il quale, qualificandosi autorizzato a raccogliere le offerte per l'erezione del tempio in onore degli aviatori scomparsi, la chiese un contributo di notevole entità da destinare a tale scopo. La Ekberg, sulle prime, credette che la persona fosse stata effettivamente incaricata dagli organizzatori della «Catena»; successivamente, però, di fronte alla insistenza del suo interlocutore telefonico, cominciò a sospettare dell'onestà delle sue intenzioni.

Sembra che il misterioso ideatore della inqualificabile truffa si sia allora presentato personalmente all'attrice insistendo nella sua richiesta. Insospettitasi ancor di più, la Ekberg rifiutò il versamento. Successivamente, informatasi presso le fonti competenti, ebbe la certezza di aver evitato, con il suo accorto comportamento, di rimanere vittima di un losco raggiro.

Rapinato in casa e minacciato di morte

Sanremo, sabato sera.

(g. b.) I carabinieri hanno arrestato per rapina aggravata, sequestro di persona e tentata estorsione, il siciliano Rosario Palazzo di 24 anni, residente a Ventimiglia, imbianchino disoccupato, e il calabrese Biagio Tramontana, di 20, abitante a Vallecrosia.

L'arresto dei due è stato la conseguenza di una denuncia sporta dal trentenne Germano Borro. Questi ha narrato di essere stato assalito in casa dai due giovani che, dopo avergli puntato alla gola un coltello, lo alloggiarono nel portafogli contenente 3 mila lire; quindi, lo rinchiusero in una stanzino, minacciando di ucciderlo con una pistola munita di silenziatore se avesse gridato.

I due rovistavano poi dappertutto e, insoddisfatti del magro bottino, gl'intimavano infine di portare 30 mila lire la sera, alle ore 21,30, sotto il cavalcaferrovia della passeggiata Imperatrice. Il Borro non si è presentato all'appuntamento, ma nel pressi si erano invece appostati i carabinieri che, al sopraggiungere del Palazzo e del Tramontana, li hanno arrestati.

...nei migliori negozi...

i magnifici televisori

televideon

19" - 23" automatici

Concessionaria esclusiva:

NORDICA Via Guastalla 16 - Torino Tel. 876.855 - 872.318

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

«Riservato» agli sciatori

Per chi va in montagna

Le condizioni della neve nelle varie località - Consigliabile l'uso delle catene nei tratti più alti - Gli impianti in funzione

L'apertura ufficiale della stagione sciistica si avrà agli inizi di dicembre, ma le forti nevicate cadute su tutto l'arco alpino già da qualche settimana hanno creato le migliori condizioni perché gli appassionati dello sci possano trascorrere un lieto fine settimana in montagna. Nuove abbondanti precipitazioni in questi ultimi giorni hanno coperto di uno strato di neve fresca il candido fondo precedente, creando così le premesse di un inverno favorevole agli sport invernali.

L'afflusso di sciatori nei monti in questi giorni è determinato la parziale apertura in forma ridotta degli attrezzature nelle principali stazioni climatiche. Al Sestriere, attività ridotta nel corso della settimana, ma al sabato e alla domenica quasi tutti gli impianti entrano in azione in modo da far fronte ad ogni esigenza. Analogamente l'attrezzatura è in funzione al colle e la discesa a Claviere, a Sportinia, a Cesana ed a Clavieres, mentre a Bardonecchia, a Rainò, a Usseglio gli impianti sono in attività alla domenica.

Ad Ala di Stura sono in funzione anche nel corso della settimana la seggiovia che porta a Pian Telìa (m. 1500), le sciovie che da qui conducono a Punta Kurlon (m. 2000) oltre allo skilift baby. Pure a Prali è possibile sciare anche durante la settimana: è funzionante la seggiovia del Tredici Laghi, lo sciovia per Monte Alpet (m. 2200) e lo skilift Monte Alpet-Rifugio Brasi (m. 2500). Domani poi si avrà l'inaugurazione dello skilift del Colle del Lys.

La visibilità è buona, è consigliabile tuttavia l'uso delle catene per gli arcassi al Sestriere (regolamentarmente da Fenestrelle o da Cesana).

Nuovi forti nevicate sono cadute in valle d'Aosta, creando qualche momentaneo intralcio alla viabilità: fino a ieri sera era bloccata la strada di Cogne, ma si spera di poter ripristinare per oggi; consigliabile l'uso delle catene a partire da Valtournenche per Cervinia dove molti degli impianti sono già in funzione. Anche negli altri principali centri della Valle si è iniziata l'attività sciistica: così a Gressoney dove funzionano seggiovie e skilifts per Punta Jolanda e Weissmatten, alla Conca di Pila e La Thuile e a Valtournenche. A Courmayeur la stagione si aprirà il 7 dicembre con l'inaugurazione del nuovo tratto della funivia che porterà alla Tête d'Arp a quota 3500.

Nel Canavese si prevede un forte afflusso di turisti a Limone dove sono in attività la seggiovia e lo skilift del Croc nonché gli skilifts del Rifugio Tre Amis, A Frabosa e Invernera la seggiovia di Monte Mora e lo skilift Punta Cross; a Crissolo la seggiovia del Manvieo, lo skilift di Punta Granero e lo skilift del Vivolatto. Le strade sono sempre agibili fino a completamento delle catene dopo Limone per il Colle di Tenda; occorrono le catene per l'accesso al Colle della Maddalena a partire da Barcelonnette.

Nella provincia di Vercelli l'ultima settimana vedrà dal 24 novembre buona le condizioni di innevamento con una punta massima di cm. 200 a Monte Cavallo, la maggior parte degli impianti utilizzabili saranno due seggiovie e cinque skilifts all'Alpe di Mera, due telesciovie, una seggiovia e due skilifts al Lago Maccone, una seggiovia e quattro skilifts a Riscone, due seggiovie e una skilift ad Alagna.

In provincia di Novara, in neve in seggiovia cm. 140 all'Alpe di Devero dove sono in funzione le funivie di Occillo e la seggiovie di Monte Cazzola e di Cantone. A Macugnaga sono utilizzabili le funivie per l'Alpe Pilli, le seggiovie da Pecetto a Burchi e da qui a Wengwald, nonché le varie sciovie dell'Alpe Burchi, del ghiacciaio Belvedere, del Trambeck. E' in funzione la funicolare a dentiera da Stresa ai Motterone, dove ci sono varie sciovie. A Formazza Ponte infine funziona la sciovia da Campo Valdo a Sopra Valdo.

Bollettino della neve

PROVINCIA DI TORINO — Ala di Stura (Pian Bellò) cm. 65; Punta Kurlon cm. 150; Balme cm. 100; Pian della Mussa cm. 130; Bardonecchia cm. 20; Pian del Sole cm. 70; Celestino cm. 85; Frejusia cm. 70; Jafferau cm. 90; Cesana Sagna Lunga cm. 40; Colle Bercia cm. 90; Monti della Luna cm. 100; Claviere cm. 80; Chiomonte Pian del Frais cm. 100; Pian Reodi cm. 150; Lucina Alpe Claina cm. 180; Grascarallo-Platpetin cm. 20; Oulx-Beaulard cm. 45; Pragelato cm. 45; Prali Ghigo cm. 70; Pian Alpet cm. 120; Sauze d'Oulx cm. 50; Sportinia cm. 75; Troiplex cm. 120; Sestriere cm. 80; Sestriere Borgata cm. 80; Usseglio Pian Renol cm. 120; Val Pellice Angrogna cm. 30; Vù cm. 110.

VALLE D'AOSTA — Ayas Champoine (Frenti cm. 180; Brenil Cervinia cm. 180; Pian Maisons (Cours des Resuil) cm. 130; Plateau Rosa cm. 130; Chamois cm. 85; Cogne cm. 90; Cunen di Pila (Aosta) cm. 100; Courmayeur (Colle Chècruit) cm. 100; Gressoney La Trinité (Punta Jolanda) cm. 130; Gressoney St. Jean (Weissmatten) cm. 130; La Thuile (Les Suches) cm. 100; Valtournenche (Champlan) cm. 75.

PROVINCIA DI VERCELLI — Alagna Belvedere cm. 180; Alpe di Mera cm. 135; Lago Maccone cm. 135; Monte Camino cm. 100.

PROVINCIA DI NOVARA — Alpe Devero cm. 140; Formazza Ponte cm. 80; Rifugio Maria Luisa cm. 310; Macugnaga cm. 150; Capanna Zamboo cm. 200; Motterone cm. 100.

PROVINCIA DI CUNEO — Crissolo cm. 20; Prabina Sagnana cm. 35; Limone Piemonte cm. 40; Rifugio Tre Amis cm. 110; Argentera cm. 40; Bagni di Vinadio cm. 60; Berenzio (Argentera) cm. 60; Castelderfino cm. 40; Certosa di Pesio cm. 30; Entracque cm. 30; Pontechianale cm. 30; San Giacomo di Roburent cm. 30; Vernante cm. 20.

VALICHI ALPINI — Maniglia aperto con catene. Colle di Tenda aperto. Colle della Maddalena aperto con catene.

Discesisti in azione

Austriaci ed azzurri provano al Sestriere

Sestriere: Nogler e Panej, i due allenatori azzurri

Sestriere, sabato sera.

Alla già folta comitiva degli sciatori italiani da alcuni giorni in allenamento al Sestriere, si è aggiunto ieri sera il folto gruppo dei discesisti austriaci. La formazione unita è giunta al Colle pochi minuti prima di mezzanotte provenendo da Innsbruck con un notevole ritardo sull'orario previsto. Nessun incidente ha turbato il viaggio degli sciatori austriaci il cui gruppo è forte di ventisette elementi fra sciatori, dirigenti e tecnici.

Fra gli italiani, continuano a migliorare le condizioni di Alberti, infortunatosi lo allenamento alcuni giorni or sono. Il numero uno della squadra azzurra si allena con una certa prudenza ma pare sulla strada della forma migliore. In giornata dovrebbe intanto unirsi alla squadra femminile Vera Zoleniec: la discesista torinese è stata bloccata in Inghilterra da uno sciopero dei servizi aerei ed ha quindi tardato a ricongiungersi con le altre azzurre. Oggi gli allenamenti proseguono a con buone probabilità — almeno nel pomeriggio — si vedranno all'opera anche gli austriaci.

Calcio: programma fitto di appassionanti confronti

SERIE B

Il Genoa «rischia» a Prato - Sul campo dell'Alessandria, il Messina secondo in classifica - Se il Novara non batte la Lucchese, la situazione sarà critica davvero

Il Genoa piace domani a Prato nel solito schieramento. Gei ha resistito alle pressioni di coloro che, in seguito alla ultima non troppo brillanti prove del Genoa, avrebbero desiderato fosse messo a riposo qualche elemento (leggi Bavoni e Pantaleoni) per far posto anche a Carletto Galli, recentissimo acquisto rossoblù.

L'allenatore ha risposto, sia pure indirettamente, che per ora non vede nessuna ragione per ritoccare la squadra anche se ha fornito recentemente qualche prova non del tutto convincente; ha aggiunto che il campionato è lungo e che c'è tempo per tutti.

Quanto alla partita di Prato, il Genoa si è messo in viaggio con un obiettivo ben definito: la conquista di un punto che gli consentirebbe di restare sempre solo al comando della classifica e di non guastare la sua bella media inglese.

L'incontro di Prato dovrebbe poi dire se il Genoa sta attualmente attraversando un momento di crisi, o se si è trattato solo, nelle due ultime partite, di una brava paura della sua ombra.

Gei, a questo riguardo, ha affermato, dopo l'incontro coi Novara, che i suoi uomini, per nulla preoccupati dell'avversario, hanno badato più a far gioco che a spingere a fondo, e che la partita ha continuato per così un'utile pausa. Sarà; ad ogni modo qual se essi dovessero giocare domani a Prato sullo stesso metro di sette giorni prima. Sarebbe una sconfitta assicurata, perchè i pratesi hanno già avvertito che non daranno tregua domani al loro illustre avversario.

* *

Un avversario di rango scende domani ad Alessandria per incontrare i grigi, i quali, dopo la battuta di arresto di Verona, debbono rinhilitarsi, in previsione anche di due consecutive, dure trasferte, a Catanzaro e a Cosenza.

Si tratta del Messina che è giunto ad Alessandria con propositi battaglieri: divide in classifica il secondo posto con la Lazio e ambisce a mantenere e consolidare la posizione, acquisita per merito soprattutto delle vittorie interne. Mai il Messina ha vinto quest'anno fuori casa, al contrario dei grigi, che due volte hanno battuto gli avversari in trasferta.

Per la gara di domani Riva annuncia alcune «novità» e qualche rimaneggiamento nella compagine, a causa delle non buone condizioni di forma di Verga, lasciato perlanto a riposo, e dell'impossibilità di utilizzare Giacomazzi sofferente per un infortunio di cui è rimasto vittima a Verona). De Angelis e Soncini (il quale da pochi giorni soltanto ha ripreso gli allenamenti), Pinzolitta e Oldoni.

Così si avrà l'esordio in prima linea della giovane «riserva» Sala a, in difesa, del terzino Sperati, i quali lo scorso anno disputarono un paio di partite in prima squadra. Migliavacca poi verrà retrocesso in mediana.

Giacomazzi ha riportato domenica una contusione alla regione scrotale: nei giorni scorsi è rimasto a riposo e giovedì ha disertato la partita infrasettimanale; ieri è sceso in campo per provare, ma al termine della breve seduta d'allenamento ha dichiarato di avvertire ancora un diffuso dolore che gli impedisce di muoversi a suo agio.

Questa la formazione dei grigi: Ardizzoni; Malideo, Sperati (Giacomazzi); Migliavacca, Bassi, Schiavoni; Vanara, Vitali, Cappellaro, Sala, Rattini.

Il Novara, che affronta domani sul proprio terreno la neo-promossa Lucchese, deve assolutamente vincere se non vuole correre il rischio di essere tagliata fuori, anzitempo, dalla lotta per la salvezza. Con soli cinque punti, relegati in fondo alla classifica, gli uomini di Facchini si trovano in una situazione critica anche nei confronti del loro stesso pubblico.

Sembrava, dopo un esordio sciagbo, che la squadra avesse preso a marciare a dovere e in due successivi incontri non solo erano stati conseguiti trionfanti successi, ma erano fatti capolino anche il bel gioco. Ci si attendeva domenica scorsa a Genova una vittoria, almeno una prestazione convincente che lasciasse ben sperare. Ma dalla città ligure è venuta invece una nuova delusione.

Per questo gli sportivi sono in fermento. Tutti sono convinti che gli uomini ci sono e che, almeno sulla carta, la squadra dovrebbe essere molto più forte che non lo scorso anno: perchè allora i risultati non sono pari all'attesa?

C'è chi dice che la squadra trotterella soltanto senza impegnarsi troppo; chi parla di una mancanza di cuore, chi accenna a una questione puramente morale. Tutte parole che potrebbero anche voler dire la stessa cosa. Ma forse è solo questione di ritrovare fiducia.

Questa la formazione per domani: Fernanaro; Miazza, Molinari; Zeno, Udovicich, Daira; Montenovo, Sacca, Montani, Fumagalli, Mattei.

Il biellese Ferrari: un duro compito lo attende contro l'attacco del Fanfulla

SERIE C

La Biellese-Fanfulla, duello per il primato fra due squadre senza sconfitte - Il Marzotto ad Ivrea e il Vittorio Veneto a Vercelli - La Sanremese a Casale

A Biella è in programma domani la «partitissima» che potrebbe definitivamente consacrare i meriti dell'attuale capolista di serie C. Saranno infatti a confronto diretto ai «Lamarmora» le due sole squadre del girone A che non hanno ancora subito sconfitte: per l'appunto la Biellese capolista ed il Fanfulla che la insegue ad un punto di distacco, insieme a Mestrina e Trisatina. Uno scontro fra bianconeri — anche i lodigiani hanno la maglia sabrata come i piemontesi — che dovrebbe richiamare un gran pubblico allo stadio di Biella. Uno scontro della massima incertezza in quanto alle capacità di gioco e alle qualità realizzatrici della Biellese corrisponde la solidità della difesa lombarda, perforata soltanto due volte in questa prima mezza partita del torneo.

Il Fanfulla è una squadra giovane — soltanto l'ex genoano Chiumento è un anziano nel vero senso della parola — ed ha nel terzino sinistro ventunenne Vitali un elemento di sicurissimo avvenire, che fa spicco come il miglior difensore d'asa del girone. Anche se le doti migliori della compagine lodigiana stanno nella difesa, l'attacco non manca di qualità ed ha nell'ex nazionale juniores Milanesi e nell'interno di punta Sala, due elementi assai pericolosi.

Il Fanfulla, insomma, ha teoricamente le carte in regola per tentare anche il risultato a sorpresa che darebbe un fiero colpo alle speranze biellesi. Molto dipende, tuttavia, dal funzionamento della prima linea piemontese: solo che il freddo temperamento dell'estroso Nanni si sentisse abbastanza riscaldato dall'importanza della partita, il cannoniere Magheri e Voltolina — le altre due punte dell'attacco — ne ritrarrebbero un giovamento tale da poter sperare di travolgere il «muro» della difesa fanfulina. Avversario diretto di Nanni sarà però proprio Vitali: potrebbe essere uno spettacolo dello spettacolo.

La Biellese non annuncia variazioni al suo schieramento, essendo guariti in tempo utile i piccoli malanni accusati da Magheri e Voltolina al ritorno dalla dura trasferta di Saronno. I bianconeri di Castello si schiereranno quindi con: Ferrari; Villa, Mancini; Boccalatte, Balbi, Rebecchi; Nanni, Sturchino, Magheri, Turatti, Voltolina.

Di un eventuale passo falso (intero o a metà) della capolista, potrebbe approfittare, oltre allo stesso Fanfulla, anche la Trisatina, che gioca sul campo del Bolzano, ultimo in classifica, con buone speranze di vittoria. Più arduo invece il compito della Mestrina, terza componente del trio degli inseguitori, impegnata in trasferta a Savona.

Il Varese, terzo a due punti dalla capolista, ha un facile impegno casalingo con la Cremonese, mentre Vittorio Veneto e Marzotto, che dividono la posizione dei biancorossi, giocano domani in Piemonte. La squadra di Valdagno collauderà la solidità della sua difesa e l'efficacia del suo «contropiede» sul campo di un'Ivrea ancora alla ricerca della prima vittoria e che, privo finora di una stabile formazione, stenta a trovare equilibrio interno e stabilità di risultati; il Vittorio Veneto invece cercherà di resistere ai propositi di riscossa di una Pro Vercelli che ha assoluto bisogno di vincere per svincolarsi dal tersultima posto in classifica.

Resta il Casale, che ospita la Sanremese. I liguri sono in crescendo di rendimento, mentre i nerostellati, schiavi ormai di un modulo di gioco che li obbliga in trasferta ad una difesa rinunciataria, debbono ancora trovare una formula efficace per il loro gioco d'attacco. Se il terreno pesante non rallenterà il ritmo degli arieggianti sanremesi, per il Casale domani potrebbero esserci altri guai.

Giovani in pedana

I giovani schermitori dai 17 ai 20 anni interessano in lizza oggi e domani nella palestra del «Michelin» a Torino (corso Umbria) per la disputa dei campionati piemontesi alla tre armi.

Nel pomeriggio odierno si batteranno spadisti e sciabolatori, mentre domani sarà la volta dei concorrenti al fioretto sistema.

SERIE D

La capolista Viareggio ad Aosta, mentre l'Imperia (al 2° posto) riceve la Trinese - L'imbattuta Novese ospita il sorprendente Borgomanero - Asti-Sestri Levante

La decima giornata del campionato di serie D giroa A reca promesse grandi emozioni. Il programma riservato alle prime in classifica non fa prevedere sensibili modifiche alla situazione. Dovrebbe essere un turno di assestamento, o poco più. In Piemonte le partite più attese sono quelle di Aosta dove i rossoneri ospiteranno la capolista Viareggio e a Novi Ligure, dove sarà di scena il Borgomanero. Il Viareggio intende continuare sulla strada della promozione, l'Aosta in questo momento è sicuramente impegnata a non scendere al penultimo scalino della graduatoria, mentre la Novese farebbe volentieri la sgambetta al Borgomanero per soffiargli il terzo posto.

In qualunque modo lo si guardi il confronto di Aosta offre senza dubbio garanzie di spettacolo. Il Viareggio, oltre ad essere la prima in classifica è anche una compagine forte che svolge un gioco di grande interesse agonistico. Quindi, sul filo della logica, il pronostico dovrebbe essere in favore dei toscani, ma non bisogna dimenticare che i valdostani giocheranno di fronte al loro pubblico e, quindi, il loro orgoglio sarà una parte preponderante nell'esito dell'incontro, sia per la necessità di guadagnare punti, sia per la grande soddisfazione di battere la prima della «classe». L'Aosta sarà capace di compiere tale impresa? E' un pronostico azzardato, ma in questa partite dell'«orgoglio» tutto può succedere.

Il Borgomanero, dopo la sesta vittoria, si dirige con passo sicuro sul terreno di Novi Ligure, ma con la consapevolezza di sostenere una delle più dure battaglie. Infatti, se il Borgomanero è una squadra che va bene, la Novese è una compagine di tutto rispetto, la quale può vantarsi di non essere stata mai battuta. Con queste credenziali le due squadre non hanno bisogno di aggiungere altro per sottolineare l'importanza dell'incontro. Tra di esse c'è un solo punto di distacco: Borgomanero 12, (con una partita in meno) Novese 11.

Anche i ragazzi della Trinese avranno una trasferta difficile sul campo dell'Imperia. I liguri si trovano al secondo posto (dove intendono rimanere) ed in casa, specialmente, sono piuttosto ostici nel concedere punti. D'altra parte, quelli del Trino sanno benissimo che l'Imperia ha un temperamento bellicoso perchè sono preparati a battersi usando la tattica adeguata.

L'Asti ricevrà il Sestri Levante, una formazione assestata di punti che tenta di tagliarsi dall'incomoda posizione dell'ultima in classifica. Nonmeno gli astigiani navigano in buone acque: sconfitti per 1 a 0 domenica scorsa a Rapallo, sono rimasti al penultimo posto. E' facile prevedere che l'Asti cercherà di rifarsi nella partita di domani.

Il Derthona sarà impegnato a Santa Margherita con un'avversaria abbastanza ostica sul proprio terreno anche se di classe inferiore. Tuttavia si tratta di un incontro dove si potrebbe prevedere un risultato pari. Un grosso impegno per il Pavia che ospiterà l'Albenga contro cui spera di strappare la necessaria vittoria per spanciarsi dal fondo della classifica. Giornata dura anche per la Massese che dovrà fare i conti con la (semibile Entella. Più equilibrate sembrano invece le partite Finale Ligure-Sestrese e Pietrasanta-Rapallo.

confezioni
fuso doro*
pullman*
Per un Uomo... Marzotto
Pullman L. 27.000 giacca L. 17.500 pantal. L. 28.000 - L. 32.000
Pantal. L. 12.500 giacca L. 10.000 pantal. L. 12.500
*marchi depositati presso controllato

duba fuso doro
VIA VIOTTI N. 1
3000 capi di confezioni Marzotto
pullman e fuso doro
PALETO' . . . L. 19.900 | PALETO' L. 26.500-32.500
GIACCA . . . » 19.900 | GIACCA » 17.500
ABITO . . . » 18.900 | ABITO » 27.500
PALETO' UOMO WALL STREET L. 59.000
Paletò uomo purissima lana cammello L. 14.900
QUANTITATIVO LIMITATO
Impermeabile cinese trapuntato L. 5.500-7.500
ASSORTIMENTO MAI VISTO IN PALETÒ PER SIGNORA E RAGAZZI

Nel torneo di pallacanestro

Le cestiste del Fiat puntano al primato

Le cestiste del Fiat, superate domenica scorsa per un solo punto dalle «cugine» dell'Orsi-Autonomi si trovano di un derby ricco di emozioni, cercheranno di riscattare domani la loro mediocre prestazione e di dimostrare di essere ben degne del ruolo, dato loro dai tecnici alla finale del campionato, di principali antagoniste della favoritissima Udinese: a farne le spese sarà la Tovaglieri di Busto Arsizio, formazione valida ed affiatata, ma non ancora tecnicamente molto dotata. Sarà per le torinesi del Fiat la prima occasione propizia per riconquistare il primato in classifica, perso domenica dopo la sconfitta nel derby. L'incontro avrà luogo alla palestra Rivi ed inizierà alle 17,30.

L'Orsi-Autonomi, attuale capolista, guarderà invece a Milano con la squadra dell'Oro. Si prevede una partita molto incerta, considerato anche che il fattore campo gioca a favore delle milanesi: ma l'Orsi, galvanizzata dal significativo successo ottenuto contro il Fiat, successo che le ha permesso di restare sola al comando della classifica, s'impegnerà certo al massimo per non rischiare di essere nuovamente raggiunta.

L'altra formazione torinese di serie, la giovane compagine del Lanca, affronterà domani alla palestra di via Magenta (ore 17,30) l'Europhon di Mantova. Le cestiste del Lanco, guidate dalla Manfredi, moglie dell'allenatore, hanno esordito l'anno scorso nel massimo campionato, provenendo dalla promozione. Sono molto giovani (età media 19 anni) ed hanno ancora poca esperienza. Sarà molto duro per loro prevalere nei confronti delle più esperte cestiste dell'Europhon.

In campo maschile la Riv, l'unica squadra torinese di serie A, sarà impegnata a Genova contro la squadra locale del Sanga.

Cenisia - Acqui domani alle 14,30

Il Cenisia ha cinquciato per questa settimana all'abituale anticipo della domenica mattina e partirà domattina alle 14,30 sul campo di via Frejus il suo turno di campionato.

L'Acqui, terza in classifica, sarà l'avversaria del viola torinesi, che scenderanno in campo nella seguente formazione: Caprera; Zanelli (Degiovanni), Gandiglio; Arnaudo, Ghiringhelli, Capolotto (Di Gregorio); Chiarazza, Poggi, Caratto, Lisi, Formisano.

Grosse "borse,, negli ultimi grandi premi della stagione

Ippica: a Milano, Roma e Torino gare di trotto, galoppo e siepi

Mentre a Torino prosegue domani la riunione di galoppo — che offrirà agli appassionati una interessante corsa di siepi — due importanti avvenimenti sono in programma. A Milano il Gran Premio Città Nazioni (L. 10.000.000, m. 2100), di trotto, vedrà alla partenza dieci cavalli: Quick Song (W. Baroncini), Murier (A. Zeira), Foscouri (G. Kruger), Rivoville (R. Varcrupsse), Hickory Five (R. Mingroni), Corsage Hanover (W. Cavoli), Elise Hanover (G. Bongiovanni), Ker Williams (E. Baldenweger), Mick d'Angerieux (O. Bonboni), Torneos (E. Brighenti). Quattro le nazioni presenti alla decima edizione di questa grande prova: Italia, Francia, Germania, Austria. Tre i cavalli in particolare evidenza — Mick d'Angerieux, Torneos, Iuncurri — in questa notevole scuola di fuoriclasse.

A Roma invece saranno i purosangue ad avere a disposizione la ricca monta del Premio (L. 5.000.000, metri 1400), in cui Gray Ghost, vincitore di un'analoga corsa una settimana fa a Torino, tenterà di ripetere l'exploit e di migliorare il suo settimo successo consecutivo.

A Torino salgono sulla ribalta le stagione di galoppo, quest'anno assai ricca di avvenimenti interessanti. Anche la prova principale di domani si presenta molto bene: sono cavalli in gara sulle siepi del Premio Nuovo Ippodromo (L. 1 milione 200.000, m. 2400, corsa Tolip): Vito (72 ½, C. Ferrari), Menouni (63, R. Bruni), Repadour (63 ½ G. Morandi), Tabarro (67 ½ L. Colli), Essence Rare (61 R. Poliglioni), Lola Montez (62 ½ N. Coccia), Torrentino (61 R. Passanet), Pantorma (60 M. Ciciarelli), Pervade (60 L. Mele). Saranno dieci cavalli considerato il più forte del lotto, però è un cavallo discontinuo che non sempre accetta di impegnarsi.

Altre sette corse completano il programma della giornata, in cui le gare saranno (visto sulle 1½. Ecco i partenti probabili: Premio Palazzo Madama (L. 500 mila, m. 1200): Nanico 56, Teste 60, Mandrino 58. Premio Conte Macchi di Cellere (L. 350 mila, m. 2000, cross country-siepi): Sprovve 64, Manin 70, Sixti 71 ½, Pellicerito 74, Spoleto 70, Pr. Busseleno (L. 300 mila, m. 2400): Ariello 59, Socrate 58 ½, Malco 57 ½, Monpulito 51, Indiscreto 57½. Premio Ten. col. Custoza (L. 300.000, metri [illegible] gentlemen): Visconia 74, Lenco 72, Velathri 68 ½, Bicolor 68 ½, Silver Blue 67, Sabao 66, Leba 65, Tuscolano 62. Premio Ilario Grassini (L. 300 mila, m. 1800): Annestmondra 51½, Stormy Weather 53½, Adimanta 61, Myrtle IV 53 ½, Gordon 58 ½, Hubert 56 ½, Lorsteldo 58 ½, Pasiona 61, Briarco 61, Guess 63, Mobicon 48, Orchidée 45 ½. Premio Ala di Stura (L. 300.000, m. 1900): Almin 58, Sulano 58, Armenio 53, Amir 56 ½, Olcmio 58, Anthenios 56, Giomaso 54, Lescant 54, La Fayette 53, Cotenna 48. Premio Val Sorchio (L. 400.000, m. 2400): Ardore 54, Fleur de Sacole 44½, Paulina Borgese 47 ½, Alhambra 45 ½, Monticchio 43, Bacchilis 40.

I favoriti: Pr. Palazzo Madama: Testo-Mandrina; Premio Conte Macchi di Cellere: Pellicerito-Manin; Premio Busseleno: Socrate-Malco; Premio Ten. Col. Custoza: Visconte-Longo-Nicolini; Premio Nuovo Ippodromo: Tabarro-Vito-Torrentino; Premio Ilario Grassini: Adimanta-Hubert-Gordon; Premio Ala di Stura: Armenio-Amir-Caimeo; Premio Val Sorchio: Fleur de Sacole - Ardore.

l'automatica tedesca che lava come si deve
CONCESSIONARI DI VENDITA:
TORINO - Actietta - Corso Gabetti 1 — Alessio - Via Stampatori, 6 — Casa Nova - Largo Orbassano, 66 — Cruz - Via Nizza, 205 — Gamor - Via Po, 20 — Hausman - Via C. Battisti, 5 — Manetti - Via Santa Teresa, 23 bis
ALESSANDRIA e prov. - Cacciola - Via Cavour, 16
ASTI - Bellone Flavio - Via Cavour, 8
BIELLA - Gianni Guido - V. Amendola, 7
BRA e ALBA - Vivalda (Bra) Via V. Eman. 224
CUNEO - Rasca - Corso Nizza, 3
IVREA - Getto & F. corso M. d'Azeglio, 21
PINEROLO - SCAP Elettrocasa, via Torino 12

Un turno facile (sulla carta) per i granata, difficile per il Bologna

Solo il Torino resterà nella scia dell'Inter?

Un'altra gara dura per i bianconeri

Juventus "incognita,, sul campo della Samp

Sì o no per Charles? - Quasi sicura la risposta negativa e Parola sarà costretto a rimaneggiare ancora lo schieramento - I campioni comunque non possono più permettersi troppe distrazioni: hanno bisogno di punti per evitare brutte sorprese

La Juventus conclude domani a Genova — contro la Sampdoria — la «serie terribile», un susseguirsi di grossi incontri tutti estremamente difficili. Non è detto che dopo Genova vengano tempi tranquilli..., è certo comunque che la situazione dovrebbe cambiare.

L'ultima vittoria in campionato della squadra juventina risale a martedì 4 ottobre nella partita in casa con il Catania, poi si è avuto il pareggio di Palermo, indi «la grande pioggia» si scontrata in casa ad opera dell'Inter, lo strano 2 a 2 di Bologna, la «débâcle» di Milano, e per ultimo lo 0 a 0 con la Fiorentina. Un calendario difficilissimo senza dubbio, che ha fruttato due miseri punti in quattro gare. Troppo poco per una squadra che deve difendere il titolo di campione d'Italia, troppo poco anche perché i bianconeri stanno ora in fondo alla classifica.

L'incontro di domani con la Sampdoria viene pertanto in un momento particolarmente delicato per i torinesi. D'accordo che il campionato è ancora lungo, d'accordo che ci sarà tempo per una ripresa, ma qual a perdere ancora terreno, qual a continuare nel non far punti! La situazione potrebbe aggravarsi tanto da rendere estremamente difficile una rimonta.

L'importanza del confronto di Marassi sta appunto in questo, nella necessità di scrollare di dosso ai giocatori l'impressione che non «sappiano più giocare». Per raggiungere lo scopo ci vorrebbe un po' di fortuna, quel pizzico di sorte favorevole che pare si sia dimenticata in questi giorni dei bianconeri.

Che tutto non vada bene per i juventini lo comprova anche il fatto che la squadra dovrà quasi certamente giocare contro la Sampdoria la formazione incompleta: il rientro di Charles infatti sembra rinviato; il gigantesco vorrebbe scendere in campo, ma i medici e lo stesso allenatore Parola consigliano la prudenza. Il gallese lamenta uno stiramento inguinale, frutto di una entrata di Garzena nei minuti iniziali della partita con il Partizan. E' un malanno serio, specialmente perché è possibile una ricaduta.

Senza Charles, la formazione juventina sarà quella che ha pareggiato con i «viola» toscani con Rosa e Sivori messo all, con Nicolè al centro, con Mazzia laterale sinistro, con Garzena centro mediano e con Leoncini torinese. Uno schieramento d'emergenza, sul quale non si può assolutamente puntare ad ultimo tranquillo. E' certo comunque che Parola non può attualmente decidere in modo diverso, anche perché i quadri delle riserve sono estremamente poveri di elementi in grado di entrare in prima squadra.

La comitiva partirà questo pomeriggio, ed oltre ai titolari viaggeranno anche Charles (che potrebbe provare all'ultimo momento...), Gaspari e Rossano. Lo schieramento probabile sarà: Anzolin; Leoncini, Sarti; Emoli, Garzena, Mazzia; Mora, Rosa, Nicolè, Sivori, Stacchini.

Mazzia in un acrobatico balzo contro il Partizan

Monzeglio non cambia formazione

Samp: niente di nuovo

Genova, sabato sera.

(b.) Non sembra un anno fortunato, quello, per la Sampdoria. Nel corso del campionato scorso tutto andava per il meglio, per i blucerchiati. Non solo la squadra «girava» a meraviglia, tanto che finì al quarto posto della classifica, ma anche in quel altra evenienza tutto si risolveva in modo favorevole per la squadra di Monzeglio e per la società: giornate di sole la domenica quando la Sampdoria giocava a Marassi, reti e il poco conto gli incidenti. Era l'anno «sì» per i blucerchiati che alla fine del campionato avevano anche piazzato il loro Brighenti (il terzo alla graduatoria dei tiratori scelti).

Le cose sembrano mutate, oggi, per taluni aspetti, a cominciare da quello meteorologico.

La società blucerchiata lacera conta, nel girone d'andata, su due grandi lacune, capitando l'Inter e la Juventus. Ma il giorno in cui si presentò la squadrone nerazzurro venne già il diluvio: almeno trenta milioni ai romani laziali dalle casse sociali. Ora, se il tempo non farà giustizia, anche domani si potrebbe giocare sotto la pioggia.

Monzeglio non ha ancora comunicato la formazione che manderà in campo; è peraltro pressoché certo che sarà quella standard in questo Marocchi è andato in questi giorni migliorando e la sua partecipazione alla gara contro la Juventus sembra ormai assicurata. In caso contrario giocherà Tommasin e sarebbe questa la sola variante possibile allo schieramento sampdoriano.

La società blucerchiata lacera conta, nel girone d'andata, su due grandi lacune, capitando l'Inter e la Juventus. Ma il giorno in cui si presentò la squadrone nerazzurro venne già il diluvio: almeno trenta milioni ai romani laziali dalle casse sociali. Ora, se il tempo non farà giustizia, anche domani si potrebbe giocare sotto la pioggia.

Monzeglio non ha ancora comunicato la formazione che manderà in campo; è peraltro pressoché certo che sarà quella standard in questo Marocchi è andato in questi giorni migliorando e la sua partecipazione alla gara contro la Juventus sembra ormai assicurata. In caso contrario giocherà Tommasin e sarebbe questa la sola variante possibile allo schieramento sampdoriano.

Per evitare spiacevoli sorprese

Contro la Spal di Massei granata ad occhi aperti

L'opinione di Santos

Il Torino dei giovani

Reduci dal brillante pareggio di Roma (e secondo opinione generale poteva anche scapparci una vittoria), i granata del Torino ospitano domani nel campo di via Filadelfia i biancoazzurri della Spal. In base alla classifica ed alle attuali condizioni di forma delle due squadre l'avvenimento si potrebbe brevemente sintetizzare così: facile per il Torino incontrare una Spal che non ha in formazione grandi uomini di classe ad eccezione di Massei ma che basa il suo gioco essenzialmente sulla velocità e sull'improvvisazione.

Attenzione a non credere a questo troppo semplicistico ragionamento. La Spal, appunto perché essenzialmente veloce ed anche per un modulo tattico molto prudente, è già riuscita a portare a Ferrara nei punti due vittorie e due pareggi in trasferta), conquistando una abbastanza solida posizione in graduatoria.

Niente di nuovo nella squadra di Massa, e non destano pertanto meraviglia quei «colpi di mano» cui i biancazzurri ci hanno abituati da tempo. I granata dovranno pertanto opporre ai loro rivali le stesse armi se vogliono sventare la «sorpresa». Contro i ferraresi non si può giocare di tecnica, occorre rimboccarsi le maniche e correre, correre dal principio alla fine.

Sorprese a parte (sempre possibili se non probabili nel gioco del calcio) la squadra torinese parte favorita nell'incontro. Santos come era nelle logiche previsioni non muterà lo schieramento di Roma, tanto più che Bearzot (l'unico titolare assente) non sarebbe ancora in grado di giocare per il persistere del solito malanno di natura reumatica. La conferma di Rosato è quindi d'obbligo, e bisogna dire che il giovane mediano, anche se impegnato in un ruolo che non gli è naturale, si è ormai inserito con autorità nella manovra del complesso.

E' la prova che Santos continua nella politica di ringiovanimento della formazione, e la conferma si ha anche con l'inserimento all'ala destra di Albrigi, innovazione che può considerarsi ormai definitiva. Albrigi, che compirà diciannove anni il prossimo cinque gennaio, proprio domenica scorsa a Roma ha segnato il suo primo goal in campionato, confermandosi elemento prezioso nella economia del gioco dell'intera squadra. Difetta d'esperienza (e questo è logico per un quasi esordiente), ma è un giocatore veloce, pieno di volontà, abbastanza preciso nel palleggio.

La formazione della squadra granata per il match con la Spal sarà: Fenoglio; Scesa, Buzzacchera; Rosato, Lancioni, Cella; Albrigi, Ferrini, Baker, Law, Crippa.

Law, il «perno» su cui ruota l'intera squadra torinese

«Illime» da Ferrara

Jonsson giocherà?

Ferrara, sabato sera.

(m.) - La preparazione della Spal, in vista della trasferta torinese, si è fatta nelle ultime giornate intensa e particolarmente curata: infatti anche nel pomeriggio di ieri l'allenatore dott. Montanari ha tenuto sotto «cura» tutti i titolari, facendo loro svolgere una serie di esercizi fisici e una partitella a calcio-tennis, durata 90 minuti circa. Il dott. Montanari si è poi dedicato al portiere Patrignani. Ciò in relazione alle attuali condizioni dei terreni di gioco, molto viscidi, così da rendere necessaria la costante copertura del pallone con il corpo.

La sorpresa sono poi uscito al momento dell'apprendere la conferma dei convocati, risultati infine 13 per l'aggiunta all'ultimo momento del terzino Valadè. Per spiegarci meglio, prenderanno il treno per Torino gli 11 della formazione impegnata con la Sampdoria, più i due terzini Montanari e Valadè. La formazione-tipo delle ultime tre domeniche potrebbe quindi subire una variante. Gori, sempre per rimanere nel campo delle ipotesi, potrebbe ritornare al proprio ruolo di interno e il suo posto sarebbe di conseguenza ricoperto da uno dei due terzini.

Il dott. Montanari si consulterà prima di prendere l'ultima decisione con il presidente Mazza, che raggiungerà Torino direttamente da Milano, ove ha preso parte all'assemblea della Lega nazionale e ove ha portato a termine le trattative, con i dirigenti della Fiorentina, per l'assunzione a titolo di prestito dell'interno svedese Jonsson, risolvendo così il problema del terzo straniero.

Ritornando alla formazione, questi dovrebbero essere gli uomini che affronteranno la squadra di Santos, condotta dal temibile Law, guardato dai ferraresi come lo spauracchio n. 1: Patrignani; Gori (Valadè), Riva (Montanari); Mialich, Carvalo Micheli; Dell'Omodarme, Cappa (Gori), Mencacci, Massei, Novelli. A meno di un nuovo colpo di scena, che potrebbe essere costituito dall'utilizzazione di Jonsson.

Partite e arbitri di domani

(Inizio delle gare alle ore 14,30)

SERIE A (14ª giornata)

Bologna (17) - Roma (15); Milan (Catania (12) - Lazio (9); Genoa (Lanerossi V. (11)-Udinese (9); Juventus (Sampdoria (12) - Palermo (12); Inter (Atalanta (10); Fiorentina (Padova (7) - Fiorentina (16); Rovera (Sampdoria (15)-Juventus (11); Angelini (Torino (17) - Spal (13); Francescon (Venezia (10) - Inter (15); Jorini

SERIE B (11ª giornata)

Alessan. (13)-Mantova (13); Cambiaghi (Brescia (10) - Parma (13); Cologno (Catanzaro (9) - Como (10); Sabadin (Lazio (13) - Bari (--2); Campanati (Novara (5) - Lucchesi (7); De Robbio (Prato (11) - Catania (14); Lotti (Pro Patria (10) - Verona (4, (11); Mari (Reggiana (11) - Napoli (11); De Marchi (Sampierdar. (5) - Modena (12); Righetti (Siracusa (10) - Livorno (7); Bartolini

SERIE C (girone A)

Biellese (14)-Pavia (12); Lecco-Rho (Solbiate (9) - Trivigno (15); Piccin (Casale (7) - Saronnese (11); Cassani (Ivrea (6) - Marcello (12); Frati (Legnano (5) - Treviso (9); Pianteri (Pordenone (9) - Saronno (5); Tavini (P. Vercelli (5) - V. Venezia (12); Murenga (Rovereto (8) - Mestrina (12); Cavaliere (Varese (13) - Cremonese (3); Cassata

SERIE D (girone A)

Asiago (7) - Vicenza (16); Sicone (Asti (3) - Sestri Levante (6); Valagussa (Rivolta (10) - Alessano (5); Ciacgeti (Finale L. (8) - Saltrese (3); Simone (Imperia (13) - Trionzo (10); Lavelli (Novara (11) - Borgoman. (11); Bontempi (Pavia (5) - Alberga (3); Tondolo (Pistrinese (6)-Rapallo (1,); La Giudice (Sanremese (7) - Carignano (9); Tacelli

Ridotta la squalifica all'allenatore Baldi

MILANO, sabato sera.

La Commissione Giudicante della Lega Professionale, riunitasi oggi a Milano, ha deciso di ridurre la squalifica inflitta all'allenatore Baldi. Il tecnico del Napoli, sospeso in un primo tempo fino al 20 dicembre, potrà invece riprendere ufficialmente la sua attività dopo il 13 dicembre.

UNA PARTITA INSIDIOSA ATTENDE DOMANI GLI UOMINI DI "MISTER H. H.,,

L'Inter capolista è in trasferta a Venezia

Zaglio ed Humberto a riposo - Il Milan, dopo il match pari ottenuto a Padova, torna a San Siro e gioca con l'Atalanta

Milano, sabato sera.

(c.) Il pareggio di Padova, valutato da tre «poli», ha confermato che il Milan sia ritornato l'inserimento organico, dopo gli avvenimenti alti e bassi che erano culminati nel rovescio di Firenze. L'inserimento della mezz'ala Sani, che si muove poco ma sa far correre il pallone con giudizio, ha dato buoni frutti; in quanto all'ancora Ghiggia, ingaggiato a ottimo (200 mila lire per partita), sembra che l'allenatore Rocco sia molto soddisfatto. Dopo l'allenamento sostenuto ieri mattina sotto la pioggia al centro «Acquacalda», Rocco ha manifestato infatti l'intenzione di utilizzare, appena possibile, Danova, visto che le trattative per cedere il mediano di Torino sono finite nel nulla.

Anche se ridotte da un'amara sconfitta interna contro la matricola veneziana, l'Atalanta viene considerata e stimata come un'avversaria pericolosa, che spesso ha saputo fornire, allo stadio di San Siro, prove eccellenti. La fitta pioggia ha appesantito il terreno di San Siro, che già in occasione della partita internazionale-Hearts di mercoledì scorso per la «Coppa Città delle Fiere» era apparso un po' sconnesso ed allentato. Si prevede dunque una falsariga per gli attivi delle due squadre.

Salvo varianti dell'ultima ora, lo schieramento dei nerazzurri dovrebbe essere questo: Liberalotti (Ghezzi); Gavid, Malatesi; Trapattoni, Salvadore, Radice; Danova, Sani, Altafini, Rivera, Barison, Jr Danova, attesa da Roma con un rapporto segreto (in busta chiusa) degli allenatori federali addetti ai calciatori azzurri, non risulterà in buone condizioni di forma, allora Ghiggia sarà confermato all'estrema destra.

La trasferta dell'Inter, specialmente dopo le verifiche prove fornite nella ultima partita interna, costituisce una delle più appassionanti incognite del prossimo turno. Il Venezia ha dovuto subire sul campo di Sant'Elena una sola sconfitta che risale al primo turno del campionato, e precisamente alla scorsa 27 agosto; dal canto loro i nerazzurri non hanno mai perduto sui campi avversari, dove hanno saputo conquistare quattro vittorie e due pareggi. Il direttore tecnico Herrera ha condotto con sé quindici giocatori, lasciando Milano in treno ieri mattina alle 9,30, ma pare che la formazione sia stata già decisa.

Rispetto allo schieramento messo in campo domenica scorsa contro il Lanerossi Vicenza e sfuggito al pareggio per il rotto della cuffia e grazie ad una buona dose di fortuna, sono da registrare tre varianti. Con tutta probabilità, resteranno fuori Pacchetti, Zaglio e Humberto, i quali saranno sostituiti da Maschio, Balleri e Bettini. E' chiaro che, in campo avversario, Balleri sa sciogliere assai meglio di Zaglio i compiti di bottiero libero; in quanto a Maniero, che nell'attuale campionato ha addirittura sorpreso per l'eccellenza della forma e del rendimento, si sa che la sua esperienza è assai maggiore rispetto a quella possedute dal giovane Pacchetti. Infine le azioni in contropiede sembrano più adatte a Bettini che non a Humberto, tenuto anche conto del fatto che il terreno a Sant'Elena potrà essere pesante.

Herrera sa benissimo che qualche acrobazia gioca bene in simili condizioni, mentre qualche altro rende di più col fondo asciutto. Non è quindi da escludere che all'ultimo momento sia ricreduto la formazione, che dovrebbe essere questa: Buffon; Picchi, Maniero; Balleri, Guarneri, Balleri; Bicicli, Bettini, Hitchens, Mereghetti, Corso.

Corso, uno degli atleti interisti abituati a mettersi sempre in buona luce

Assessori allo sport riuniti a Mantova

Realizzando una interessante e proficua iniziativa dell'ex-campione del mondo di scherma Cesare Darè, ora consigliere nazionale della Federscherma e assessore allo sport della provincia di Mantova, l'Amministrazione provinciale della città virgiliana ha deciso, d'accordo con l'assessore del Comune di Milano, dott. Crespi, di dar vita ad un primo convegno nazionale di Assessori allo Sport per discutere sul tema: «Gli Enti locali e lo Sport».

L'assemblea si terrà oggi e domani con l'adesione dei presidenti del C.o.n., dell'U.i.s.p. e del Csi, avv. Odetti, che ha assicurato la sua presenza.

Ora tale convegno, ispirandosi alla Costituzione, vorrebbe introdurre al prossimo dibattito parlamentare che affronterà i progetti di legge inerenti all'urgente problema dei finanziamenti a favore dello sport nei Comuni e nelle Provincie. Un problema assai impegnativo che interessa tutta la nazione e in modo particolare la gioventù italiana, la quale dovrebbe finalmente nella sua grande maggioranza divenire compartecipe dell'attività sportiva oltre che spettatrice, come si addice ai Paesi più progrediti e ad una civiltà moderna ed evoluta.

RISCALDATEVI
con la nuova QUEEN automatica a gas liquido
senza fiamma, senza odore, trasportabile
GARANZIA TOTALE
SERVIZIO GRATUITO A DOMICILIO
TRAMER - P.za Statuto 17, tel. 519.505 - Torino

visan distrugge i batteri della cavità orale
visan previene e combatte l'infiammazione
visan calma prontamente il dolore
visan
combatte il mal di gola
Scatole da 6-10-24 compresse
200 lire
visan è un prodotto VISTER

La moda

Un completo con giacca sette-ottavi

Sfruttando la grande popolarità del completo, i creatori della moda si sbizzarriscono con le lunghezze, per conferire un sempre nuovo interesse alle loro creazioni. Siamo arrivati alla giacca nove-decimi la quale lascia appena intravvedere l'orlo della gonna. Tuttavia il successo maggiore spetta in questo momento alla giacca sette-ottavi.

Usualmente, la giacca molto lunga è anche assai ampia, in modo da contrastare con la gonna [illegible]. Naturalmente, data la caratteristica della confezione, si può accoppiare con altre gonne che si trovino in guardaroba, ma è necessaria molta cura nella scelta, per non turbare l'armonia dell'insieme. Ovviamente, la scelta è più facile se la giacca è di colore neutro.

L'insieme di crespazi che oggi vi presentiamo è dovuto all'estro di Marquise. La giacca a sette-ottavi è molto ricca e svasata in fondo. Il collo è scostato. Maniche tre-quarti a giro sfiaccate basse e foggiate a campana. L'abbottonatura è resa originale dal [illegible] bottone all'altezza del ginocchio. Tasche tagliate con civetta. La casacchina da portare sulla gonna tesa è semplicissima, con maniche corte e scollo tondo.

La salute

Pànico e fobie

Una nostra lettrice conosce una donna che ha paura a restare in casa quando sente il rombo dei motori di un aereo. Essa teme che l'apparecchio possa precipitare sulla sua casa e farla crollare. Qual è il nome di questa malattia? Abbiamo sfogliato i nostri dizionari medici, abbiamo trovato elencate ben 140 diverse forme di fobia, ma non quella segnalataci oggi. Ricordiamo il caso di una bambina di pochi anni che aveva paura ad uscir di casa, perché temeva che le nubi le cadessero addosso. Un vecchio medico, chiamato ad occuparsi del singolare caso, aveva spiegato bonariamente alla piccola ammalata: «Le nubi stanno in cielo appese a funi, tutte queste funi sono tenute in pugno da Dio, che nella sua onnipotenza, non se ha mai lasciata cadere nessuna». La bimba credette e guarì dai suoi timori.

Questo tipo di cura può essere adatto ad un bambino, ma in un adulto la fobia ben radicata richiede l'intervento d'un esperto psichiatra. Il dottor William Tarbune cita il caso di una donna di mezza età che improvvisamente venne colpita da malore nell'immensa Stazione Pennsylvania di New York. Soccorsa, la poveretta si riprese e spiegò di essere stata presa da un folle panico all'idea di poter morire improvvisamente, nella confusione, fra gente sconosciuta. Chiamato il marito, questi accorse subito e la donna si ristabilì. Da quel giorno, per anni, essa rifiutò d'uscire sola, sia pure per andare in chiesa o a fare compere.

La causa del suo male era semplice. Essa veniva da una piccola città dove occupava una posizione sociale eminente e conduceva una vita tranquilla. Ad un certo momento, il marito venne promosso ad una carica direttiva nella banca in cui era occupato ed i coniugi dovettero trasferirsi a New York. Essa odiava le grandi città e le convenienze sociali che la costringevano, come moglie di un alto funzionario, a ricevere o visitare persone mai prima conosciute. Il giorno del malore, essa avrebbe dovuto accompagnare il marito in un breve viaggio, ma era giunta in ritardo alla stazione. Il ritardo stesso e la svenimento potevano spiegarsi come una «scusa» del suo subconscio per non frammischiarsi a gente sconosciuta. Furono necessari anni di cura per liberare la poveretta dalla sua fobia.

Un braccio che diventa gelido

«Soventa — scriva il signor U. M. — mi avviene nel cuore della notte e m'accorgo che il braccio sinistro e la mano sono freddi come ghiaccio. Questo accade anche quando la temperatura nella camera è elevata. Da che cosa può dipendere questo disturbo?». Certamente da un difetto circolatorio. Si può pensare che l'arteria del braccio sinistro sia compressa da un muscolo, da un tendine o da un osso, quando dormite in una certa posizione. Il vostro medico potrà individuare la causa precisa.

Cheratosi senile

«Mia madre — dice la signora R. S. — è stata operata negli scorsi giorni al viso per cheratosi senile. Vorrei sapere qualcosa di più su questa malattia». Si tratta di una dermatosi, caratterizzata da ipertrofia dello strato corneo, che si manifesta come una macchia brunastra. Nel punto in cui questa compare (usualmente parti del corpo esposte al sole) l'epidermide diventa secca e squamosa. Le cheratosi sono manifestazioni precorritrici di cancro della pelle e debbono essere eliminate chirurgicamente, mediante l'elettrocautario o col radio.

La bellezza

Avvertimento alle giovinette

Quanto più presto una donna impara a mettere in evidenza le proprie caratteristiche positive, tanto più presto potrà godere la soddisfazione di sapere che, dovunque vada, la sua presenza merita un'impressione favorevole. Queste sono cose che tutte le giovinette hanno sentito dire e ridire. Tuttavia, troppe di loro non si rendono conto che una dieta corretta è il presupposto della salute e quindi della bellezza.

Una buona colazione è necessaria per cominciare bene la giornata. Eppure sappiamo che molte ragazzine hanno l'abitudine di saltare la prima colazione. Naturalmente, più tardi, sui banchi della scuola, si sentono affamate e sgranocchiano caramelle o cioccolatini. Così facendo si determina uno squilibrio nella dieta. L'eccesso di zucchero e, supponiamo, l'insufficienza di proteine bastano già per provocare un disordine che potrebbe ripercuotersi sulla statura e sulla forma.

La dieta non equilibrata si riflette anche sui capelli, che perdono la loro lucentezza naturale, e sulle unghie che s'indeboliscono e si scheggiano facilmente.

La ragazza che non si nutre abbastanza finisce per perdere la voglia di sorridere. Eppure dovrebbe sapere che il sorriso costituisce una parte importante della personalità e del bell'aspetto.

La ragazza che non è in perfetta salute, anche per

errori dietetici, manca di quell'entusiasmo giovanile che è necessario per fare nuove amicizie e conservare quelle vecchie. Anche il successo negli sport e nello studio viene pregiudicato.

La buona salute, la vivacità, la fiducia in sé stessi sono il risultato delle buone abitudini alimentari prese nei primi anni della giovinezza.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

ALLOGGI Largo Tirreno angolo Gessi 2-3-4 camere tutti comforts moderni, facilitazioni pagamento. AB3382
ALLOGGI, pressi novembre, Borgata Parella vendonsi, facilitazioni pagamento. Telefonare 296-727 - 752-282.
ALLOGGI signorili appartamenti da 1 a 5 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 393-106. 90
ALLOGGI signorili vendonsi corso Lecce 110-112. 98
ALLOGGI signorili via Belfiorino angolo Michele, Foscarini, 2-3 ampie camere servizi. Facilitazioni pagamento.
ALLOGGI signorili 3 camere tinello servizi vendesi buone condizioni mutui e pagamenti. Telefonare 296-380.
ALLOGGI signorilissimi prestigiosi, visitabilissimi Porta Nuova, camere 4-12, autorimessa, giardino, anticipando 4 milioni, ritenzione trentennale. Pontevecchio 3 bis - 12. 230
ALLOGGI signorilissimi 4-5-6-7 camere con salone, tripli servizi; impresa vende corso Duca angolo via Ilapulo Bulow, facilitazioni. Telefonare 673-283
ALLOGGI [illegible] Juvarra 470 angolo Barbaro fronte Fiat Mirafiori 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Facilitazioni pagamento AB3283
ALLOGGI via Barbaroux angolo Testoni 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Facilitazioni pagamento AB3281
ALLOGGIO prestigiosissimo, signorile, primo piano, soleggiatissimo, fronte piazza, garage, vendo. Telefonare 759-013.
ALLOGGIO signorile libero 5+6 camere salone soggiorno, doppi servizi mq. 160 vendo 3.500.000. Tel. 773-138.
ALLOGGIO via Massari, due camere, cucina, servizi, 4.500.000, mezzo 1.500.000 mutuo, vendo. Tel. 510-848.
ALLOGGIO 2 camere cucina, servizi, mezzo finanziamento 4.000.000 mezzo 1.000.000 mutuo, vendo. Telefonare 510-848.
ALTAMENTE signorili appartamenti. Tassoni 21, due camere salone cucina cameriera doppi servizi, lavanderia, vendesi. Telefonare 538-857. AB2712
APPARTAMENTI prestigiosissimi, trasformazioni, tripli servizi, terrazzi, giardini, vendesi. Telefonare 511-100. AB8728
APPARTAMENTI signorili, 3 camere tinello, affittasi, intendo libert, vendiamo zona Crocetta, Bellezza, tel. 53-912.
APPARTAMENTI zona Michelotti ristorante Fiat vendesi. Ufficio vendite AVIR, via Cibrario 8, tel. 489-000.
APPARTAMENTO, centralissimo, panoramico, [illegible], grande salone, 5 camere, doppi servizi, vendiamo. Villa 10-12, 15-12, corso Matteotti 21. Telef. 53-912. 562
APPARTAMENTO signorile mq. 187, sei camere, via Barbaroux Jolanda, vendesi 15.500.000. Telefonare [illegible].
APPARTAMENTO signorile vendesi palazzo Torino contro via Pigafetta 15, tre vani e servizi, quarto piano, adatto studio-abitazione. Visite mattiere. 490
APPARTAMENTO signorilissimo Crimea, piano rialzato, giardino, 30.000.000 vendesi. Telefonare 511-100. AB4215
AREA fabbricabile, progetto approvato, ottima ubicazione, 34 camere, 3 garages, zona Moncalieri, via Mazzarello vendesi. Telefonare 44-435. 82
AREA industriale cintata Torino-Settimo mq. 12.600, vendesi L. 4.200 mq. Telefonare 695-503. AB4550
AREE fabbricabili in Roma disponiamo dettagliare [illegible] Casella 31 T. Sp. corso Roma.
ATTENZIONE, vendesi via Valprato alloggio adatto professionista o pensione o uffici, pozzo scorrimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino». AB6298
AUTORIMESSA centrale 2000 mq., due piani, ottimo affare, vendiamo 75 milioni più mutuo, volendo agevolazioni pagamento. Autorama, Umberto 45.
AUTORIMESSA «stadium provinciale, 45 posti, alternata lunapio-tunnel, officina, alloggio, vendesi (metano) affittasi. Telefonare 53-749. AB6313
AUTORIMESSA grandiosa ballistica, ibasa, capacità 180 macchine, [illegible] 80.000.000 più mutuo. Autorama, Umberto 45. 1073
AUTOSTRADA Ivrea, con fronte mt. 300, continuate con strada asfaltata Cebrosa fiancheggiata, locale nuovo, ristorante Forte-Orsal, privato vende due lotti terreno di mq. 40.000 complessivo a L. 3500 mq. particolarmente adatto per costruzioni industriali o case abitazione. Clarion Domenico, Settimo Torinese. Telefonare [illegible] AB4445
BERTHOLLET ANG. VIA SALUZZO VENDESI RAZIONALI E MODERNI ALLOGGI 3-3-4 CAMERE SERVIZI, NEGOZI, UFFICI MAGAZZINI. MASSIME FACILITAZIONI. TRATTA I.F.I.T. S. QUINTINO 4 BIS, TEL. 53-000.
BORGARETTO vendo villetta otto camere servizi, giardino 750 mq. Telefonare 751-842. AB3832
BORGARO Caselle vendo 4000 mq. su strada asfaltata fronteggiante altre fabbriche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino». AB6129
BOX camerabili automaticamente, magazzini, laboratori da lire 90 000. Sviluppo, Re Umberto 27. 475
CASA collinare 7 camere stalla fienile sul giornale terreno vigna prato zona Chivasso vendesi affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino».
CASA in costruzione, zanzariera, confort moderni, ottima zona residenziale, vendiamo 120.000.000 più mutuo. Settimo, telef. 53-512 563
CASA zona Venaria recente costruzione, reddito 8,50 % ammortizzabile, 28.500.000. Telefonare 42-980. 965
CASA zona piazza Rivoli 4+1 camere, vendo 14.000.000. Telef. 530-585.
CASCINA 55 giornate fertilissima zona irrigua. 720.000 giornata. Tel. 530-585.
CASETTA centro paese Monterosso, tutti comfort, 30 km. Torino, vendo occasione. Telefonare 52-501. 942
CENTRALE GRANDIOSO NEGOZIO ANGOLARE NUOVA COSTRUZIONE, OTTIMA POSIZIONE COMMERCIALE VENDE I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS, TELEFONO 53-000. 543
CINQUECENTOMILA per camera subito più mutuo e rateazioni mensili, vendesi 3 vani alloggetto recentissimo, ecologicissimo, ariosa, 5° piano, senza ascensore, Telefonare 299-056. 979
CORSO Grimaldi signorili alloggi 2 camere, tinello, cucinino, servizi, nuova costruzione, vendo Dom. FAI, piazza Lagrange angolo Giolitti 4. Telef. 523-331.
CORSO Regina vendiamo alloggi ancora 1-2 camere cucina servizi, 900.000 per camera. Telefonare 563-668.
CORSO Tirreno angolo Ricaldone 8, vendonsi ultimi alloggi signorili 3 camere servizi, terrazzi, ampi magazzini. Telefonare 321-627, ore 14,30, 16,30.
COSTRUZIONI villa moderna mille mq affrancati da Lire 2.900.000. Amministrazioni Immobiliari, corso Peschiera 3, pomeriggio. AB4526
DEFINIZIONE frazionamento vendonsi ultimi alloggi finitissimi 1-2 camere servizi, via Barletta ang. Bisagno Cavalli, A. D'Ala III. 561
IN MANO IN COSTRUENDO STABILE PRENOTANSI ALLOGGI, NEGOZI, MAGAZZINI, UFFICI, GARAGES. I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS, TEL. 53-000.
DI PIETRO vendo alloggetti comodi via Passo Buole 143, Fiat. Tel. 735-548
DISTANTE 1 km. da Moncalieri vendo terreno industrialissimo 3600 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino». AB6130
DUE alloggi 2 camere cucina, zona S. Paolo vendonsi. Tel. 512-770.
ENTE pubblico nazionale acquisterebbe zona centro uffici mq. 700-850 primo piano) e attrezzato anche in costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6376 — Torino». AB8230

(Continua a pag. 13)

olivetti

OLIVETTI SCRITTURA ELETTRICA OLIVETTI MODELLI TRE

La macchina per scrivere elettrica vuol dire meno fatica e più pagine, sempre impeccabili. Lo sa chi scrive, chi firma e chi legge. Alla applicazione degli impulsi elettrici deve accompagnarsi una varietà di modelli e di servizi. Anche in questo campo, una società in rapido progresso, come quella italiana, ha esigenze molteplici. Per questo la Olivetti presenta tre diversi modelli di macchine per la elettroscrittura: la Raphael a spaziatura differenziata, modello che definisce una categoria dell'intelligenza e del gusto; la macchina a nastro di polietilene, che per l'assoluta nitidezza della stampa si destina a importanti testi aziendali; e quella a nastro normale, per il corrente lavoro d'ufficio.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Peppino Di Capri dopo il collasso trionferà nell'indiavolato "twist,,

«Studio 1» ospita per la prima volta il nuovo ballo che manda in visibilio il mondo - Le Bluebell rievocheranno la celebre carioca del 1932 - Il Quartetto Cetra arriva in «Balilla» Renata Mauro ed Emilio Pericoli

Le forzati bacio la troupe di «Studio 1» presenteranno a Roma una rivista

ROMA, sabato sera.

Non vorremmo guastare ai nostri lettori il piacere della sorpresa, ma sarà stata tale l'esultanza, e tale la frigidità che sconforterà stasera dai loro animi, da farci seriamente preoccupare per la sorte di qualche telespettatore debole di e a cui lo «chac» provocato da una gioia troppo improvvisa potrebbe riuscire fatale. che ci tratterà, dunque?

Lo diciamo con la trepidazione che la circostanza richiede: stasera, alla nostra benemerita tv, farà il suo ingresso ufficiale silenzioso no che il twist. E che ci trovi di un avvenimento di portata eccezionale lo conferma indirettamente il fatto che gli organizzatori e i responsabili di «Studio 1», nel corso del quale si verificherà appunto il fortunato evento, hanno fino all'ultimo strenuamente lottato, quasi affrontati in un patto di sangue, per di non lasciar trapelare il benché minimo accenno alla sensazionale novità.

A far da padrini a questo nuovo ballo, che si appresta a diventare una nuova mania nazionale, sarà naturalmente un personaggio di adeguata importanza, e cioè Peppino di Capri. Siamo intanto in grado di rassicurare i numerosi fans del popolarissimo cantautore partenopeo sulle condizioni di salute del medesimo: le conseguenze del collasso di cui il simpatico dan Peppino è rimasto vittima circa tre settimane fa, si sono rapidamente attenuate con un po' di riposo e alcune energiche cure prophilate da un medico di fiducia. Il quale si sbilancia a sostenere che la causa dell'improvviso malore debba ricercarsi nell'eccesso di fatica a cui si è sottoposto in queste ultime settimane Peppino.

Alcuni bene informati vi- avevano che a provocare il deplorevole colasso era stata la distrazione stessa dell'interessato il quale, volendo recarsi a fare acquisti in un emporio di articoli sportivi, si slacciato porta ed è malauguratamente inciampato in un negozio di lurbulenz.

Ma a fargli dimenticare i guai ci penseranno stasera le Bluebell, con una fantasmagorica rievocazione della vecchia e celebre carioca: essendo infatti il 1932 l'anno di turno di questa settimana, vedremo i quattro Cetra alle prese con una gloriosa Balilla a tre marce, mentre ad opera di Renato Mauro ed Emilio Pericoli rivedremo alcuni anziani successi come «Bambola», «Quel mascalzone che il piacere tentò» e l'americanissima «Suale».

I gemelli Blackburn, infine, presenteranno, con la faccia tinta metà bianca e metà nera, una parodia di Eddie Cantor, un comico dell'epoca, troppo presto dimenticato. E lo gemello Kessler? Faranno, come sempre, palpitare già di un cuore al di quel trascinante «Da-da-umpa».

Personaggi di «Studio 1»

Il Trio Mattison

Mattison, il nome assunto trio di «Studio 1», è un di Broadway dove i tre fratellini si esibirono per la prima volta insieme. I loro nomi sono: Dorothy Mattison (in arte Matthews), Gaetano Piserno (in arte Guy Tanno) e Dean Diggins.

La Matthews è nata a Brooklyn ventisei anni fa; il nonno era romano, la nonna napoletana. Nel diventava «partner» a poi gile di Guy Tanno, col quale si più famosi teatri e locali notturni americani. Guy Tanno è nato 35 anni fa nel New Jersey, a Hoboken. I suoi genitori sono originari di Altamura (Bari). Debuttò a Broadway a diciassove anni, prima come aiuto coreografo e quindi come ballerino. Dean Diggins, nato nello Iowa 25 anni fa, è figlio di un medico e ha iniziato a ballare all'età di 7 anni. Il Trio Mattison si è formato nel 1957 e da ha ottenuto in America un successo crescente.

«Soirée ballets» questa Nuovo

Stasera, ore 21, e domani, alle ore 15,30, la Stagione dell'Ente Teatro Regio, l'«International Ballet of the Marquis Cuevas» presenterà al Teatro Nuovo: «Soirée de ballets». Ne direttore Jean Paumard.

LE TRASMISSIONI DEL SECONDO CANALE

L'uomo che tagliò pezzi Il più grosso diamante del mondo

Per la serie telefilm «Città controluce» alle 22,05 va in onda l'avventuroso episodio del *Paracutum* scoperto per nel 1876

In Città controluce, la nuova serie di telefilm polizieschi Secondo Canale, iniziata sabato 11 corrente, a cadenza quindicinale — viene stasera trasmesso l'episodio L'uomo che tagliò il diamante, cioè la storia avventurosa del più grande mante grezzo del mondo, famoso «Paracutum», che fu casualmente scoperto nel 1876 da un ingegnere portoghese brasiliano e ceduto per un centinaio di lire a un suo amico.

telefilm, realizzato dal regista Buzz Kulik e interpretato dagli attori Burks, Mc Mahon e Adler, racconta un tale Sam Whitlow, noto ladro di gioielli newyorkese, paralizzato da parecchi anni a causa di una grave malattia. Egli, mentre si trova in ospedale, viene assistito da un giovane medico, Jim Bailey, che gli è molto affezionato. Whitlow, che sa di essere ormai prossimo alla morte, decide di compiere un ultimo colpo grosso per lasciare una forte somma alla moglie e ai figli. Il piano, studiato nei minimi particolari, prevede che Whitlow, con la complicità di Bailey, si faccia ricoverare in una clinica privata dove, approfittando di un momento di confusione, riuscirà a rubare un diamante grezzo del peso di 726 carati, che è stato appena portato in clinica per essere esaminato. Whitlow riesce nel suo intento, ma viene ferito a morte da un colpo di pistola sparatogli da un poliziotto. Prima di morire, Whitlow affida il diamante a Bailey, pregandolo di consegnarlo a sua moglie. Bailey, però, non ha il coraggio di farlo, perché sa che la donna, per vendicarsi del marito, denuncerà il medico. Bailey, allora, decide di tagliare il diamante in modo da ricavarne due pezzi più piccoli, che potrà consegnare alla vedova senza destare sospetti. Ma, mentre sta per eseguire il taglio, viene arrestato dalla polizia, che, avendo scoperto il piano, ha seguito tutti i movimenti di Bailey. Il diamante, così, non potrà essere consegnato alla vedova Whitlow.

Rossellini la Magnani girerà il film «S'agapò»

Roma,

Nuovamente insieme Anna Magnani e Roberto Rossellini: la notizia del ritorno artistico della coppia, che per alcuni anni ha polarizzato l'attenzione del mondo ha cinematografico italiano, è stata da da Alfredo Bini. Il produttore che ha stipulato un accordo per la realizzazione «S'agapò» tratto del racconto omonimo Renzo Biasco.

Il entrerà in cantiere nel settembre del 1962 e verrà girato Grecia. Prima «S'agapò» Alfredo Bini produrrà un altro film con la Magnani. «Mamma Roma» diretto da Pasolini.

Il Collegium Musicum stasera al Conservatorio

Nella ricca fioritura strumentale della seconda metà del '600 e di tutto il '700, fra le figure meno note, che portarono il loro contributo di strumentisti e di compositori, c'è il violinista svizzero Enrico Albicastro (Weissenburg), di nella orchestra da camera del Collegium Musicum, la da Brini, presenterà questa sera al Conservatorio Concerto in mi minore.

Seguirà il magnifico Concerto in fa min. per planoforte e orchestra di Bach (eseguito Marisa Borini), dopo il quale verrà eseguito il Divertimento per tromba e orchestra di Giorgio Ferrari. Di questo distinto violinista dell'orchestra di Radio Torino e attivo compositore conosceremo di maniche, una sinfonia «Visione» si sono occupati numerose volte le cronache citadine, ma anche Italiano e straniere, per le fortunate esecuzioni di musiche sue di genere sinfonico, da camera e teatrale. Questo Concerto (soliste C. Artusegno) fu composto per dare lo non conosciuto rilievo alle «possibilità espressive e virtuosistiche» della tromba. Chiuderà la serata la Serenata in mi magg. di E. Elgar, uno dei più eleganti saggi della musica inglese.

l. c.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

I due timidi, un atto di Labiche alle 22,05 sul Nazionale - Pagine scelte dal *Duca d'Alba* Donizetti alle 21 sul Secondo programma

SABATO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Roma II, f). — Ore 14-14,20: Giornale - 14,20-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Chiari fontane: un programma di musica folcloristica italiana - 16,30: Cuore di legno tedesco (replica) - 17: Trasmissioni per gli infermi.

Ore 18,45: Le radiocronache sportive di domani - 17: Giornale - 17,20: Il mondo del jazz - 17,50: Concerto del duo Robert e Gaby Casadesus - 18,55: Risultati del Totip - 19: Il settimanale dell'agricoltura.

Ore 19,20: Il sabato di Lilian unica - 19,45: I libri della settimana - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,55: Appuntamenti a...

Ore 21: Il fiore magico: concerti, operine, balletti - 21,30: I «signori» di «I Campioni», «I Campioni», Berghedi Gandini, Micheluzzi, Two Four Salvo.

Ore 22,35: «I due timidi», un atto di Labiche (interpreti: Sergio Tofano e Ernesto Calindri; regia di Enzo Convalli).

Ore 22,45: Quando Arlecchino va nel paese di Bengodi: documentario - 23,15: Giornale - Commenti «Questa Italiana» - 24: Ultime notizie.

SECONDO (Torino II, m. 397,2. Torino m.s. II, Alessandria Monte Cucco m. 1000,1). — Ore 14: Trasmissioni per gli insegnanti - 14,30: Giornale - 15: Arlecchino ovvero gli spettacoli nel mondo - 15,15: Attimi di carnevale: cantano Nicola Arigliano, Cesare Marchetti, Bruno Martino, Flo Sandon's - 15,30: Giornale.

Ore 16: Il programma delle quattro - 17: Microsolco: Broadway di notte - 17,30: «Il Lobbia», visita agli attori del «Mirage» di Carlo Manconi; commenta del teatro comico musicale di Roma; regia di Elio Maloni - 18,15: Per sola orchestra: i successi dell'anno.

Ore 18,30: Giornale - 18,50: Ballate con noi - 19,20: Motori in pista - 20: Radiosera - 20,30: Zig-zag - 20,35: I grandi cantanti di musica leggera: Ingrams in Hollywood Bowl e la Bonica Pops.

Ore 21: Puccini nella ca e il Canto d'Italia», opera in quattro atti di Leopoldo Scrilli; musica di Stefano Donaudy). Interpreti principali: Maselli, Gian Ciuti, Alda Bertocci, Boris Carselli, Amedeo Berdini, Norisco Cattaneo; direttore Fernando Previtali, Orchestra sinfonica di Roma. Quest'opera interessante del celebre compositore bergamasco, in una nuova allestimento di qualche anno fa, è stata presentata al Festival del Due Mondi di Spoleto, ottenendone un trionfale successo di critica e di pubblico. «Il Canto d'Italia» vinse agli attori di Donaudy, quando fu eseguita a Parigi dall'Accademia Reale di Francia, cioè dalla direzione del Teatro dell'Opera, per cinquanta due sere - 22: Episodi di sport per il Radio Prato - Ai terminare: Radio sera - Ultime quarta - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 310,5, Torino m.s. III). — Ore 17: Musiche di scena di Schumann - 18: L'Offerta (III) - 18,30: I fatti di Mario musiche di J. C. F. Bach e J. C. Bach - 19,15: L'Inghilterra nella cinematografia economica europea - 19,30: Musiche di V. Fellegara e M. Turchetti - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Albeniz e Szymanowsky.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Concerto diretto da Gabor Otvos; musiche di Mozart e Schiaffarini - 23: La tradizione culturale nordamericana - 23,30: Congedo: da «La Bohème», di Murger; Alessandro Sebastiani.

DOMENICA

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9,10: Quartetto d'archi - 9,30: Radio Messa - 10,30: Trasmissioni per le Forze Armate - 11,45: Chas Santa - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: L'antichendolo - 14: Giornale - 14,15: «Le domeniche di Bire e Gianfico» - 14,30: Le interpretazioni di Lamari - 15,15: Tutto il calcio, minuto per minuto - 17,30: Concerto sinfonico - 19: Incontro Roma-Londra - 19,30: La giornata sportiva - 20,30: Giornale - 21: Tre Tempi. Tre maniere - 21,40: Recondo di Pirandello - 22,05: Voci del mondo - 22,35: Concerto strumentale e pianistico - 23,10: Giornale - 23,30: Approfondendo con la ragna - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Musica per un giorno di festa - 10,30: Gran Gala - 12,45: Sala Stampa Sport - 13: La ragazza della 13 - 13,30: Giornale - 14,05: Tempo di Canzonissima - 15,35: Album di canzoni - 16: Taccuino d'autunno - 17: Musica e Sport - 19,30: Ballate con noi - 20: Radiosera - 20,30: Vetri e Tessuti Express, varietà - 21,30: Radiosport - 23,05: Domenica Sport - 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,45: Racconti di fantascienza - 16,05: Musiche di R. Strauss - 17,25: Attori a Londra - 18,30: La Rassegna - 19: Musiche di Mendelssohn - 19,15: Biblioteca - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «Agrippina», opera di Handel - 23,55: Congedo.

STASERA AL CINEMA

Galline dalle uova d'oro sui marciapiedi di Pasolini

«Accattone» è un personaggio riuscito e con tutto l'ambiente (sebbene turpe) si fa naturale - Fra squilibri e sgradevolezze: un film notevole che raggiunge la poesia

ACCATTONE di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Silvana Corsini, Adriana Asti, Adele Cambria, Renato Capogna, Italiano, (Cinema: Romano).

*Roca film tanto discusso fin dal suo apparire alla Mostra di Venezia (nell'Informativo) ove determinò un autentico pienone con intervento della forza pubblica, necessaria a contenere la rissa degli amici e dei nemici di Pasolini, che sono ugualmente numerosi. Chi ha in che la famosa «prima» dell'Ernani di Victor Hugo, coi provocatori pancini rossi, non sia stato allo stesso fine, molto più importante di questo. Tra pasoliniani e antipasoliniani, i pochi neutrali, ai cui numero apparteneva*mo, poteremo a stento vedere il film, fra una salva di fischi, quali roteanti nell'estasi e quali inchiodate dal disgusto. ci sapranno un candidato come «opera prima» tanto la tecnica vi è approssimativamente sicura, e tanta vi sono pagine azzeccate, e buone o addirittura buone considerato come film semplicemente.

Nessuno di noi può vivere, da una parte, quel potente incandescente, quella forza d'espressione (minuscolente poetica e religiosa) che niuno interessati ci correbbero ora negare, e dall'altra quel capolavoro che dicono certi altri. Si potrebbe concludere che rispettato nel contenuto il film è un letamaio, ma di quei letamai che donano fiori, e fiori d'una fragilità quasi inverisimile. Accattone fa la vece grossolana, prospetta scorci laidi; la situazione su cui vol-

teggia non disdirebbe a un vecchio scrittore di fumetti.

Si tratta infatti di giovinastro delle borgate romane, detto per antonomasia «Accattone», che vorrebbe il suo unico stesso, cioè la prostituta Maddalena, arrestato dalla polizia; si volta a cercare un'altra gallina dalle uova d'oro, e crede d'averla trovata in una ragazza di nome Stella, che con tutta la buona volontà di battere per lui il marciapiede deve rinunciare di non essere fatta. Ne Accattone fosse un pervertito, oh che lepnito! E invece il mostro si commuove, e s'innamora, diciamolo pure, di quella che poi così incapace di rendergliini utile.

E perché innamorato (non gli doveva essere mai successo) pensa di cambiar vita, e perfino ordine cercare un lavoro vero e proprio. Ma in sua natura, in sua educazione (distanze così a lo sua povera lo vogliono libero. Lasciato stare il lavoro onesto, pensa di sfruttare a fare il lenone; ma non ne ravvede dei suoi errori, inciampa al primo ostacolo e muore in un volgare incidente. Redento? Forse, speriamo. In «Lagrimetta» potrebbe averlo salvato (il film porta in epigrafe i versi di Dante) piuttosto essere quella di aver restituito il premio più grosso (il tredicesimo) col peccato più lieve furto).

Ad ogni modo sono cose che ci interessano. E ci interessa che esteticamente, nel film, il personaggio di Accattone con tutte le sue tremende magagne ci salvi: è giustificato, è vero, è simpatico. E che con lui tutto l'ambiente, sebbene turpe, si fa naturale, attendibile. Non è, per un periodo cospicuo, e ci chiami pure Pasolini, un cialtrone da poco. Molte pagine, e, sempre, la squallide personaggio delle borgate romane, sembrano poi usciti di mano a un regista incredibile nel mestiere ma di vena sempre giovane. Era squallori e sgradevolezze un film dunque notevole, ottimamente interpretato da attori eccezionali, debuttanti ed ex-dilettanti dell'interno. Con un furbino, uno non sprovolto perché funzionale, e parlato, in parte romanesco, dimmi che in letteratura abbia perduto uno scrittore, il cinema ha dunque acquistato un regista!

l. p.

«sì» del regista parigino

Christian-Jaque sposo dopo molte avventure

Il regista ha sbalordire Parigi

Parigi, sabato sera.

Il regista Christian-Jaque si è sposato ieri pomeriggio al municipio del suo quartiere parigino con la signorina Laurence Christel, sua segretaria da molti anni, bella donna, intelligente, che ha studiato arte e letteratura e prepara attualmente una tesi sul cinematografo. E' la quinta volta che Christian-Jaque prende moglie, battendo così un primato maschile nel mondo cinematografico francese.

La prima moglie fu la costante Christiane Delyne, che egli aveva conosciuto nel 1933 girando il primo film. L'unione durò parecchi anni, cioè fino al '36, quando il regista si innamorò della attrice Georgette Buigny, che si faceva chiamare Simone Renant.

Poco dopo, Christian-Jaque divorziava e sbrattante lasciava Georgette Buigny. Quando tutti e due furono liberi, si sposarono. Conoscendo l'eminente cinematografaro, il regista non volevo far innovare la bellissima moglie, la quale aveva invece ambizioni artistiche e nonostante l'opposizione del marito recitò in varie commedie riuscendo a farsi da ed un altora, avendo più un buon pretesto per rifiutarlo una parte importante, Christian-Jaque le fece lavorare e si a malincuore, e quando incontrò Faure, che usciva freco conservatorio di arte drammatica, abbandonò Simone per andare a stare con lei.

Nuovo divorzio seguito da un altro matrimonio. Anche la terza moglie però aveva ambizioni cinematografiche e teatrali, mentre lui voleva che stesse in casa. I disaccordi scoppiarono rapidamente, conducendo i due coniugi alla separazione.

Nel '54 Christian-Jaque credette di aver trovato la donna ideale in Martine Carol, la cui ascesa sul firmamento cinematografico provocato e. avendo capito che doveva rinunciare a moglie ovalinga, e per entrare un nuovo divorzio, il regista non si oppose alla decisione della moglie.

IL DUBBIO (Ambassy) — Americano, drammatico. Morto sospettato di assassinio da una moglie che, in base ad una lettera rivelatrice, si trasforma in accusatrice. L'uomo è difeso colpevole? E' Fullmo interpretato da Gary Cooper cui quale appaiono Deborah Kerr e Michael Wilding

FUORI PEPE E MARINAI (Astor) — Italiano, comico. Enea in bianco e nero naturalmente anche in tv e stipula di interpreti celebri: Tamanai e Vianello, Gloria Franchi e Ingrassia, Grazia Maria Spina, Paolo Ferrari, Tortora, Bonnesi ecc. Prima visione.

DALLAS (Corso) — Americano. Storia politico-economica di Re, di che narra e di Ada donna conosciuta da molti. Entrando soltanto di (anche) del governatorio di uno stato americano dopo aver annientato Sylvester, un arrogante che regge il filo della politica locale. Prima visione.

L'OCCHIO DEL DIAVOLO (Doria) — Svedese, brillante. Bergman, tornato alla commedia, narra la storia di Don Giovanni invitato, con il proprio scudiero, nella terra del diavolo per ritentare alle grazie di una vecchia sfiorente. L'arte galante ridiscende sui agli tornato dall'amore. Bianco e nero, con Bibi Andersson, Jarl Kulle, Gunnar Bjornstrand, Stig Prima visione.

IL FASCINO DELLA SUA COMPAGNA (Lux) — Americano. La movimentata storia di un contrastato matrimonio impossibile sullo sfondo di quattro brillanti interpreti: Debbie Reynolds, Fred Astaire, Lilli Palmer, Tab Hunter. Technicolor. Prima visione.

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti allone La Stampa, v. Roma ang. v. Berlaia, tel. 53-115

Alfieri: XII Festival Operetta con Elver Calderoni e Sandra Ballinari ore 21,15: «La vedova allegra» - Carignano: ore 21,15 Quaranta Cocelli-Didi Perego: «Un cannone per Marito» di Giancarlo Fisco. Nuovo (Sagione Teatro Regio): ore 21: «Balletti del Marchese de Cuevas» Mo Jean Daussard. Teatro Nobile di Torino: marted 28 novembre, ultim. rid. -62: «Don Giovanni» inventario» di Vitaliano Brancati. Regia Giuffè, De Bosio.

Alcione: Rivista Gino Mussi - M. L. Florea ore 14,15 e 21,15. Ma: «Il mio nome era... Corbi - Riv. M. Ferraro - N. Colombo - M. Palumbo 18,15 e 21,15.

Ideal Sul Cinema: chiuso per lavori.

Al Regaglio Eccirista's Club: 21-1 Whisky a gogo più - Strada per Cavoretto n. 2 - Telef. 678-978

Al Florida Club (piazza Solferino, tel. 43-922): 16.30 e 21-1 Lalifranchi; cantano N. Gelhoval e F. Franchi.

Al Nirvana: ore 21 canta Vanguer.

Arlecchino Bazar (S. Secondo 67): ore 16.30 e 21,15 Gualone, Parigi Augusto: 18.30 e 21 Andreghetti Bruno: ore 21 canta Lilly Venice Castellino: ore 16.30 e 21 El Nort Kolen Danse: 16.30 e 21 P. Berlani Mare Danse: ore 21 Cosimo Gli Perline Danse: 21 «Les Jongleurs» Danzia Danse (v. S. Massimo 14): ore 16.30 e 21 Orch. «Tic e Gio». Gay Sala (via Pomba 7): ore 17 e 21 Benny e i suoi Micrety.

Gay Vills - Whisky a gogo (corso Moncalieri 431: ore 21 «Twist» Gran Mago Danse: 21 Nino Spano Hollywood: 21 Ro -d'Andri La Cicala Bazar: ore 21 Ferrarone. La Festa Danse: 21 Silvano Prati Le Notande: ore 21 «I Lumi Sici». La Serenella: 21 Cocipi. Splendi Le Sol, «Il re del dancing»: 21,30 Or. Ranuzzi e Ballet Astoria Show Stasera e domani: Peters Sisters.

Lido Whisky a gogo (c.so Moncalieri 423, t. 687-018): omaggio danza Monique Dupre (p.za Massaua 9): ore 21 Gianfy e il suo Complesso Fisicus Ramoni Lutraria: ore 21 Orch. Loris Scuola delle gratuità. Principe Danse: ore 21,30 the studentesco: ore 21 Complesso Rocky Samuray Whisky a gogo (p. C. Felice 49): 21-1; sab. e fest. 15 e 21. Tressadoro: 16.30 e 21-2 I Castellani Whisky a gogo (Valsat. 43712): 21-1 Whisky Notte (Collo t. 687-565): 21.

Chez Louis, Pr. Tommaseo: attrazioni. Columbia Night Club: attrazioni. La Perrogana (via Collo n. 15): attrazioni. Orch. «I Paladini». Matilde Bongo (c.so Carlina, telef. 44-200): attrazioni internazionali. Taverniello: 22-4 attraz. internaz.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: XII Festival Operetta: ore 15,30 e 21,15 «La vedova allegra». Carignano: ore 15,30 ultima recita G. Cobelli - D. Perego: «Un cannone per Marito» di G. Fisco. Nuovo (Stagione Teatro Regio): ore 15,30 «Balletti del Marchese De Cuevas» Mo Jean Daussard

Alcione: Rivista Gino Mussi - M. L. Florea ore 15, 18 e 21,15. Ma: «Il mio nome era... Corbi - Riv. Gino

Ippodromo «Federico Tesio»: ore 14 corsa al galoppo.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dubbio» con Gary Cooper e Deborah Kerr. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Astor: «Pugni pupe e marinai» Tognazzi, Monique Just. Vianello

Corso: «Ada Dalmas» scope col., Susan Hayward e Dean Martin.

Cristallo: «La piaga Draghut»; «Un bacio a Berghem, Montand, Perkins Viet Decia; «L'occhio del diavolo» di Ingmar Bergman con B. Andersson

Ideal: «La guerra di Troia» scope col., S. Reeves, J. D. Barrymore, Loi: «Il piacere della sua compagnia» tec., Fred Astaire, Debbie Reynolds, Lilli Palmer, T. Hunter

Lux: «Il piacere della sua compagnia» tec., Fred Astaire, Debbie Reynolds, Lilli Palmer, T. Hunter

Lux: «Il piacere della sua compagnia» tec., Fred Astaire, Debbie Reynolds, Lilli Palmer, T. Hunter

Majestic: «Lo sparviero» scope col. P. Newman, P. Lauris, G. C. Scott. Orario: 14.10 - 16.50 - 19.30 - 22.25

Romano: «Accattone» di Pier Paolo Pasolini. Viet. min. Inizio film ore 14,45 - 17,15 - 19.45 - 22.15.

Vittoria: «I due volti della vendetta» tec., Marlon Brando, Karl Malden. Orario: 14-15.35-19-21.45.

Artisti «Il mondo di notte n. 2» technicolor in technicolor.

Artocentro: «La viaccia» Jean Paul Belmondo, Claudia Cardinale Augustus: «Il Giudizio Universale» di De Sica con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano.

Metropol (via Princ. Tommaso 3): «Il paese delle tre verità» Michèle Morgan, Jean Claude Brialy. Viet. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.

Nazionale: «Ritorno a Peyton Place» scope a col., Carol Lindley, Jeff Chandler, Eleanor Parker. Viet.

Torino: «La spia del secolo» (Richard Sarge) di Ciampi, sc. ap. 20.

Alessandra: «Una notte movimentata» tec., S. Mc Laine, D. Martin.

Cinema: «Una notte movimentata» tec., Shirley Mc Laine, D. Martin

Fiamma: «Cavalcarono insieme» tech. di John Ford con James Stewart, R. Widmark e S. Jones.

Hollywood: «Io amo, tu ami» sc. tech., amici univ. dell'amore

Nuovo: «Il mio nome era...» Carotti Gino - Riv. M. Ferraro - N. Colombo - M. Palumbo 18,15 e 21,15

Film: «Teddy-Boys della canzone» Mandami «Il brigante» di Renato Castellani.

Orfeo: «Io amo tu ami» sc. tech., «Europa di notte e di giorno». Viet.

Principe: «Io amo, tu ami» antologia universale dell'amore, un film di A. Blasetti.

Statuto: «Il brigante» di Renato Castellani Ap. 16. Ultimo

Adriano: «Amori di Ercole» scope tech., J. Mansfield, M. Hargitay.

Alcione: «Mussolini» e Petacci D. Mussolini, M. Fiore 16.15 e 21.15.

Alpi: «Il grobbo» Gérard Blain, A. Maria Ferraro, Bernard Blier.

La Perla: «Il cenerentolo» tech., Jerry Lewis e A. M. Alberghetti.

Reginal: «Diavolo in calzoncini rossi» tech., S. Loren, A. Quinn.

Asti: «I delfini» Claudia Cardinale, G. Blain, A. M. Ferraro, Ap. 16.

Cravagnola: «Maschera del rapidatore» J. Derek, J. Lawrence.

Olimpia: «Specchio della vita».

Fo: «Frontiera a Nord Ovest» in technicolor con Laurent Escott.

Ideal: «Un uomo da vendere» «Schiavitù del sarmento». Ap. 10.

S. Pellico: «Rivolta del mercenario» sc. tech., Virginia Mayo, Lorenzo

Esperia: «I magnifici sette» scope tech., Yul Brynner, Eli Wallach.

Excelsior: «Ursus» sc. tech., Ed Fury, Cristina Galoni, M. Orfei.

Italiano: «Padrona delle ferriere» scope a col., Virna Lisi e A. Vitar.

Madonna Neve: «Viaggio al centro della terra» col., Mason, P. Boone.

S. Mitat: «I reali di Francia» col.

Vittaglia: «Rommundo e Alboimo» sc. tech., Jack Palance, Madison.

Arabia: «Joselito. Il canto dell'usignolo» Joselito, M. Alonso.

Elisse: «I mongoli» scope tech. con Jack Palance e Anita Ekberg.

Freiles: «La bilioia d'Ercole» con Nino Manfredi e Sylva Koscina.

Nuovo: «Il coraggio e la sfida» tec. sc. Bogarde, Mlle. Demongeot

Artiti: «Goliath contro i giganti» scope in tech. con M. Forest.

Belgio: «Squadra infernale» tech.

Corallo: «Cimarron» col., G. Ford. Maria Schell, A. Baxter.

Eridano: «I canadesi» scope tech. con Robert Ryan, John Dehner.

La Salle: «Servizio di massaggio» col., D. Day, R. Harrison, M. Loy.

Orpea: «Io bacio, tu baci». V. Vanzia: «Ercole alla conquista di Atlantide» tech. con Reg Park.

Astra: «I mongoli» scope in tech. con Jack Palance e Anita Ekberg.

Bernini: «L'appartamento» Jack Lemmon, Mac Laine, Mac Murray.

Elios: «La grande guerra» A. Sordi, V. Gassman, Silvana Mangano.

Eudes: «Giganti del mare» scope, Gary Cooper e Charlton Heston.

Excelsior: «Ultimi giorni di Pompei» col., E. Reeves, C. Kaufmann.

Massimo: «Cavalcarono insieme» tech. di John Ford con James Stewart, Richard Widmark, S. Jones.

Odeon: «Revak schiavo di Cartagine» tech., J. Palance, M. Vitale.

Sirio: «L'oro dei 7 santi» scope con Clint Walker e Roger Mor.

Adua: «Avventure cap. Blood» e Var. Agricolo-Pepe-La Mara 16 e 21

Aurora: «La leggenda del Sahara» tech., Alan Ladd, Richard Conte.

Brasile: 5 marines per 100 ragazze, sc. col., Tognazzi, Lisi, Vianello.

Chieffion: «Storia di Ruth» scope con Stuart Whitman, Tom Tryon.

Edelweiss: «Il mio amico Jekyll» con Ugo Tognazzi e R. Vianello.

Fortiz: «Ultimo senza paura col., Kirk Douglas, J. Craig e Grande Comp. Sab. Teatro Fortino 16 e 21

Lanieri: «Legioni di Cleopatra» scope col., L. Christel, Marshall.

Major: «I mongoli» scope a col. con Jack Palance e Anita Ekberg.

Nord: «Figlia di Eschimese» scope col., Debra Paget, Walter Hayer.

Palazzo: «La squadra infernale» a col., A. Murphy, J. Shannon. Vint.

Sociale: «Il cenerentolo» a col., Jerry Lewis e Judith Anderson.

Xenia: «Il grande pensatore» scope a col., Howard Keel, S. Kohnlon.

Barrelli: «Tarzan l'uomo scimmia» a colori con Denny Miller,

Gabbria: «Le sette sfide» scope tech., Ed Fury, E. Stewart, Cortes

Calzone: «Il cenerentolo» tech., Jerry Lewis e A. M. Alberghetti.

Centrale: «La furia dei barbari» scope tech. con Edmund Purdom, R. Podesta e L. Lorenzon.

Vigna: «I tartari» scope in tech. con Orson Welles, Victor Mature.

Italia: «Diavolo in calzoncini rossi» sc. tech., S. Loren, A. Quinn.

Moderno: «Schiava degli Apaches» «Sono un agente FBI» in tech.

Piemonte: «Il mondo di Suzie Wong» tec., N. Kwan, W. Holden.

M. Carlo: «Cimarron» scope tech., G. Ford, Maria Schell, A. Baxter.

Spezia: «Un dollaro di fifa» Ugo Tognazzi, Walter Chiari. Ap. 16.

Dijnar: «Ivanhoe» scope in tech., E. Taylor, R. Taylor, J. Fontaine.

Duse: «Giuseppe venduto dai fratelli» tec., G. Morna, Belinda Lee.

Roma: «Il segreto del re» scope a col., Debra Paget, Robert Alda.

Umbria. 2 film: «Corsaro nuova luna» col. e «Lorelle» L. De Luca

Alba: «Il passaggio Reno» Charles Aznavour, Nicole Courcel.

Ambra: «Giuseppe venduto dai fratelli» col., G. Morna, Belinda Lee.

Apollo: «I mongoli» scope tech. con Anita Ekberg e Jack Palance.

Diana: «Gli inesorabili» scope in tech., Burt Lancaster, Audrey Hepburn e inc. pugilato Loi-Ortis

Edera: «Walter e i suoi cugini» con Walter Chiari, Valeria Fabrizi

Lucania: «Dalla terrazza» sc. tec., P. Newman, J. Woodward. Vint.

Latrate: «5 marines per 100 ragazze» G. Tognazzi, R. Vianello.

Massola: «Sono un agente FBI» sc. col., James Stewart, V. Miles.

Murialdo: «Johnny Indiana bianco» Walt Disney e «I tre cavalieri» cartoni animati a colori.

Nizza Pio XI (v. Lucento 5): «Un militare e mezzo» Fabrizi, Rascel.

Splendor: «Goliath contro i giganti» scope tech., Mark Forest.

Segue: «Tom e Jerry» a colori.

Ritrovi: N.A.L. — Teatro Alfieri: Festival dell'operetta (biglietti all'E.N.A.L.); Teatro Nobile e Teatro dell'Otto'ino (abbonamenti all'E.N.A.L.). Per inviti): Teatro Alfieri: Concerto «Modern Jazz Quartet» (bigl. all'E.N.A.L.).

SPETTACOLI A TORINO

ORE 21

TV: una visione veramente nitida, un suono altamente fedele... Un vero piacere...

L'ora più da tutti coloro che si godranno pace il programma televisivo con IRRADIO. La visione che incanta, il televisore sicuro, preciso e totalmente garantito per 1 anno, compresi valvole e tubo. IRRADIO, il televisore che sarà vostro domani, se lo è già oggi.

IRRADIO

PER GLI OSPITI DI [illegible]

I NEGOZI DELLA CORTESIA

[illegible] Abbigliamento - Clothing
[illegible] FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
[illegible]: [illegible] S. Francesco d'Assisi 13, tel. 527-220
DURANDO: Via [illegible] 77
MARUS: Via Roma 363
[illegible] Statuto 24
Via Monginevro [illegible]
Via Nizza 193
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza [illegible]
Piazza Statuto 10/a
Corso Orbassano 35
Via [illegible] Cristina 18
Via Cibrario [illegible]
TRUZZI: Via Garibaldi 3 - Via Garibaldi 3

[illegible] Aéro-Modelis - Model-Aircraft
[illegible] Corso [illegible]ier 24

[illegible] Antiquaries - Antiques
[illegible] Portici Barbaroux 4, [illegible] 43-627

[illegible] Ameublement - Furnishing
POST [illegible] 22

ARTICOLI [illegible] Cadeaux - Gift items
FROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MELANI Sport: V. Carour 6 ang. v. Lagrange
OMNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 20

[illegible] Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via [illegible] 338
Rocc. F.lli NICOLA: Via Roma 56

BULBI A FIORE Oignons à fleur - Flower bulbs
[illegible] SEMENTI: Corso G. Cesare 14

[illegible] Chaussures - Shoes
SUPERMEC: Via C. [illegible] ang. via Massini

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIUSEPPE NERI: Via Roma 4

[illegible] Cristaux - Crystal
MAGAZZINI FAGLIANO: Via Massini [illegible]

DISCHI Disques - Records
ASTORI S.A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello 9

[illegible] Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LOTZ[illegible] Via Massini 41

[illegible] D'ARTE Galeries d'art - [illegible] galleries
[illegible] NARCISO (p. [illegible] Felice 18) Personale di Umberto Lilloni

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1

[illegible] Librairies - Bookshops
GRUETTO: Portici via Roma 223

MOBILI Meubles - Furniture
S. [illegible] M. Milano ang. V. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIONI - Polyoptic Master: Via Roma 368
A. CHIOSSI - Fornitore generali: Via Po 11

[illegible] PARRUCCHIERE UOMO Coiffeurs - Barber Shops
DINO VI DISTINGUE: Corso Vitt. Eman. 200

[illegible] Maroquineries - Pelitry
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: [illegible] V. Veneto 18, tel. 81-542

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
PONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI FAGLIANO: Via Massini [illegible]

[illegible] Parfumeries - Perfumes
La TORINESE PROFUMI: V. Doria 2, tel. 510-885
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

[illegible] SOCIETÀ [illegible]
CERCA [illegible] ELETTRICISTI per manutenzione impianti e macchine con dieci a programma, conoscenza schemi elettrici. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 7349 - TORINO

TARIFFE DI ABBONAMENTO

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/ c/p. N. 2/2710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
[illegible] L.	10.000	[illegible]	ANNO L.	[illegible]	2.500
[illegible] L.	[illegible]	5.200 *	SEMESTRE L.	[illegible]	1.300
[illegible] L.	[illegible]	2.700 *	TRIMESTRE L.	650	700

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internazionale
I prezzi sono: Anno L. 22.000 - Semestre L. 11.500 - Trimestre L. 5.750.

LA STAMPA

SEI [illegible] SETTIMANALI c/ c/p. N. 2/2710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del lunedì di STAMPA [illegible] aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	18.000 *	ANNO L.	[illegible]	2.500
[illegible] L.	9.300	9.200 *	[illegible] L.	950	1.300
[illegible] L.	2.150	4.700 *	[illegible] L.	490	700

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internazionale
I prezzi sono: Anno L. 22.000 - Semestre L. 11.500 - Trimestre L. 5.750.

I nuovi abbonati usufruiranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati sul [illegible] de LA STAMPA, via Roma ang. via Barolo, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti diversi, Ricevitorie giornali, Librerie.

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere tempestivamente quelle indicazioni, in qualsiasi ora del giorno e della notte, utilizzando le linee urbane del giornale: da 4000 a 49549. L'incasso della quota verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da incaricati muniti di documenti di riconoscimento.

[illegible] TORINO

STAMPA [illegible] STAMPA

[illegible] riceputa con la distribuzione postale del pomeriggio; ai lettori con la prima distribuzione [illegible] esce in otto [illegible] nei giorni festivi.

ANNUNCI ECONOMICI

[illegible] - VENDITA ALL. e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 10)

FABBRICATO industriale commerciale, due piani, mq [illegible], costruzione recente, barriera Milano, libero subito to[illegible] 44-435 82

**FIAT MIRAFIORI ADIACENZE DIREZIONE ET CORSO UNIONE SOVIETICA, IN PALAZZO NUOVO, MOLTO SIGNORILE, VENDONSI ALLOGGI SPAZIOSI DI DUE, TRE CAMERE OLTRE CUCINO, ENTRATA, BAGNI COMPLETI, ASCENSORI, MASSIME GIOCONDITA', PREZZI CONVENIENTI, MINIMO CONTANTI E RATEAZIONI 1-15 ANNI CON IMPORTI MENSILI « RATE PARI AFFITTO ». ORGANIZZAZIONE VENDITE « ITALCASE », VIA SANTA TERESA 3, [illegible] - AFFARONE. 286

FINANZIAMO rapidamente auto, case; terreni. General Finanziaria. Via Alfieri 14, telefono 53-690. 157

FINANZIATORE 10 [illegible] cerca costruttori disposti a finanziare compravendite alloggi. Scrivere a « Pubblicità Stampa 5381 — Torino ». 10941

FRONTE 250 mq. circa, statale, bellissimi lotti terreno 30.000 mq. cad., vendo, non pressanti. Telefonare 553-850

I.F.I.T., S. Quintino 4-6a, concede rapidamente finanziamenti a medio termine su case, alloggi, terreni, 283

IMPRESA costruisce case, villette, riparazioni in genere. Telefonare 341-570, 341-597. AB4502

[illegible] costruzioni [illegible] ferrovia e superstrada semicentrali panoramiche 30-80 [illegible]. Telef. 791-597, 754-196. [illegible] ingegner Dorosz[illegible] vendesi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 559-773. 478

IMPRESA vende casa in costruzione 23 camere bagni Corso Campania. Telefonare 768-976. AB4123

IMPRESA vende case, villette, moderne, grandi, in corso. [illegible]. 478

IMPRESA [illegible] Angolo mq. [illegible], zona Fiat Mirafiori. Telefonare 782-309.

IMPRESA vende o affitta locale in via Ventimiglia uso laboratorio o magazzino mq. 520 circa. Telef. 651-342, 651-130.

INDUSTRIA carpenteria metallica modernissima costruzioni industriali mq. 2000 coperti con eventuale terreno libero mq. 3000 circa. Esclusi interessati [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4222 — Torino ». AB6172

LOCALE [illegible] centro Torino ottimo [illegible] mq. adatto deposito laboratorio vendo. Telefonare [illegible] 643

[illegible] **GRANDIOSI MQ. 750 VENTUNO VETRINE 430 MQ. MAGAZZINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 8-10 VENDONSI, AFFITTANSI.** [illegible]. 761-431.

OCCASIONISSIMA, [illegible] in [illegible] palazzina prospiciente, panoramica, soleggiata tranquilla comoda, da sei-cinque-quattro camere cucina doppi servizi, autorimessa, grande giardino cintato, privata abitazione, eventuale 60.000 mq. fondo. Foletti, telefoni 538-807, 557-774.

PALAZZINA prospiciente, 7 camere, servizi, garage, a linea tranviaria, vendesi. Telefonare 44-550. 682

PALAZZO ALTAMENTE SIGNORILE [illegible] ULTIMI [illegible] ELEGANTISSIMI DUE-TRE CAMERE PIU' SERVIZI FRONTEGGIANTI CORSO PRINCIPE EUGENIO 8-10. TELEF. 741-431.

PARELLA vendiamo alloggi 1-2 camere, con mobili. Telefonare 538-596. 707

[illegible] **NUOVA SIGNORILE COSTRUZIONE,** [illegible] **QUINTINO, VENDIAMO ALLOGGI 3ED CAMERE SERVIZI. ALTRO UNA CAMERA SERVIZI. RATEAZIONI. COM. FAI, PIAZZA LAGRANGE ANGOLO QUARINI 4. TELEFONO 525-821.** 1012

[illegible] vendo, 4000 pioppi selezionati a dimora 2 anni su terreno adatto decorrenza, irrigui. Telefonare 78-720, ore pasti. AB4008

PRECOLLINARE Valsalice 3 camere servizi [illegible] giardino vendesi. Telefonare 650-240 AB3087

PRENOTANSI alloggi nuovi 1-2 camere, servizi, lussuosi rustici, posti. Officine, via Ilarione 24, Torino, telefono 587-739 AB4064

SANTA Maria Calcinaia vendo alloggio camera, cucina servizi 4° piano grande giardino, 2.500.000 Tel. 781-573

SEMINTERRATO MQ. 750 CERCA DI-VISIBILE, RISCALDATO, LUMINOSO. PARACCI STATUTO VENDESI, AFFETTASI. TELEFONARE 751-434.

[illegible] quattro [illegible] servizi ottimo 5.500.000, Borgaro Telef. 282-147, ore 13-15. AB373

SIGNORILISSIMI APPARTAMENTI PALAZZO LAGRANGE UNO ABITAZIONE E STUDIO PROFESSIONALE. VENDE COM. FAI, PIAZZA LAGRANGE ANGOLO QUARINI 4, TELEFONO 525-821.

STABILIMENTO 650 mq., ampliamento 800, altro progetto 400 mq., passaggi Fiocchetto, vendo. Telefonare 539-850.

SUPERMARKET LOCALI IDONEI PROSSIMA COSTRUZIONE S. PAOLO PRENOTA I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS. TELEFONO 53-068. 645

TERRENI Rivarolo circostanze Fiat piccoli grandi lotti destinazione industriale, grandi strade illuminate, fognature, energia convenientissima, vendo direttamente a costruttori-lottizzatori bassi impianti. Telefonare 876-182, ore 9-11; 12-13

TERRENI industriali, ubicazioni zona, ridotti lotti diritto, da 3000 a 10.000 lire mq. vende Rasolo, 5, Donato 12.

TERRENO commerciale vicinanze stazione Lingotto per costruzione stabilimento industriale mq. 5000-6000. Rateizzazione. Interessati rivolgersi « Pubblicità Stampa 4222 — Torino » AB0170

TERRENO industriale, ubicazione buona Torino, privata vendo Telef. 519-251

TERRENO industriale piccoli lotti. Ere Linee tram. strada, servizi Carrigliano, Cidonio 14 1054

TERRENO industriale vendesi mq. [illegible] San Mauro Telefonare 533-044.

TERRENO per magazzino autotrasporti 1000 mq. su corso semicentrale, vendesi. Telefonare 552-860 842

TERRENO semicentrale pianeggiante, buona posizione, facilmente lottizzabile 100-300 camere, acquisto prestabile causa assenza. Telefonare 882-705. 901

TERRENO industriale vendo lotti diversi grande strada. Telefonare 273-571.

TERRENO zona Fiat Mirafiori 3200 mq., possibilità 60 vetture ed stabilimento autoriparazione. Vendo 18.000.000 prezzo unico. Ottimo anche impiego capitale. Telefonare 766-868. AB2281

TERRENO zona industriale Lucernaz, completamente pianeggiante, conveniente, vendo. Telefonare 515-906. AB2419

[illegible] 3 km. ORZIO [illegible] AP-[illegible] 450.000 MQ. VENDESI A BUONE CONDIZIONI [illegible] INDUSTRIALE, TRATTA I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS, TELEFONO 53-068.

TERRENO 6000 mq. 10 km. Torino vendesi all'ingrosso 1200 mq. Venaria, del Cavaliere 38. 1191

VECCHIA impresa acquisterebbe buon pacchetto terreno zapponi 50-70 campate contanti o cambio alloggi centrali, completa garanzia. Scrivere a Pubblicità Stampa 7367 — Torino ». AB5029

VENDESI alloggi di 4 camere in via Accademia Albertina 35 e di 4 e cucina in via Sacchi 30. Telef. 254-493.

VENDESI nuovo alloggio Madonna di Campagna 3.600.000, residuo 6%. Telefonare 483-342.

VENDESI per uno ufficio negli ottimi [illegible] piano rialzato per complessivi mq. 250 circa sede Fiat Mirafiori. Ufficio vendite AVIR, via Cibrario 6, telefono 488-005. 235

VENDO casa 18 camere 5 alloggi rendita 18.000.000 Regina Margherita. Telefonare 781-495. AB2901

VENDO muri piccolo negozio, zona [illegible] ri Rivoli. Telefonare 781-533.

VENDONSI alloggi moderni 1-2-3-4 camere, cucina, cantina, via Postoino 16-18.

VENDONSI alloggi signorili 2-3 camere lusso moderni a nuovi via Goito angolo via Bellamano. Telefono 296-561.

VENDONSI bellissimi alloggi 3-7 camere, doppi servizi, corso Montecuccoli 34. Telefonare 776-673. AB8634

VENDONSI, Venaria, 2 camere cucina servizi, piano rialzato, cantina, 3.200.000. Telefonare 493-293.

VILLA Cherasco, [illegible] 8 camere, doppi servizi, cantina. Tel. 519-770.

VILLA signorile 7000 mq. parco alta collina, Pianezza vendesi. Telef. 680-288.

ZONE Francia, impresa vende alloggi signorili 3 camere salone doppi servizi, Museo Industriale. Via Orazio angolo via Valprato. Telefonare 778-548

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A gennaio per esposizione arredamenti grande industria piemontese cerca centralissimi locali piano terra o cortile coperti con antisoleraria, minimo 350 mq. lunghezza minima, condizioni distinguibili affitto. Scrivere « Pubblicità Stampa 7181 — Torino ». AB1436

A zero piemontese abbisogna alloggio, pagando buona stanza e cucinino. Telefonare 523-681. 1172

AMBULATORIO affittasi locale non officina mq. 150-200, zona Crocetta, borgata Francia. Telefonare 378-050.

APPETITOSI autorimessa da avviare, minimo 150 macchine. Galileo, Ludgio 74. AB3728

[illegible] laboratorio corso mq. 50, zona Francia. Telefonare 378-036.

[illegible] cucina possibilmente servizi stabilisi zona semicentrale corso. [illegible] fonare 44-451. 302

CERCASI affitto positivo zona semicentrale 15 a 30 vani terreni via affitto. Offerte a « Pubblicità Stampa 3111 — Torino ». AB4065

CERCASI affittare collina ottimo villa con 6 camere bagni, triplì servizi, giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5250 — Torino ». AB2804

CERCASI alloggetto grazioso centralissimo, riferimenti. Telefonare 870-127, ore pasti. AB2338

CERCASI 2-3 camere anche cieca vecchia, centralissimo. Telefonare 44-451. 600

CERCO alloggio camere o 2 più servizi, zona Santa Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5331 — Torino ».

CERCO alloggio, qualsiasi zona, centralissimo, immediata consegna. Telefonare 41-078. 222

CERCO box autorimessa zona San Salvario [illegible]. Tel. 651-770.

CERCO casetta dintorni Torino 3-4 camere anche rustica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9077 — Torino ».

CERCO locale uffici mq. 50-70 uso officina. Telefonare 534-474, ore pasti.

CERCO [illegible] caffè sala ballo mq. 400 circa contratto trasf. Telef. [illegible]

COMMERCIANTI piemontesi impiegati cercano alloggetto qualunque zona. Tel. 760-690 46-411. 1037

COMMERCIANTI soli milanesi(sposati) affitterebbero casa due camere, possibilmente San Paolo. Telef. 384-721. AB2543

FUNZIONARIO pensionato cerca miglior 3 letto zona signorile. Tel. 730-491.

IMPIEGATO Fiat affittarebbe camera sul cortile indipendente ant. alloggetto preferibilmente zona cintura sud cercasi. Telefonare [illegible] 44-451. 302

OPERAIO affitto positivo zona semicentrale 15 a 30 vani terreni via affitto. Offerte a « Pubblicità Stampa 3111 — Torino ». AB4065

OPERAIO affittare collina ottimo villa con 6 camere bagni, tripli servizi, giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5250 — Torino ». AB2804

OPERAIO alloggetto grazioso centralissimo, riferimenti. Telefonare 870-127, ore pasti. AB2338

OPERAIO 2-3 camere anche cieca vecchia, centralissimo. Telefonare 44-451. 600

OPERAIO alloggio camere o 2 più servizi, zona Santa Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5331 — Torino ».

OPERAIO alloggio, qualsiasi zona, centralissimo, immediata consegna. Telefonare 41-078. 222

OPERAIO box autorimessa zona San Salvario [illegible]. Tel. 651-770.

OPERAIO casetta dintorni Torino 3-4 camere anche rustica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9077 — Torino ».

OPERAIO locale uffici mq. 50-70 uso officina. Telefonare 534-474, ore pasti.

OPERAIO [illegible] caffè sala ballo mq. 400 circa contratto trasf. Telef. [illegible]

OPERAIO piemontesi impiegati cercano alloggetto qualunque zona. Tel. 760-690 46-411. 1037

OPERAIO soli milanesi(sposati) affitterebbero casa due camere, possibilmente San Paolo. Telef. 384-721. AB2543

**PENSIONAT

ULTIME NOTIZIE

NONOSTANTE LE ASSICURAZIONI AL MINISTRO ANDREOTTI

ADULA vorrebbe insabbiare l'inchiesta sull'eccidio di Kindu

Il *premier* congolese ha comunicato al delegato dell'Onu che il governo di Leopoldville non intende nominare suoi delegati alle commissioni - Egli promette comunque di «punire i colpevoli», ma non dice come, né quando - Intanto il colonnello Pakassa sarebbe in marcia verso il Katanga

Nostro servizio particolare

Léopoldville, sabato sera.

I timori trapelati nei giorni scorsi che la tattica temporeggiatrice del governo congolese avesse come obiettivo l'insabbiamento della inchiesta delle Nazioni Unite sull'eccidio di Kindu, si sono trasformati oggi in una realtà.

Si è saputo infatti che il premier Adoula ha inviato una lettera al capo della missione delle Nazioni Unite nel Congo, Sture Linner, per informarlo che il governo centrale non intende far parte della commissione d'inchiesta e che non ha nessuna intenzione di disarmare i reparti di stanza nella zona incriminata. E' vero che Adoula promette anche, nella lettera, la punizione dei responsabili: ma in realtà i responsabili, approfittando di tutti gli indugi e i tentennamenti, sono ormai fuggiti all'accerchiamento e al sicuro assai lontani da Kindu.

Il testo di Adoula non è ancora stato reso noto. Un portavoce delle Nazioni Unite, annunciando che a tale lettera si sta preparando una risposta, ha fatto alcune anticipazioni. Si tratta, in pratica, degli stessi argomenti esposti da Adoula nella sua conversazione privata con i giornalisti italiani. *Il Primo ministro congolese ritiene superflua una nuova inchiesta dopo quella condotta dal ministro degli Interni Gbenye e afferma di essere a conoscenza della identità dei reparti da incriminare.*

Ma questa incriminazione avverrebbe soltanto dopo che una inchiesta giudiziaria «avrà chiaramente stabilito le responsabilità». Per quanto riguarda il colonnello Pakassa, Adoula afferma che è già stato interrogato e che ha l'ordine di tenersi a disposizione delle autorità. Non è chiaro però se Pakassa ha rispettato quest'ordine del suo governo: egli invece starebbe addirittura marciando verso il Katanga alla testa delle sue truppe.

Il portavoce delle Nazioni Unite ha ribadito la volontà della organizzazione internazionale di punire i colpevoli: egli non ha però chiarito che cosa si sta facendo in questa direzione e se nuove decisioni sono state prese dopo quella del rafforzamento della guarnigione dei caschi blu di Kindu. Gli osservatori sono dell'idea che le speranze di assicurare alla giustizia i colpevoli si vanno facendo sempre più precarie.

In questa situazione, la missione del ministro della Difesa italiano Giulio Andreotti si va facendo anch'essa sempre più difficile. Ieri sera l'on. Andreotti è stato ospite del primo ministro Adoula: ma non sembra che, dopo i ripetuti contatti, la situazione possa sbloccarsi.

La delegazione italiana ha chiesto serie garanzie per la sicurezza dei reparti aerei impiegati nel Congo, e ha ribadito che alla base di questa sicurezza sta il problema della severa ed esemplare punizione dei colpevoli dell'orrendo eccidio. Parallelamente ai colloqui politici di Andreotti — che potrebbero anche sfociare nella decisione del ritiro del contingente italiano nel Congo — il generale Remondino sta discutendo con i dirigenti delle Nazioni Unite i particolari tecnici delle misure di sicurezza richieste.

La posizione italiana non può prescindere, naturalmente, dalla delicata situazione politica creatasi nella ex colonia belga: le Nazioni Unite sono decise, o quanto sembra, ad appoggiare decisamente il governo Adoula, l'unico che in questo momento possa dare qualche seria garanzia di equilibrio e di moderazione.

Adoula, dopo aver sostenuto e vinto una dura battaglia parlamentare contro i seguaci di Gizenga, ha dovuto fare qualche concessione ai suoi oppositori. Questa la realtà.

Sono proprio queste concessioni che rendono difficile il compito della missione italiana nel Congo.

u. p.

Al Consiglio di Sicurezza

Mandato d'azione all'ONU contro la secessione katanghese

La risoluzione approvata stanotte dopo due «veti» sovietici

NEW YORK, sabato sera.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu è riuscito ieri sera, nonostante l'astruzionismo sovietico, ad approvare un nuovo mandato d'azione dell'Onu contro la provincia secessionista congolese del Katanga.

I sovietici in precedenza hanno posto il veto a due proposte americane.

Con la risoluzione approvata, il Consiglio di sicurezza chiede che «cessino immediatamente» tutte le attività secessionistiche nel Katanga, ed autorizza il segretario generale ad interim dell'Onu, il birmano U-Thant a ricorrere, se necessario, alla forza per far sloggiare quei mercenari che pare stiano la forza d'urto della persistente secessione katanghese, la quale dura da 16 mesi.

La risoluzione relativa, presentata da Ceylon, Liberia e Rau, è stata approvata con 9 voti e nessuna contrario. Gran Bretagna e Francia si sono astenute.

Birgitta di Svezia attende già un figlio

STOCCOLMA, sabato sera.

Viene annunciato ufficialmente a Stoccolma che la principessa Birgitta (nipote di re Gustavo Adolfo di Svezia) attende un lieto evento per la metà di aprile del '62. La principessa Birgitta è sposata al principe Jonas Georg Von Hessenstierna.

Vuol divorziare dal principe

L'attrice Dawn Addams ha chiesto il divorzio dal principe Massimo alla Corte del Messico. Nella conferenza stampa polemizza con i giornalisti (Telef.)

Si vota per il Consiglio comunale

Arbitri a Casale duemila immigrati

Sette liste si contendono il voto di 30.698 elettori - Una campagna elettorale ricca di polemica, a conclusione d'un periodo di gravi incertezze nell'amministrazione della città

Dal nostro corrispondente

Casale, sabato sera.

Domani 30.698 elettori (16.301 donne e 14.397 uomini) saranno chiamati alle urne per eleggere 40 consiglieri da scegliersi tra i 257 candidati presentati da sette liste. Eccole nell'ordine in cui compariranno sulla scheda elettorale: pci, psi, msarp, pli, psdi, msi, dc.

La situazione, come già nelle precedenti consultazioni comunali, è quanto mai incerta ed ogni pronostico appare azzardato. Inoltre, ad accrescere l'incertezza, concorrono in buona misura i personalismi e le piccole rivalità fra i candidati di una stessa lista, in lotta fra loro per raccogliere le preferenze. Particolare attenzione è stata rivolta da tutti i partiti al circa duemila immigrati dall'ultimo quadriennio, i cui suffragi potrebbero essere decisivi.

E' sufficiente infatti lo spostamento di poche centinaia di voti per decidere le sorti della consultazione. Nel maggio del 1956 si registrò un risultato di perfetta parità: 20 seggi ciascuno alle sinistre e 20 ai partiti di centro-destra. Ne scaturì una Giunta «gerontocratica» i cui componenti erano stati scelti in base al criterio della maggiore età.

A sindaco venne eletto il democristiano avv. Boverio (che succedeva al socialista on. Angelino il quale aveva coperto la carica per nove anni) e gli assessorati andarono a un democristiano, ai socialisti e un comunista. La «giunta dei vecchi» resistette fino al novembre del 1957, quando le elezioni vennero rifatte per l'impossibilità di tirare avanti in una tale anacronistica situazione. Socialisti e comunisti ottennero questa volta 19 seggi ed altrettanti furono spartiti fra democristiani, liberali e socialdemocratici. I rimanenti due toccarono al msarp che, al suo esordio nell'agone amministrativo, divenne l'arbitro della situazione. Gli autonomisti optarono per il centro democratico e l'avv. Boverio tornò a capeggiare la giunta formata da dc, pli e psdi.

I primi screzi nacquero quando i regionalisti pretesero un assessorato. Furono accontentati ma non per questo si placarono le acque. Si venne anzi a una clamorosa rottura. La giunta si dimise e divenne sindaco il capostazione Tartara, del psi. I due voti necessari ad assicurargli la maggioranza furono dati da un liberale e da un autonomista che entrarono nella giunta, completata da altri socialisti.

I comunisti assicurarono «l'appoggio esterno», mentre i restanti due liberali e l'altro regionalista, unitamente ai 14 d.c. e ai due socialdemocratici, passarono all'opposizione.

Il travaglio, però, non finì. Qualche mese dopo anche l'altro consigliere del Marp ed un liberale andarono ad ingrossare le file della maggioranza e, quando questa pareva potesse contare su un buon margine, i liberali si staccarono ritornando all'opposizione, sempre però in disaccordo con i d.c. e i socialdemocratici.

m. v.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Cristianamente come visse è morto all'affetto dei suoi cari il
Cav. C. Battista Alice
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, le cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. cav. Carlo Andreone per la affettuosa cura prestatagli. I funerali domani 26 corr. alle ore 10,30 da corso Galileo Ferraris 69. La presente a partecipazione e ringraziamento. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 25 novembre 1961.

Un festival per Alessandra

Alessandra di Kent si trova a Bangkok. In suo onore è stato organizzato un festival di musiche romantiche. Alla destra è la bella regina Sirikit (Telefoto)

Mentre il «generalissimo» ha raggiunto Parigi

Sul panfilo del fuggiasco Trujillo lingotti d'oro per dodici miliardi

Il governo ha ordinato via radio all'equipaggio dell'unità (che in teoria appartiene alla marina militare) di rientrare in patria - Inquieta atmosfera nell'isola di San Domingo

S. Domingo, sabato sera.

Il panfilo presidenziale «Angelita», sul quale il generale Rafael Trujillo «junior» aveva abbandonato sabato la Repubblica dominicana, ha ricevuto l'ordine di tornare al porto di partenza. L'informazione è stata diffusa da fonti ufficiali della marina di San Domingo, le quali soggiungono che a bordo del panfilo vi sarebbero milioni di dollari appartenenti all'erario statale. La considerevole fortuna sarebbe stata perciò sperperata abusivamente dal giovane generale. Altre notizie dicono che il panfilo sarebbe stato fermato in mare da una fregata dominicana e invitato a invertire la rotta.

Quando a San Domingo si era saputo del ferco della *Angelita*, la popolazione non aveva nascosto la propria esultanza, poichè era corsa voce che sul panfilo si trovava ancora Rafael. Ciò avrebbe consentito di trarre in arresto e processare uno dei membri più in vista dell'odiata «dinastia» dei Trujillo. Successivamente però l'informazione risultava errata. Veniva infatti precisato che dopo aver lasciato San Domingo (che una settimana fa si chiamava ancora Ciudad Trujillo) il generale aveva puntato direttamente verso le isole Azzorre e che di qui aveva proseguito in aereo per Parigi. Risulta invece che sul panfilo si trova Andres Alba Velara, un cugino di Rafael.

Sembra che il tesoro nascosto da questi sull'«Angelita» sia costituito da lingotti d'oro per un valore di diciannove milioni di dollari, pari a circa dodici miliardi di lire.

L'ordine di rientrare in patria, è stato impartito da San Domingo agli ufficiali dello «yacht», i quali dovrebbero assumere il comando della nave e, se necessario, imprigionare il comandante. Teoricamente quegli ufficiali sono alle dipendenze del governo retto dal presidente Balaguer, ma resta da vedere se obbediranno o meno. Va rilevato che l'«Angelita» pur essendo una nave da diporto (essa è stata sempre come tale dal suo proprietario) è un'unità da guerra della marina dominicana, o almeno è stata registrata come tale. Il suo equipaggio è composto tutto di militari.

A San Domingo continua intanto a regnare un'atmosfera piuttosto pesante, anche se i disordini dei giorni scorsi, diretti soprattutto contro la proprietà del Trujillo, si sono alquanto placati. La situazione è resa delicata dall'atteggiamento degli elementi filo-castristi i quali continuano a soffiare sul fuoco concentrando in particolare il loro risentimento contro la presenza nelle acque dominicane di navi da guerra della marina degli Stati Uniti. Come si sa, nel suo discorso dell'altro ieri alla radio, il presidente Balaguer aveva precisato di non aver chiesto l'intervento di queste unità aggiungendo però che la loro presenza serviva di salvaguardia contro tentativi di sovvertitori castristi.

Della questione delle navi americane si è occupato nuovamente ieri il Consiglio di Sicurezza dell'Onu in seguito alla protesta presentata da Cuba contro gli Stati Uniti «per intervento negli affari interni» della Repubblica dominicana.

Il rappresentante di questa ha negato che vi sia stato un «intervento» americano aggiungendo: «Noi non abbiamo chiamato quelle navi, ma non chiederemo loro di partire. La loro presenza è salutare non solo per San Domingo ma per tutta la zona dei Caraibi».

r. c.

Avventura di una novizia in un monastero presso Belgrado

Armato di mitra rapisce in convento la sorella che sta per farsi monaca

Il ratto della diciottenne è stato organizzato dagli stessi familiari che si opponevano alla vocazione religiosa della figlia - Il fratello della futura suora, assieme a tre amici, ha fatto irruzione nel chiostro sparando raffiche di proiettili e minacciando la madre superiora con la rivoltella - La ragazza, riportata a casa, è riuscita a fuggire e a tornare dalla badessa - I rapitori sono stati arrestati

Nostro servizio particolare

Belgrado, sabato sera.

Una novizia diciottenne, Slobodanka Pavlovic, è stata la protagonista di una strana ed eccezionale avventura: decisa a prendere il velo, è stato rapito dal convento serbo-ortodosso di Rakovica, presso Belgrado, dai suoi stessi parenti.

La disavventura della giovane risalgono a circa due mesi fa, da quando cioè aveva deciso di farsi suora. Da anni la giovane conduceva una vita ritirata, rifiutava di uscire con le amiche, di andare al cinema o di frequentare le sale da ballo. Si recava invece spesso in chiesa, andava ad ascoltare le prediche e dedicava ogni istante della sua giornata a opere di bene.

La famiglia non aveva nascosto la sua inquietudine ed aveva tenuto consiglio per trovare il modo di far uscire Slobodanka dal «torpore», come diceva il fratello, in cui s'era volontariamente immersa. Ma la ragazza non sentiva ragioni. «Intendo dedicare la mia vita a Dio» andava ripetendo. La famiglia decideva allora di rinchiuderla in casa e di non autorizzarla più a recarsi in chiesa, eccettuata la domenica: i genitori e il fratello, comunque, accompagnavano la giovane nella casa di Dio e facevano buona guardia intorno a lei.

I mesi passavano, ma Slobodanka non intendeva cambiare la sua decisione. Finalmente, sul finire dello scorso settembre, approfittando di un momento di distattenzione dei familiari, riusciva a raggiungere il monastero di Rakovica. I genitori denunciavano alle autorità la scomparsa della giovane e due giorni dopo si presentavano al convento. La madre superiora permetteva alla ragazza di incontrare i genitori: questi la supplicavano in ginocchio di rientrare a casa, ma essa rifiutava.

Nei giorni seguenti la madre si recava spesso a vedere la figlia e tentava — ora con le minacce, ora con le belle maniere — di convincerla a ritornare via con lei. Anche il fratello cercava, la scorsa settimana, di far intendere ragione alla sorella, ma inutilmente. Ed allora decideva di ricorrere alla maniera forte.

Due giorni fa convocava tra amici e di comune accordo venivo elaborato un piano di azione: un piano accurato per prendere d'assalto il monastero e rapire la giovane. Un dato dell'operazione venne fissato per l'alba di venerdì. I quattro giovani, armati di pistole automatiche e di mitra, si presentavano alla porta del monastero.

Dopo avere esaminato ed avere inutilmente con la madre superiora per vedere la giovane novizia, alla quale dicevano di dover comunicare una notizia molto grave sullo stato di salute della madre, i quattro aggressori minacciavano di far saltare la porta del monastero e di penetrarvi con la forza.

Effettivamente, una raffica di mitra faceva saltare la serratura ed i giovani irrompevano all'interno con le armi spianate. L'ira delle monache, Slobodanka si nascondeva. Alla fine, sotto la minaccia di fare una strage, la madre superiora indicava la cella della novizia. La giovane veniva imbavagliata e portata di peso a casa, dove era sorvegliata a vista dai suoi improvvisati sequestratori.

La scorsa notte Slobodanka riusciva però ad uscire di casa per un istante ed allora di corsa rientrava nel monastero. Quando il fratello si accorgeva della fuga, si precipitava di nuovo al monastero, sicuro di trovarvi la sorella. Ma questa volta, invece della custode, ad aprirgli il portone erano due gendarmi. Il giovane veniva arrestato e condotto al più vicino posto di polizia.

Un tocchorà alla giustizia di pronunciarsi in proposito: il giovane dovrà rispondere di aggressione a mano armata e di violazione di domicilio perchè la madre superiora del convento ha denunciato fin da venerdì l'aggressione di cui è stata vittima.

Gustav Dubois

Gronchi a Milano per una visita privata

Milano, sabato sera.

Il Presidente della Repubblica è oggi capito di Milano. Il Capo dello Stato, che compie questa visita in forma strettamente privata, è giunto alle 9,50 alla stazione centrale col treno presidenziale e ha quindi raggiunto via del Politecnico, dove ha inaugurato la Casa delle Associazioni scientifiche e tecniche: oltre alle maggiori autorità cittadine, erano ad attendere l'on. Gronchi il vicepresidente del Senato, Tibaldi, il vicepresidente della Camera, Bucciarelli Ducci e il sen. Bosco, ministro della P. I.

Dopo che il dott. Luigi Morandi, presidente delle Associazioni scientifiche e tecniche ha pronunciato un breve indirizzo di saluto, il presidente Gronchi ha compiuto un'accurata visita alla nuova istituzione. Il programma del Capo dello Stato prevede, quindi una visita alla Mostra del Libro, allestita a Palazzo Reale, ad un nuovo Collegio Universitario in via Palvio Testi, entrato in funzione quest'anno.

Conclusi gli impegni previsti dal programma milanese, Giovanni Gronchi sarà poi ospite, come di consueto, della sorella, Emilia Ciscamelli, in piazza Medaglie d'Oro e infine lascerà la nostra città entro oggi.

Un operaio di Pinerolo

Mentre prepara una «bomba» si ustiona il viso e le mani

Pinerolo, sabato sera.

(m. g.) Un operaio di 24 anni, Adriano Sciarandis, abitante a Pinerolo in via Fenestrelle 86, è stato ricoverato ieri sera all'ospedale «Agnelli» con gravi ustioni al viso e alle mani.

Il giovane era stato raccolto ai margini della statale del Sestriere, all'altezza del Ponte S. Martino, da un automobilista di passaggio. Secondo le prime indagini, lo Sciarandis si sarebbe ferito mentre preparava una bomba rudimentale, con polvere di potassio, forse destinata alla pesca di frodo. All'improvviso, la brace della sigaretta dell'operaio ha dato fuoco alla miscela ed ha provocato lo scoppio dell'ordigno.

Lo Sciarandis respinge l'ipotesi ed afferma di aver gettato per caso il mozzicone di sigaretta sul cartoccio di polvere, che da circa un anno giaceva abbandonato nel cortile di casa, situato nei pressi del Ponte S. Martino.

UN AVVENIMENTO D'ARTE CHE INTERESSA TUTTI

Da sinistra: il Provveditore agli Studi professor Antonio Marzullo (1°), il dottor Charal, Vice prefetto di Milano (2°), il dottor Giuseppe Padellaro, (4°) Capo dell'Ufficio del Libro; ultimi a destra l'on. Edgardo Clerici, assessore del Comune di Milano e S. E. l'avvocato Achille Marazza.

E' stata presentata a Milano, nella bella sala del Grechetto di Palazzo Sormani, una nuova eccezionale pubblicazione che costituisce un avvenimento di grande importanza per gli appassionati e no di arti figurative.

La nuova pubblicazione infatti, che si intitola «Capolavori nei secoli», comprende, tra il suo ricchissimo materiale illustrativo realizzato graficamente con tecnica perfetta, alcune riproduzioni assolutamente inedite che rappresentano da sole un documento di raro valore e una straordinaria conquista per il mondo dell'arte.

Alla cerimonia della presentazione sono intervenuti S. E. l'onorevole Giraudo, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la Stampa e l'Informazione, il dottor Giuseppe Padellaro, Capo dell'Ufficio del Libro, l'onorevole Luigi Meda, Vicesindaco di Milano e Assessore alla Pubblica Istruzione, il Provveditore agli Studi professor Antonio Marzullo, S. E. l'avvocato Achille Marazza, altre autorità cittadine e rappresentanti del mondo della cultura e dell'arte.

Gli editori Fratelli Fabbri, cui si deve la nuova opera, hanno presentato agli intervenuti gli autori, gli operatori fotografici, i redattori e tutti coloro che hanno collaborato e contribuito alla riuscita della eccezionale impresa che trascende la finalità commerciale per rappresentare un contributo di notevole valore scientifico e nello stesso tempo divulgativo.

Durante la visita al Collegio di Propaganda Fide

Il Papa augura ai seminaristi di arrivare come lui agli 80 anni

Oggi ricorre il genetliaco di Giovanni XXIII - Per l'occasione egli ha compiuto la centesima uscita dal Vaticano nei tre anni del suo Pontificato

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

«Voi qui tutti mi fate cortesemente i vostri auguri per il mio ottantesimo. Io vi li ricambio e vi rispondo: cercate anche voi di arrivare a 80 anni»: con queste parole ai seminaristi, pronunciate al momento di salire nell'automobile per fare ritorno in Vaticano, Giovanni XXIII ha concluso questo mattino alle 9,15 l'annunciata visita al Collegio Urbano di Propaganda Fide sul Gianicolo. E' stata questa esattamente la centesima volta che il Papa in tre anni di Pontificato è uscito dalla cinta del piccolo Stato Pontificio o da quella di Castelgandolfo.

Oggi cade il suo ottantesimo genetliaco, che ha avuto celebrazione ufficiale in San Pietro il 4 novembre scorso, assieme al terzo anniversario dell'incoronazione. Per la odierna circostanza a tutti gli edifici Vaticani e ai Palazzi extraterritoriali di Roma era stata esposta la bandiera pontificia.

Giovanni XXIII è uscito dall'Arco delle Campane in Piazza S. Pietro alle 7,50 con breve scorta di automobili e di agenti motociclisti; circa cinque minuti dopo è giunto al Collegio di Propaganda, ricevuto dal cardinale Agagianian, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide. Sull'edificio apparivano le bandiere delle circa cento nazionalità rappresentate nell'Ateneo. Gli alunni originari dei cinque Continenti si trovavano nella cappella dedicata ai Re Magi, dove il Papa ha celebrato la Messa. Al termine del rito, rispondendo a un indirizzo di omaggio del cardinale Agagianian, Giovanni XXIII ha pronunciato un discorso.

Ha esordito dichiarando il motivo che lo aveva spinto alla visita, ha detto cioè che, in occasione del suo 80°, sarebbe stato suo desiderio incontrarsi con i seminaristi di tutto il mondo o, almeno, con quelli che studiano in Roma; intenzione che vedeva appagata in dimostrativa sintesi negli alunni del Collegio di Propaganda, rappresentativi dell'Urbe e dell'Orbe.

Giovanni XXIII, quindi anche un accenno alla nazionalità del cardinale Agagianian, nativo dello «benedetta e nobile Armenia, tanto cara al nostro cuore» (il cardinale è infatti originario dell'Armenia caucasica, oggi compresa nel territorio della repubbliche sovietiche), è ritornato sul significato della frase da lui pronunciata il 30 novembre del 1958, in occasione della prima uscita dal Vaticano, che aveva avuto come mèta lo stesso collegio di Propaganda sul Gianicolo: «Le nostre due dimore, il Vaticano e il collegio, si guardano, si parlano, si intendono: una sola aspirazione, una sola preghiera per la redenzione in Cristo del mondo». Il Papa si è diffuso infine a parlare della missione sacerdotale e pontificale intesa a far sì che «nel vecchio, nel nuovo e nel modernissimo mondo si compia il testamento di Gesù».

Impartita la benedizione apostolica, il Papa è salito a visitare il quarto piano dell'edificio, aggiunto alla preesistente costruzione in questi ultimi due anni e fornito di nuovissimo di nuovi alloggi per seminaristi.

f. p.

IL CONTE DE MARNAC

Parole compromettenti

Il — Uscendo una sera dall'Ammiragliato, dopo una seduta del consiglio del quale è autorevole membro, il vice ammiraglio conte de Marnac incontra una giovane passeggiatrice che gli offre la propria compagnia. Il conte, cinquantenne, la rifiuta quasi con sdegno, ma i giorni seguenti, a furia di incontrare la giovane che lo interpella con gresta e insistenza, il conte de Marnac finisce per abdicare ai suoi principi e segue la ragazza nella sua camera ammobiliata. Da quel momento il maturo conte è «preso» fortemente della giovane Jeanne Dubois, detta Pelissier. Dopo pochi mesi di questo idillio, il conte de Marnac viene nominato Prefetto marittimo di Lorient sede che deve raggiungere al più presto. Staccarsi da Jeanne è per lui un vero strazio, tanto che promette e si fa promettere che si scriveranno ovunque e si rivedranno tutte le volte che potranno. Dalla sua nuova residenza il vice-ammiraglio scrive infatti ogni giorno lettere infiammate alla sua bella, la quale, vedi caso, è completamente analfabeta, ed è costretta quindi a farsi leggere le orienti missive dall'amico del cuore, un bellimbusto chiamato Brunswick.

Lette le lettere, bisogna rispondere. «Jeanne Dubois, detta Pélisier, come abbiamo detto, analfabeta, deve ricorrere all'amico Brunswick per le risposte. In questo incarico Brunswick se la cava con parecchia parsimonia; e il prefetto marittimo di Lorient assapora con delizia le lettere ribocconti di tenerezza della sua piccola amica. Questa corrispondenza continua per dei mesi. Un giorno

del giugno 1891, in una lettera che Jeanne Dubois ha appena ricevuto dall'ammiraglio, Brunswick legge una frase sulla quale si ferma un istante a riflettere. In questa frase l'alto ufficiale di marina ha l'imprudenza di dire a Jeanne che quella «vecchia bestia» dell'ammiraglio Keanta, ministro della Marina, gli ha rifiutato un permesso per venire a Parigi. Due giorni dopo alla Pre-

fettura marittima di Lorient il conte de Marnac riceve una lettera anonima nella quale un «amico sconosciuto» gli annuncia che la sua corrispondenza con Jeanne Dubois è caduta in mano a qualcuno disposto a servirsene per far scoppiare uno scandalo. «Se volete ritornare in possesso delle vostre lettere per le quali il detentore chiede 1000 franchi, trovatevi domani alle cinque

del pomeriggio a Parigi al Café Cardinal». Emozionato e preoccupato, il prefetto marittimo trova un pretesto per lasciare Lorient e i suoi e preso l'espresso di Parigi alle cinque del pomeriggio è all'appuntamento fissatogli ad uno dei caffè più in voga allora a Parigi sul boulevard degli Italiani. Mentre egli attende, si avvicina un giovanotto dall'aria mite (si tratta di Brunswick che

conosce il vizio l'alto ufficiale per averlo visto con Jeanna Dubois) che lo interpella. «Sono stato io a scrivervi, ammiraglio — egli dice. — Ho io le vostre lettere fra le quali ve ne sono di veramente compromettenti per voi. Vi ricordate di quella nella quale trattate il vostro ministro da "vecchia bestia?". Se desiderate che questa lettera e le altre vi siano restituite, dovete consegnarmi 1000 franchi...».

SEGUE: L'amico introvabile

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 120 p. p.

(Continua da pag. 13)

ALLOGGI Sublocasi 3 camere servizi. Circo Citeri 21. Telefonare 46-489.
ALLOGGIO studio ammobiliato ad uomo libertà libero subito. Telefonare 890-833; 703-169. A93321
AUTOTRASLOCHI ammobiliatori, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, preventivi Tolci 512-321 ufficio, 384-299 abitazione Mastropietro
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, [illegible] Telefonare 373-732, ciegolari.
BACETTI 24 signorile ammobiliato, quattro camere servizi, [illegible] piano, affittasi. A95178
BANCHERA Milano, 2 camere, cucina, acqua corrente 16.000. Tel. 688-756.
CANAVESE vicino Torino affittasi rustico unito, una ammobiliata. Telefonare 376-895. A93283
CAPANNONE mq. 350 circa Nichelino affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7324 — Torino».
CORSO Galileo Ferraris mansarda via Parenzo 29, affittasi subito, appartamento signorile mq. 220 otto camere due salotti (tripli servizi); altro alloggio signorile di mq. 123 circa, doppi servizi.
CORSO Vittorio-piazza, Adriano affittasi 1° signorile ad camere, 3° piano 57.000. Telefonare ore pasti 779-617.
LAGRANGE 45, affittiamo ufficio ai migliori nuovo centralissimo palazzo. Cen. Pal. telefono 526-827. 1043
LOCALE luminosissimo, riscaldato, piano cortile palazzo signorile, affittasi. Telefonare 693-031. A93321
LOCALE nuovo, moderna costruzione, luminoso, m. 630, [illegible], adatto industria, albergatore, magazzino, libero subito, affittasi. Telefonare 793-185.
MORAVIORI affittasi nuovo bellissimo alloggetto ammobiliato, cedere [illegible] mobili. Telef. 536-309. A93329
NEGOZIO affittasi mq. 120 circa via Cristine piazza Carlo Alberto. Tel. 279-873.
OCCASIONE trasferimento affitto camera, tinello, servizi, ripostiglio mobile, scaldabagni. Telefonare 371-814.
PRIVATO vende negozio con reim, via Santa Giulia, libero ottobre. Telefonare ore ufficio 527-378. A93317
RAG. Fuci affitta referenziatissimi 2-3 camere zona dello Stadio. Tel. 519-392.
TRASPORTI colori con camioncini città provincia. Principe Tommaso 12, telefono [illegible]. 13342
TRE quattro camere servizi uso ufficio, abitazione, fronte giardini, affittasi, Via Stampatori 21. Telefonare 830-403.
VIA Bastebella 21 affittasi alloggio 4 camere, cucina, bagno, terrazzo, ascensore. A [illegible]

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per parola

AFFITTASI [illegible] terzo bagno persona sola. Scrivere: Monferrato, via Torino 2, Alfiasia (Alessan). A93717
SANREMO affittasi ammobiliato tre camere sala soggiorno, doppi servizi, terrazzo, frigo, telefono, piena sole. Consensi. Via Principe Amedeo 1 Torino.
SESTRIERE affittasi alloggio dal 15 gennaio al 28 febbraio. Telef. 544-128.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

ERBA TAGGIA [illegible], tel. 43-092) Hotel Edera, nuovo, tranquillo, riscaldamento ad aria condizionata, soggiorno, TV, 1300 tutto compreso. Preferenza persone tranquille. 28929
BORDIGHERA. Pensioni «Villa Sogno» e «Villa Speranza» centrali, panoramiche, confortevole moderni, ascensore, parco, cucina scelta/sana, 2600 completa.
COLONIA marina Varazze continua prenotazioni bimbi turni invernali. Rivolgersi Rubello, via Rocco Cerlanza 2, Torino.
LAIQUEGLIA pensione Giacomella. Riscaldamento centrale [illegible] cucina familiare. Lire 1400. 28081
LOANO, Hotel Atlantic, nuova, confortevolissimo, termosifoni, vicino mare. Telefono 69-482. 29276
LOANO, Pensione Annina, tel. 69-240. Ottimo soggiorno invernale, cucina, 1.300. A93919
LOANO, Pensione Astoria, ottima trattamento, bagni cucina. 1500 tutto compreso. 29034
LOANO, Pensione Roma, mare, centrale, soleggiata, termosifoni, televisione, ottima cucina. 1500 tutto compreso.
VARAZZE Hotel Palme grande giardino ombreggiato mare 2000 tutto compreso.
VILLA Elvira, Cervo (Im). Autunno, inverno soggiorno ideale, riscaldamento, cure, riposo, ogni [illegible]. Telef. 51-90.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. GRATUITAMENTE diventerete pellicciai, acconciatori, estetiste. Florah's, forniture, arredamenti, via Po 32. Telefonare 82-606. Allieve frequentate la sua dimostrativa, vi garantiscono.
A. ISTITUTO Orgelle, Cermaia 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, [illegible] successo garantito. Segue 812.
ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati unisex in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impiegati assicurati, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-606. 873
AURORA, Nazioni 10, telef. 534-746. Corsi diurni, serali: dattilografia, stenografia, computisteria, paghe-contributi, contabilità, sistemazione impiegati.
BOIDOGL, Sitra 65; Pagin. Consolandi. Programmi 100/100%. Segretarie. Amministratori stabili. Rapida specializzazione impiegati. Collocamento allievi.
COLONIA permanente Varazze continua iscrizioni bimbi turni invernali. Rivolgersi c. Vittorio Emanuele 105, Torino.
DOPOSCUOLA pomeridiano per esigenti scuola media, avviamento, istituto tecnico. Via Duenia 20, tel. 553-776.
GRATUITAMENTE: sicuro, facile, sempre, lingue, paghe, per insegnare decine assicurate Insegnare. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12, telefono 669-865 770
OCCUPAZIONE assicurata per ricettorie interne radiofoniche, orario diurno. Disegno meccanico, corso serale. Ottimi posti gratuiti presso Istituto S. Ottavio, via S. Ottavio 42, Torino. 1103
PARRUCCHIERE e parrucchiere in 10 lezioni, imparerete bene taglio ondulazione asta, tintura riflessi naturali, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, Telefonare 40-348. 1004
PETTINATRICE diventerete specialità taglio ondulazione asta, tintura permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, Telefonare 40-348. 1004
SCUOLA di estetica Blossom. Pedicure, massaggi, corsi giornalieri e serali. Via Lagrange 10, telefono 547-470.
SIET, via Po 2, telef. 47-573, 547-573. Autorizzati nuovi corsi ministeriali gratuiti con inizio immediato 1044

LEZ. TRADUZ. PERIZ. L. 90 per parola

ABILE seria cerco lavoro domicilio. Telefonare 757-445. A93325
ACCURATE lezioni matematica, latino, francese, italiano, chimica, fisica. Telefonare 482-918. A93320
BALLERETE perfettamente presto prendendo lezioni zucco San Martino 8. Telefonare 442-026. 723
DISEGNATORE perito meccanico, esegue progettazione et sviluppa particolari di complessi meccanici, attrezzature et carpenteria. Telef 281-039. A93513
ESPORTAZIONE: corrispondenza inglese, francese, tedesco, spagnolo tecniche, [illegible] Telefonare [illegible] 234, pomeriggio. A93173
GEOMETRA commercialista amministrazione, [illegible], ricerche affitti. Amministrazione piccole aziende, legali. Telefonare 875-639. A93283
INGLESE, [illegible] italiani, traduzioni accurate offre persona competente. Telefonare 792-359. A94551
LEZIONI inglese, francese. Telef. 303-353 pomeriggio oppure ore di cena.
MATEMATICA lezioni preparazioni ripetizioni anche Ginnasio. Tel. 547-525.
PERITO meccanico impiegherebbe ore libere lavori domestici, lucidi, particolari, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7330 — Torino». A93511

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

ERBA TAGGIA [illegible], tel. 43-092) Hotel Edera, nuovo, tranquillo, riscaldamento ad aria condizionata, soggiorno, TV, 1300 tutto compreso. Preferenza persone tranquille. 28929
BORDIGHERA. Pensioni «Villa Sogno» e «Villa Speranza» centrali, panoramiche, confortevole moderni, ascensore, parco, cucina scelta/sana, 2600 completa.
COLONIA marina Varazze continua prenotazioni bimbi turni invernali. Rivolgersi Rubello, via Rocco Cerlanza 2, Torino.
LAIQUEGLIA pensione Giacomella. Riscaldamento centrale [illegible] cucina familiare. Lire 1400. 28081
LOANO, Hotel Atlantic, nuova, confortevolissimo, termosifoni, vicino mare. Telefono 69-482. 29276
LOANO, Pensione Annina, tel. 69-240. Ottimo soggiorno invernale, cucina, 1.300. A93919
LOANO, Pensione Astoria, ottima trattamento, bagni cucina. 1500 tutto compreso. 29034
LOANO, Pensione Roma, mare, centrale, soleggiata, termosifoni, televisione, ottima cucina. 1500 tutto compreso.
VARAZZE Hotel Palme grande giardino ombreggiato mare 2000 tutto compreso.
VILLA Elvira, Cervo (Im). Autunno, inverno soggiorno ideale, riscaldamento, cure, riposo, ogni [illegible]. Telef. 51-90.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

AFFITTASI una due camere cucina luogo ammobiliate due impiegate. Sorbeth, infernone. Telef. 676-007. A93092
AMMOBILIATA uso pied-à-terre [illegible], casa nuova. Telefonare 739-356.
CENTRALISSIME matrimoniale due letti lampa, pulita, tranquilla, civili. Telefonare 528-962. A89101
PENSIONE centralissima, camere eleganti, silenziose, ottimo trattamento. Prezzi modici. Telefonare [illegible] 810.
RAPPRESENTANTE con materiale di propaganda cerca mobiliaria piano terreno. Telefonare 388-777. A94272

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ABILE mezz'impiegata francese inglese corrispondenza mezza giornata. Telefonare 792-355. A94551
ABILISSIMO tecnico modellista uomo ed impermeabili et confezioni in genere, cerca trattare con serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6297 — Torino».
BAIE either signorina offresi corteggiare bambini con pomeridiane, serali. Telefonare 877-127. [illegible]
BANCARIO 1° categoria esperientissima quindicennale, cerca miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7332 — Torino». A94237
CAPO cantiere, capomastro abilitato civili serio serietà, ottima referenze, lavori industriali ed edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6292 — Torino». A94101
CAPO officina lavorazioni meccaniche attrezzature stampi offresi subito. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 9006 — Torino». A91943
CAPOTIPISTA pratico stampaggio stampi, [illegible] mobili lavabili verniciatura, montaggio offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2405 — Torino». A93311
DISEGNATORE disegnatore meccanico, persona tecnica, 1° impiego, offresi piccola media industria, tutti privilegi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino». A93364
DISEGNATORE [illegible] meccanico, pratico lavori ufficio, dattilografia, seconda impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino».
DIPLOMATA pratica export import ingl. scritto e parlato disponibile immediatamente. Tel. 320-331
DIPLOMATA 30enne referenziata pratica lavori ufficio corrispondenza commerciale cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7213 — Torino».
DISEGNATORE edile pratico, dattilografo offresi. Telefonare 758-512.
DISEGNATORE proprietà edile pratico prospettiva e assonometria, misurazioni, ex-studente ingegneria, occuperebbesi anche. Telefonare 513-741. A93263
ESPERTO organizzazione produzione, studi tempi, costi, approvvigionamenti, calcoli metalmeccaniche adeguatamente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3076 — Torino». A91926
ESPERTO organizzatore vendite, direzione rappresentanti, corrispondenza commerciale provato, offresi serio ditta inserimento potenziare vendita Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9046 — Torino». A93990
GEOMETRA giovane, patentato D, offresi per pratica professionale. Telef. 870-983, ore 18-23. A93865
GEOMETRA pratica cantiere, catasto stagionature, prospettiva, offresi ad impresa o studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3072 — Torino».
GEOMETRA 25enne disegnatore topografo compilatrici dattilografia edilizia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7301 — Torino». A93390
GEOMETRA 25enne pratica costruzioni, frazionamenti rilevamenti, offresi serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino». A94710
GIOVANE compitato, pratico lavori ufficio, fatturazione, tenuta conti, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3431 — Torino». A93358
GIOVANE referenziato diploma maturità classica, per magazzini generiche ufficio offresi anche saltuario. Telef. 357-654.
IMPIEGATA praticissima paghe operai pluriennale esperienza cartotecnica meccanografico elettrocontabile, comprometterebbe scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino».
IMPIEGATO in genere, settimista commesso cerca impiego. Lucca Angelo, via S. Massimo 44. A93862
INGEGNERE industriale 35enne lunga pratica [illegible] capitali sceglo migliore mezzo offresi serio ditta, eventualmente altro incarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3298 — Torino». A91453
LAUREATE CHIMICA ESPERIENZA QUINQUENNALE TECNOLOGO CHIMICO INDUSTRIA CHIMICA, PRATICISSIMO LABORATORIO ET DOMI SETTORE FARBBICA, SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI INDUSTRIA CHIMICA, PLASTICA ED AFFINI. CASELLA 468 M. BOLOGNA, TRITONE, ROMA. [illegible]
MAGAZZINIERE referenziato, trentennale esperienza materiali elettrici ed affini cerca, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9005 — Torino». A94438
MARESCIALLO carabinieri pensionando [illegible] distinto dinamico cerca occupazione incarichi fiducia, stabile, impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5315 — Torino». A93489
QUARANTASEIENNE stato coniugale impiegatizio [illegible] incarichi amministrativi, patente auto, disposto cambiare, ottime referenze, comprenderebbesi presso piccola ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3458 — Torino». A94713
QUARANTENNE capo reparto esperto in manutenzioni meccaniche più meccanici compresoci automezzi in genere. Referenziatissimo Telefonare 821-143.
RAGIONIERE 30enne militarmente 2° impiego offresi serio ditta, libero subito. Telefonare 269-621. A94504
SIGNORINA conoscenza inglese impiegherebbesi presso [illegible], privati. Telefonare 272-093. A94541
SIGNORINA offresi istitutrice per bimbi dai 2 a 10 anni. Referenza massima. Telefonare [illegible] A93554

MACCHINE UFFICIO PRATICA SANCARLO SEMESTRALE IMPORT-EXPORT PRATICHE VALUTARIE DOGANALI TENUTA CONTABILITA' AZIENDALE OTTIMA CONOSCENZA INGLESE ELABORAZIONE PROPOSTA DENIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7345 — TORINO». A95301
TECNICO commerciale ex-titolare azienda metalmeccanica, presenza, cultura, lunga esperienza approvvigionamenti, collaudi fornitori interno, offre collaborazione senza obblighi amministrativi, finalizzati lucrativo, trattative vendite acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3118 — Torino». A93454
TECNICO ufficio esperienza decennale presso grande complesso importante collegiale proporzionale ed costruzione calderia ed carpenteria metallica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7323 — Torino». A91454
UNIVERSITARIO attivo, volonteroso, auto propria, ingegnerebbesi 16-18 ore settimanali zona commerciale pubblicità, fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7263 — Torino». A93508
VENTIDUENNE diploma conquistata recentemente offresi [illegible] serio ditta. Telefonare 285-273. A94665
VENTITREENNE diplomata, attualmente Londra, perfetta inglese, buon francese, desidererebbe impiego presso ufficio generale, primaria referenze, eventualmente italiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 377 — Torino». 1119

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

AGENZIA pubblicità assume giovane fotografo pratico camera oscura ed ritrov. Telef. 890-782. 21910
A.A.A. GRANDE Compagnia assume piloti a completamento quadri per nuove iniziative organizzative, elementi da avviare sicura, stabile, redditizia carriera ispettivo in possesso seguenti requisiti: buona [illegible] attivi, dinamici, bella presenza, possibilmente pratici trattazione affari, militesenti, lunga residenza Torino, liberi da altri impegni anche parziali, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109 — Torino». 627
A.A. SOCIETA' per ampliamento quadri organizzativi assume elementi maggiorenni, anche parzialmente liberi, buona cultura, presenza, per servizio esattivo a domicilio, visita buona clientela, periodo addestramento retribuito idonei inquadramento, guadagno garantito. Via Bonfiglioni 70, ammessario. 349
ABILISSIMA CONTABILE MEDIA ETA' PROVATA ESPERIENZA E SERIETA' E IMPIEGATA UFFICIO PAGHE CERCANSI DA STABILIMENTO ZONA COLLEGNO. OTTIME CONDIZIONI. SPECIALMENTE POSTI OCCUPATI, REFERENZE. PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7178 — TORINO». A93679
AIUTO contabile preferibilmente pratica contabilità [illegible] con Assitti [illegible] assumesi subito. Specificare età, referenze, preferenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7367 — Torino». A93191
AIUTO contabile, seria, volonterosa, graziosa, assume importante industria abbigliamento. Scrivere dettagliando referenze a: «Pubblicità Stampa 372 — Torino». 1167
APPRENDISTE pratiche compatibilmente apparecchio e contributi assicurando stabilmente. Telefonare 553-405.
ASSISTENTE [illegible] Ideal cerca Sanfburg, zona Lanzo Torinese, Ivrea. Eccellente posti occupati, prefasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».
ASSUMESI impiegata pratica ufficio piccola azienda mezza giornata. Telefonare 780-377. A93109
ASSUMIAMO disegnatore meccanico pratico fonderia desideroso migliorare. Dettagliare ai Star, via Passo Buole 142, Torino. A94452
ASSUMIAMO per Torino personale impiegatizio e fiancheggiatore incaricati produttivi esterni, ottima opportunità carriera stipendio iniziale dopo istruzione teorica et rimborso spese trasferta durante periodo avviamento annuo L. 643.000, più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, tredicesima INPS e INAM. Scrivere precisando età, studi, attività precedente a: «Pubblicità Stampa 368 — Torino».
ASSUMO signorina pratica lavori ufficio e italiano stenografia. Precisare, dettagliare. [illegible] «Pubblicità Stampa 374 — Torino». 976
ATTORI, attrici. Tutti, anche di Torino. Principe Tommaso 20, mattinata riceverà propri casi preparazione. Ricca attività professionale per meritevoli. Presentarsi 15,30-22. A93273
BELLETTISTA disegnatore per [illegible] meccanico affidare lavoro domicilio cerco. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 5318 — Torino». A93752
CERCASI signore o signorine pratiche per ricamo di fiducia in Alessandria Presentarsi: UKM, piazza S. Carlo 197. A94188
CERCASI giovanotto serioso, adatto ufficio per impiego per ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3454 — Torino». A94700
CINEMA CENTRALISSIMO CERCA [illegible] PRESENZA, ESPERIENZIATA ET SIGNORINA MASSIMA ACCOMPAGNATRICE, STATURA ALTA, POSSIBILMENTE ABITANTE ZONA CENTRO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 271 — TORINO». 26329
DATTILOGRAFA cerca studio medico, possesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6255 — Torino». A92542
DISEGNATORE attrezzista, capace, dinamico, massimo 35anni, media piccola serie, stipendio 450mila, industria meccanica precisione cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7313 — Torino».
DISEGNATORE discretamente esperto progettazione impianti riscalda da importante [illegible] tecnico accettazione per impiego stabile, condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3103 — Torino». A91775
GRANDE azienda metalmeccanica assume per centro meccanografico signorina esperta perforazione e verifica su macchine Olivetti Rull. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9080 — Torino».
IMPIEGATA carcasi referenziata pratica lavori ufficio azienda commerciale. Presentarsi ore 10-11 Corriori, corso Duca 40. A93659
IMPORTANTE amministrazione cerca persona[illegible] assumento segnal stagionari Torino, ambosessi referenziatissimi, grande vedi, [illegible] Telef. 51-352.
IMPORTANTE azienda commerciale cerca impiegata perfetta conoscenza [illegible] inglese francese per organizzazione vendita macchine utensili. Richiedesi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3360 — Torino». A93856
IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorina praticissima contabilità e ricalco in partita doppia. Mansioni[illegible] referenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3274 — Torino». A93817
IMPORTANTE azienda commerciale vitalli cerca giovane impiegato militesente, abilità commesso; domanda manoscritta, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2442 — Torino».
IMPORTANTE industria abbigliamento [illegible] giovane stenodattilografa fatturista. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 372 — Torino». 1167
IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca abile stenodattilografa. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 9110 — Torino». A94582
IMPORTANTE industria [illegible] internazionale assume disegnatori 3a categoria et particolarità con esperienza adeguata, [illegible] curriculum et referenze a: «Pubblicità Stampa 302 — Torino». 22301
IMPORTANTE industria [illegible] internazionale, assume subito per [illegible] termoelettrico, laureato ingegneria elettrotecnica con esperienza pluriennale nei rami, ai neolaureati ingegneri elettrotecnici. Trattamento [illegible] inviare curriculum ed referenze a: «Pubblicità Stampa 302 — Torino». 22301
IMPORTANTE industria, settimana corta, cerca libera subito ragioniere valore operativo contabile finanziaria, pratica prima nota, massimo [illegible] Telefonare 342-076. [illegible]
IMPRESA cerca persona assistenza edile costruzioni civili Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino».
IMPRESA edile assume impiegata tenuta libri paga contributi. Telef. [illegible]

INDUSTRIA importante internazionale assume disegnatori progettisti in categoria. Richiedesi esperienza pluriennale in realizzazioni meccaniche. Inviare curriculum ed referenze a: «Pubblicità Stampa 309 — Torino». 22301
INDUSTRIA meccanica importante internazionale, assume ingegneri meccanici con laurea per avviare carriera servizi tecnici. Inviare curriculum, volendone esami e referenze a: «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 22301
INDUSTRIA TORINESE EDILE CHIVASSO CERCA DISEGNATORE PARTICELLARISTA E DISEGNATORE LIQUIDISTA PREFERIBILMENTE PRATICI DISEGNO IMPIANTI INDUSTRIALI CARPENTERIA MECCANICA TUBAZIONI ECCETERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7333 — TORINO».
INGEGNERE o perito industriale desideroso collaborare importante studio tecnico specializzato ventilazione riscaldamento per impiego stabile [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 3102 — Torino». 1102
ISTITUTRICE vice madre per due bimbi cinque ed due anni serali possibilmente conoscenza lingua. Richiedesi referenze e dati numeri inscrizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». 555
LAB firma cerca ragazza 16-18 anni stenodattilografia volentieroso pratica. Presentarsi 11-12 e 17-18 Roma, Bruno Buozzi 5, Torino. 953
LEGNO artistico, esperto progettazione arredamento, prospettivo interno, giovane, dinamico, cerca ditta mobili contemporanei importanza nazionale per proprio ufficio tecnico. Presentarsi Roma, via Sacchi 8, dalle ore 11 alle 12 e dalle 18 alle 19. 855
MAESTRA o istitutrice fissa cercasi 2 bambini 5-6 anni, ottimo trattamento. Specificare età, referenze, preziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino».
MAGLIFICIO cercasi abilissimo tecnico macchina tubolari ri rettilinee, referenze ed curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9014 — Torino».
MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE CERCA CAPO OFFICINA PRATICO METODI E TEMPI DI LAVORAZIONE CARPENTERIA E ARREDAMENTI METALLICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5199 — TORINO». A93237
NEGOZIO abbigliamento maschile cerca giovane abile commesso bella presenza stipendio adeguato, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7298 — Torino». A93588
OPERATRICI cucitrici esperte, per magazzino materiali elettromeccanici, età 20-25 anni, assume Jeanne Brevisteri, [illegible] (chiedere 784-242. 20087
PERITO AGRARIO CHE ABBIA UNA CERTA PRATICA UNA CERTA ESPERIENZA STALLA PICCOLI ORGANIZZAZIONI ZONA MONFERRATO, [illegible] SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 818 TORINO».
PERITO chimico massimo sfarzo, diamanti, esperto trattamenti termici, provetto distruttore e non dei materiali, stipendio adeguato, importante industria meccanica preferisce certa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7312 — Torino». A94870
PERSONALE maschile e femminile deliberano intraprendere interessante redditizia carriera contatti clientela cerca importante società per completamento propria organizzazione esterna. Regolare assunzione base accordato assicurata con previdenza legge per elementi ritenuti idonei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 387 — Torino». 751
RICERCASI in Torino persona[illegible] produttivo qualificata. Stipendio, provvigioni e previdenze legge. Presentarsi ore ufficio piano della Esposizione 17 primo piano pig. Baldi. 701
RIUNIONE Adriatica di Sicurtà per ristrutturazione quadri, assume elementi per carriera assicurativa. Impiegamento previo sperimentato breve corso a periodo prova. Esigesi referenze. Rivolgersi Agenzia, via Stampatori 21, ore 9-11.
SEGRETARIA 25-30enne. Bella presenza, dattilografia, inglese, rapporti pubblico. Assumiamo. Telef. 291-768.
SEDICI diciassettenne dattilografia, normali. Tel. dalla Reggina [illegible]
STENOGRAFA [illegible] buona pratica varie ufficio, corrispondenza, meglio se conoscenza enti industriali, assume media industria. Ammessa prima esperienza. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 360 — Torino».
SOCIETA' importanza nazionale prodotti per edilizia cerca per sua organizzazione di Torino corrispondente Piemonte età 25-35 anni, pratico lavori ufficio, dattilografia. Risposte manoscritte con curriculum vitae, referenze. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 5069 — Torino». A94357
SOCIETA' per azioni industria Cromo, Torino, via Verolengo 324, assume impiegata pratica paghe d'opera, tenuta libri paga e contributi. A93728
SOCIETA' per [illegible] industria Cromo, Torino, via Verolengo 324, assume giovani periti chimici industriali per impianti galvanici. A93-726
SOCIETA' PRIMARIA IMPORTANZA OFFRE OTTIMA SISTEMAZIONE TECNICO PRATICISSIMO LAVORAZIONI INNESTORI ET RICAMBI INIEZIONE DIESEL ASSICURARI ASSOLUTA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3181 — TORINO».
STENODATTILOGRAFA 15-18enne possibilmente pratica lavori ufficio, cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino». A94728

(Continua a pag. 15)

IL MONDO PERDUTO

di Conan Doyle

XV-XVI — Ned Malone, il prof. Summerlee e lord Roxton, che erano alla scoperta del mondo perduto, arrivati sul luogo della spedizione vengono raggiunti dal prof. Challenger. Essi risalgono in canoa un affluente del Rio delle Amazzoni.

«Tamburi di guerra!» — esclama Gomez spaventato. — Indiani selvaggi. Ci sorvegliano. Se possono ci uccideranno!». La foresta si estende cupa e silenziosa. La pace e la calma della natura non riflesse da questa folla vegetazione ma dietro di essa, da qualche parte, si leva il messaggio di morte e la preoccupazione e la paura sono dipinte sul viso dei nostri uomini di colpo. Indifferenti a questa minaccia incombente e misteriosa, i due professori si occupano invece degli uccelli in volo, degli arbusti sulle rive, calmi come se si trovassero in conversazione in un salotto di Londra. Il sogghigno di Summerlee risponde al grugnito di Challenger. Una volta tanto essi accennano di discuterne: «Cannibali Mirzana o Amajuaca» fa Challenger. «Certamente — risponde Summerlee — io penso che essi utilizzano il linguaggio palisintattico e che sono di tipo mongolico». Nel pomeriggio, almeno sei o otto tamburi battono da luoghi differenti. Questo incessante brontolio sembra ripetere le stesse parole del meticcio: «Ci uccideranno se potranno! Ci uccideranno se potranno!». Quando cade la notte, i tamburi continuano a battere. I nostri amici ancorano le canoe con pesanti pietre e si preparano a difendersi.

Ma non accade nulla. All'alba, i membri della spedizione riprendono il loro viaggio mentre i rulli dei tamburi si perdono dietro di essi. Navigano ancora tutto il giorno e quando si arrestano per la notte, Ned calcola che hanno percorso almeno 170 chilometri da quando si sono inoltrati in questo affluente del Rio delle Amazzoni. La mattina dopo, in luogo la grande parlenza. Fin dall'alba, Challenger è nervoso e scruta le rive del fiume. A un certo momento egli lancia un'esclamazione di soddisfazione e mostra un albero isolato che sporge su una delle rive: «Ecco il mio punto di riferimento. Il mio ingresso segreto nella terra sconosciuta si trova ad ottocento metri di là». Seguendo le indicazioni, gli indiani dirigono le imbarcazioni verso un luogo in cui la riva è costeggiata da giuncki. Essi si inoltrano in mezzo a questi giuncki procedendo faticosamente per qualche centinaio di metri e spuntano in un corso d'acqua tranquillo, poco profondo, la cui trasparenza lascia scorgere un fondo di sabbia. Attorno ad essi si estende un paesaggio veramente fiabesco.

sì!
questo
perchè è un PHILIPS
Il rasoio elettrico
PHILIPS 120 S
• non irrita la pelle, non vibra
• rade velocemente, delicatamente e profondamente
• sfrutta l'azione rotativa delle sue lame autoaffilanti
• non necessita di manutenzione
Gratis
un flacone di
CLIP - SPRAY
la nuova
l

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 14)

SVELTA per carico merce magazzino fatturazione assume dilla confezioni anche avviare purchè volenterosa. Cadrone. [illegible]. A33362

TRAU S.P.A. ASSUME PER FILIALE TORINO, GIOVANI ESPERTI SETTORE VENDITE, CONTATTO CLIENTELA. SI CHIEDE SPICCATA PERSONALITA' INIZIATIVA, CULTURA MEDIA SUPERIORE. STIPENDIO, PROVVIGIONI, EVENTUALE MACCHINA. INDIRIZZARE DOMANDE ASSOLUTAMENTE DATTILOSCRITTE A: DIREZIONE COMMERCIALE, VIA ONORIO, 25, TORINO.

VENARIA INDUSTRIA CERCA GIOVANE RAGIONIERE, DATTILOGRAFA, PER INDIRIZZO CONTABILITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 345 — TORINO ». 1043

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE sarta finita cerquerebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3100 — Torino».
AUTISTA con patentino offresi. Telefonare 685-906. A33414
AUTISTA con 1100 nuova, offresi. Telefonare 685-906. A33413
AUTISTA D-E pratico Torino Italia offresi. Telef. 41-829. A34081
AUTISTA K 55mma provvisto patentino guidatore presenta massima. Ditta referenze offresi [illegible] o privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3099 — Torino ».
AUTISTA 25enne, patenti D-E, pratichissimo città, offresi libero subito. Telefonare 584-923. A34050
AUTISTA 24enne, patente D-E pubblici offresi. Telefonare [illegible]. A34743
AUTISTA 30enne piemontese offresi città e fuori. Telefonare [illegible]
CERCASI cinquantenni [illegible] uso cano portinaria, custodia stabilimento, referenziata. Telefonare 381-361.
CONIUGI referenziati cercano portineria. Scrivere Hotel Suisse « Rosselli ».
CONIUGI 36enni piemontesi cercano portineria. Telefonare 614-613 dopo le 19.
COPPIA piemontesi, marito autista domestico giardiniere, moglie guardarobiera cameriera cercano occupazioni presso famiglia signorile. Telefonare 756-913
EX-CARABINIERE 40enne specializzato esplosivi abilitato campagna offresi guardia caccia libero subito. Scrivere Vicentin Armelindo, corso Taranto 101.
GARAGISTA diurno posteriore pratico offresi. Telef. 321-121. A32288
INFERMIERA offresi assistenza anche fuori Torino. Telef. 282-193.
MECCANICO motorista provetto, buona esperienza riparazione manutenzione macchine stradali cantonali, esteri; perfetta conoscenza meccanismi, trattori, motocompressori, [illegible] elettrogeni, pompe, offresi. Scrivere Bertolino pubblicità 1111, Pesaro. 29138
OPERATORE cinematografico 26enne offresi anche subito Marchesa, Asinari Bernezzo 107.
PENSIONATO patente E pratica magazzino offresi. Telefonare 677-426.
QUARANTENNE piemontese guarda giusta particolare, offresi lavori di fiducia. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 3110 — Torino ». A34063
SIGNORINA piemontese, media età, offresi giornata, altro, pulizia, referenze. Telefonare 235-154 A34730
STUDENTE 18enne attivo intelligente, fine, pratico lavori magazzino vendite ingrosso, qualsiasi occupazione interna esterna offresi. Tel. 685-988, ore 13-19.
TORNITORE specializzato lavorazione tubi | lavori liberi subito offresi. Telefonare 551-873. A33320
VENTENNE cattolicissima, volonterosa, conoscenza francese, offresi. Scrivere F.R. Carlo Alberto 34. A34133
VENTIDUENNE media cultura elettromeccanico elettrauto, volonteroso, offresi subito. Marchese, Asinari Bernezzo 101. A32319
VENTITREENNE abile istallatore | lavori Madonna Campagna Lucento. Telefonare pomeriggio 260-703. A34962

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

A.A. AUTO-TUTTO nuova ditta cerca operai inabilitati generici, apprendisti meccanici, smontavalli. Telefonare 842-831, 843-472. A32313
ABBISOGNANI 25enne, massimale, volonteroso, intelligente per officina meccanica. Savojat, via Monte Pasubio 132.
ABILE domestica tutto fare con referenze controllabili cercasi primo dicembre famiglia signorile due persone con altra domestica, ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 50-559 o scrivere: « Pubblicità Stampa 351 — Torino ».
ABILE ragazza a giornata cercasi. Telefonare 757-883. A33385
ABILE referenziatissima giovane cameriera fissa cercasi lavori pesanti offre 53.000. Telefonare 882-490. A33382
ABILE tuttofare a giornata cercasi, referenze controllabili. Telefonare 670-411.
ABILE tuttofare capace cucina e giovane cuoca cerca piccola famiglia. Telefonare 256-112. A32242
ABILE tuttofare fissa o primo servizio cercasi. Telefonare 595-852. A32129
ABILI tappezzieri in stoffa cerca industria mobili artistici, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2467 — Torino ». A34745
ABILISSIMA referenziata tuttofare, tuttofa presentarsi altrimenti, coniugi soli cercano giornata compreso mezzogiorno festivo, prova piazza Borgaro. Telefonare 752-909 A33884
AFFIDIAMO dilettevole attività colorazione stampe proprio domicilio. Informazioni gratuite: Casa Editrice Delmondo, casella postale 36, Firenze.
AGGIUSTATORI cercasi. Presentarsi via Galli 184. A33352
AGGIUSTATORI [illegible] PRIMA CATEGORIA ASSUME STABILIMENTO ZONA FRANCIA, TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO. SPECIFICARE ETA' POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7315 — TORINO ».
AIUTANTE ed apprendista pasticciere cercasi. Telef. 732-497 ore pasti.
APPRENDISTA commesso tuttofare 16-18enne cercasi. Telef. 655-265.
APPRENDISTA parrucchiere 18-17 anni cercasi. Telefonare 60-876.
APPRENDISTA preferibilmente pratica macchina cucire assume laboratorio confezioni via Genova 32, tel. 653-830.
APPRENDISTI aggiustatori ed meccanico precisione commessa disegno assume industria meccanica Colleguo. Specificare età, studi, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7315 — Torino ».
APPRENDISTI tipografi compositori a mano, 3° anno apprendistato, cercasi. Presentarsi: Mercatrova, corso Vittorio Emanuele 12, 203. A32275
APPRENDISTI tornitori con licenza avviamento industriale, serî, cercansi in laboratorio fonderia per rettifiche. Telefonare 653-256. A33721
APPRENDISTI sarti Sistemaverniciatori Volturno 15, Regina Margherita.
ASSUMESI domestica tuttofare referenziata per famiglia tre persone, ottimo stipendio. Telef. ore pasti 538-831.
ASSUMESI rettificatori specializzati e qualificati, buona retribuzione ed [illegible] capaci. Corso D'Azeglio n. 12.
ASSUMIAMO aiutista falegname robusto 30-45enne, praticissimo città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2458 — Torino ».
ASSUMIAMO manchinisti rettilineo età 12 a 14 inizio esterno + bobinatrice. Fuga massima. Presentarsi TA-BA, via Po 25. A33302
ASSUMIAMO tagliatore e confezionisti abito uomo. Presentarsi lunedì, Padova 55.
ASSUMO fissa sarta valentissima per ristorante bar. Telefonare 22-335.
ASSUMONSI aggiustatori montaggio attrattrici. Tel. 780-977. A33309
ASSUMONSI operai verniciatori e addetti finitori, montaggio. Presentarsi via Sposalizio 89 915
AUTISTA meccanico manutenzione cerca importante società americana. Referenze. Telefonare 655-333. A33510
AUTISTI D-E, autogruisti, pratichissimi città cerca. Telefonare 373-308.
AUTORIMESSA cerca pratici lavaggio, altro lavoro carrozzeria. Telefonare pomeriggio 636-629. A32293
AUTOTRENISTI provata capacità lunga esperienza linee nazionali cercansi, pesa massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7358 — Torino ». A33716
AZIENDA elettromeccanica cerca aiutanti 15-18 anni Telefonare 22-743. 990
BAMBINAIA referenziata disposta recarsi Milano, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7351 — Torino ».
BOBINATRICI specializzate piccoli trasformatori cerca fabbrica. Tel. 483-877.
CAMERIERA assume abili moralizzate, taglialtrici si apprendista, classica ristorazione. Telefonare 760-140
CAPOUOMO MOLTO ESPERTO COLLI-JARDINI ZONA MONFERRATO CERCASI. SI SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] TORINO ».
CARROZZERIA assume provetti verniciatori. Paglia altezzane, Sapello 8, telefono 380-884. A33106
CARROZZERIA cerca buildiamo provetta per riparazioni. Strada Carignano 46/9, Moncalieri A33775
CERCANO apprendisti elettrauto meccanici capaci. Corso D'Azeglio n. 12.
CERCANO autista falegname robusto 30-45enne, praticissimo città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2458 — Torino ».
CERCANO meccanico rettilineo età 12 a 14 inizio esterno + bobinatrice. Fuga massima. Presentarsi TA-BA, via Po 25.
CERCANO apprendisti elettrauto meccanici capaci. Corso D'Azeglio n. 12.
CERCANO abili falegnami, serramentisti e mobilieristi. Rivolgersi Donasso, via C. Capelli 67. A33578
CERCANO ditta industria metalmeccanica stampisti (resistori) I-II categoria, rettificatori Cazzat. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3101 — Torino ». A34057
CERCANO operai specializzati istruire il tornitori, macchina capacità. Buona retribuzione. Tel. 81-895 e 875-083.
CERCANO stilisti falegnami, serramentisti e mobilieristi. Rivolgersi Donasso, via C. Capelli 67. A33578
CERCANO giovani apprendisti officina meccanica. Telefonare 662-328.
CERCANO urgentissimo provetti verniciatori ed aggiustatori I categoria. Telefonare 683-329. A33013
CERCASI abilissima lavorante pettinatrice massimo 35anni. Ottima retribuzione, Telefonare 390-534, orario negozio.
CERCASI stile pettinatrice manicure sistemata e apprendista. Tel. 585-477.
CERCASI apprendista bobinatore trasformatori. Bobbero, via Frejus 93. Telefono 290-214. A33563
CERCASI apprendista meccanico 16-17enne. Telefonare 380-660. A32944
CERCASI autista massimale per autoparco legna carburi. Tel. 280-674.
CERCASI calderaio o fabbro 30-40enne, Telefonare 194-897. A33758
CERCASI cameriera bravissima stiro, cucina, per persona sola. Orario 8-13, 14-18. Ottimo referenze controllabili. Stipendio a richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9020 — Torino ». A32014
CERCASI [illegible] parrucchiera [illegible] libera per pomeriggio festivo. Tel. 683-418.
CERCASI domestica sola referenziata, massimo ventiduenne. Telef. 515-868.
CERCASI donna tuttofare fissa. Telefonare 882-481. A33093
CERCASI elettricista, sposato, saldatore elettricista. Presentarsi via Bava 8, o telefonare 892-388, 892-388. A34743
CERCASI esperto lucidatore fisi-tv. Telefonare 372-256. A33080
CERCASI famiglia composta padre, madre e figlia non inferiore anni 18, per lavori domestici e custodia villa Riviera Pecetta, possibilmente salario e trattamento ottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7297 — Torino ». A33577
CERCASI lavorante pellicciaio fodia, capace modisteria. Telef. 793-194.
CERCASI magazziniere autista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3278 — Torino ».
CERCASI operaio lucidatrice tornitore. Telefonare 783-658. 29233
CERCASI operaio saldatore a ossiacetilene, tornitore e diesel. Scrivere: « Pubblicità Stampa 304 — Torino ».
CERCASI parrucchiera abile fare [illegible] secche e fresche, per nuova parrucchieria. Presentarsi Torrefazione Ruschena, corso Palestro 126 oppure negozio via S. Secondo 35, Torino. A33563
CERCASI per ben presentata bella presenza. Ottimo trattamento. Telef. 753-023
CERCASI ragazza tuttofare paraggi barriera Casale, dalle 7,30 alle 15, domenica dalle 8,30 alle 16. Telef. 870-164.
CERCASI tuttofare fissa o mezza giornata per coniugi soli Pasticceria corso Racconigi 193. A34391
CERCASI tuttofare fissa, presentata, pratica, referenze, buon trattamento. Telefonare 532-867. AM128
CERCASI 2 apprendiste o 2 aiuto commesse. Presentarsi Torrefazione Ruschena negozio via S. Secondo 35 o corso Palestro 126. A33633
CERCHIAMO apprendisti 14-16 anni e manovali. Via Urbino 33. A33535
CERCO aiuto commessa 15-16enne, presenza. Pelletteria Cella, via Stradella 2.
CONFEZIONISTE qualificate maglierista apprendista macchinario ultimi modelli Rev. Tacchi 9 28279
CONIUGI con bambino cercano cameriera dignosta trasferirsi Milano, buona retribuzione. Scrivere: Girardi, corso Giovanni Siccardi 189, Torino, telefono 384-647 A34296
CONIUGI cuoca e cameriere nubile veramente capaci ottime referenze cerca famiglia signorile Milano. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 333 — Milano ». 29232
CUCITRICI abilissime bene anche sportivi serali, buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7290 — Torino ». A33730
CUOCA media età non oltre fare deliziosa ottima alimentazione Riviera Ponente, cercano coniugi soli. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».
DISPENSARIO [illegible] ora cerca [illegible] fissa. Presentarsi portineria, Pescheria 53 A33345
DOMESTICA tuttofare fissa cercasi. Telefonare 43-543. A33340
ELETTRICISTA circolista apprendista montaggio quadri. Impianti bassa tensione, ottima conoscenza schemi, esame importante stabilimento macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9067 — Torino ». A34568
ELETTRICISTA in genere offresi per lavori, manutenzione, auto propria. Telefonare ore pasti Perretti 358-663.
ELETTRICISTA pratico manutenzione cerca stabilimento metalmeccanico. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 7317 — Torino ». A34096
ELETTRICISTA 17-20enne pratico impianti industriali cercasi. Massima retribuzione. Telefonare 293-045.
ELETTRICISTI circolisti buona conoscenza schemi industriali cercasi. Telefonare 720-006. A34530
ELETTROTECNICO giovane, militesente, cercasi da importante ditta meccanica elettrica. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 7319 — Torino ».
FABBRI ed apprendisti cercansi. Telefonare 793-220. A33182
FABBRICA buoni reggitori macchine provetto macchinista e apprendista 16-18 anni. Telefonare 772-736. A34125
FABBRICA lampadari assume elettromeccanico giovane e capace, apprendisti con avviamento industriale. Telef. 83-138.
FAMIGLIA cerca domestica fissa tuttofare ditta, referenziata. Buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5253 — Torino ». A33624
FAMIGLIA con cameriera cerca ragazza fissa governo bimbi. Tel. 735-974.
FAMIGLIA signorile cerca cameriera fissa, cucina cucina, fissa, referenziata. Telef. 42-813. A33133
FATTORINO patente auto, meglio giovane, purchè buon cavaliere assunto dilla confezioni, referenze. Cadrone, Montebello 1. A33803
GIOVANI apprendisti elettromeccanici possesso licenza avviamento industriale, veramente desiderosi apprendere mestiere, assume serio ditta. Telefonare 780-154.
IMPORTANTE ditta metalmeccanica lorbasso assumerebbe tornitori, frezatori, aggiustatori specializzati e qualificati Offre trattamento economico ed ambientale. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 7265 — Torino ».
IMPORTANTE industria cerca fuochista patentato pratico riparazioni caldaie, retribuzione adeguata. Telefonare 780-284.
IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cerca tuttofare I categoria patentato manovrerà diverse collaudatore particolari stampati; collaudatore verificatore carrozzerie e collaudatore montaggio di fabbrica. Presentarsi Montebello 7.
IMPORTANTE industria cerca fuochista patentato pratico riparazioni caldaie, retribuzione adeguata. Telefonare 780-284.
IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cerca tuttofare I categoria patentato pratico riparazioni caldaie, retribuzione adeguata. Telefonare 780-284.
IMPORTANTE ditta commerciale assume giovane attivo presenza pratico meccanica, manutenzi conoscenza magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7284 — Torino ». A33705
IMPORTANTE [illegible] assumerà corta esperienza [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 7265 — Torino ». A33373
INDUSTRIA [illegible] Ferriere assume esperti montatori ed esperti carpentieri ferro per officina esterna. Telefonare 44-818.
INDUSTRIA cerca abile operaio preferibilmente meccanico conoscenza disegno. Ottima retribuzione, Telef. 363.536.
INDUSTRIA fibre tessili e artificiali Nord Italia cerca tornitori per turbine a vapore, età 28-35 anni. Scrivere: Pubblimas casella 453 B, Novara.
INDUSTRIA fibre tessili e artificiali Nord Italia cerca tornitori primo grado generale, età 25-35 anni. Scrivere Pubblimas casella 453 B.
INDUSTRIA COMMA IN TORINO ASSUME ABILI STAMPATORI ED ESPERTI CONFEZIONE, FINITURA. TELEFONARE ORE UFFICIO 293-265.
MAGLIERISTE interne ed esterne rettilinee 12-14 cerca subito maglificio Arianna. Telefonare 46-926 o presentarsi orario ufficio. 29026
MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici piatto, confezionate serie smanicati. Lily Baby, Fiocchi 23. 1035
MAGLIFICIO assume stabilmente macchinista rettilineo, massimale, massima retribuzione. Corso Vinzaglio 11.
MAGLIFICIO centro città per lavoro straordinario turno serale ore 19-23 cerca maglierista rettilinee 12-14, rimagliatrici macchina piatto ed elastico alla pronta. Telefonare 46-926. 29028
MANOVALI COSTITUZIONE ROBUSTA CERCANSI DA INDUSTRIA PER LAVORI PESANTI, INDISPENSABILE RESIDENZA TORINO-PIEMONTE DA ALMENO UN ANNO, PRESENTARSI ORA, STRADA DEL DROSSO 122. 782
MECCANICO e aiutaio pratico manutenzione motofurgoni e camion. 35-35 anni, ammessi. Manoscrivere indicando posti occupati, referenze, pretese, luogo nascita a: « Pubblicità Stampa 7300 — Torino » A33694
MECCANICO PROVETTO PER MANUTENZIONE ASSUME OFFICINA ZONA VANCHIGLIA. ASSUMESI ANCHE PERSONA ANZIANA PURCHE' VERAMENTE PRATICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7308 — TORINO ».
OFFICINA meccanica assume apprendista 14-17enni facile lavoro. Via Principe Oddone 36-38. A31797
OPERAI e aiutanti elettricisti cerca impianti provvisionali, informazioni Nucleitalia, Pio X 80, telefoni 682-110, 683-878 326

(Continua a pag. 16)

PENSIONATO in [illegible] condizioni per custodia villa e manutenzione giardino, cercasi per villa signorile, scrivere: « Pubblicità Stampa 3476 — Torino ».
PERSONALE per turni magazzino cerca importante negozio casalinghi, buona retribuzione, impiego stabile. Presentare età, studi compiuti e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 372 — Torino ».
PETTINATRICE corso manicure sistemata lavorante. Telefonare 30-442.
PICCOLA famiglia cerca giovane tuttofare, referenze. Telef. 388-242.
PICCOLA famiglia commercianti cerca tuttofare a giornata. Telefonare 328-674.
PRESSE tranciatura lamiera operaio abilissimo cercasi. Presentarsi SAMA, Cuneo 28. A33570
PULITORI acciaio moi cercasi. Presentarsi via Palermo 66. A33508
QUINDICENNE presenta, volonterosa, cerca ragazza salumeria. Tel. 294-118.
RECUPERATTISTE esperte, lavoro continuativo assicurato, buona remunerazione, si assumono. Presentarsi Manin, via Rismondi 32. A32935.
RETTIFICATORE 1-15 categoria per interni esterni cercasi. Telefonare 276-794.
SOCIETA' per Azioni Genova, Torino, via Veronese 124, assume [illegible] agglestatori specializzati per macchine automatiche pneumatiche. A33738
STABILIMENTO metallurgico assume manovali addetti lavori pesanti. Presentarsi Capoverde 189. A33726
TORNITORE cerco preferibile pensionato, Via Arezzo 12, Torino. Tel. 482-077.
TORNITORE II categoria cercasi. Telefonare 284-201. A34378
TUTTOFARE cercasi a giornata. Telefonare ore pasti [illegible] A32317
TUTTOFARE fisso referenziato cercasi piccola famiglia. Trattamento familiare. Telefonare 41-177, mattinata.
TUTTOFARE pensionato, referenziato, giornale, oppure tre ore mattina. Stipendio adeguato. Zona Cittadella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3294 — Torino ».

FIANCHETTI, RAPPR.
L. 120 per parola

AZIENDA commerciale dolciaria cerca provetti venditori interessati bar, tabaccherie provincia Torino, importantissimo nazionale, provvigionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3117 — Torino ».
CERCASI intraprendi [illegible] o industria per vendita oli lubrificanti Torino, Asti e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3113 — Torino ». A34036
CERCASI commesso viaggiatore officina rettifica preferibilmente provveduto da città Cuneo, Asti, alquanto introdotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3102 — Torino ». A31774
CERCASI procacciatore serio per carpenteria ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3105 — Torino ». A31756
CIRCONDUCO 1100 Stampa offre collaborazione rappresentanza. Tel. 697-335.
ESPERTO organizzazione vendita assicurazioni collocamento infissi protezione piccola industria. Telefonare 60-324, pomeriggio. A31033
FABBRICA siderurgica cerca rappresentanza per Torino e città limitrofe. Potrebbesi cedere 15%. Stretto.
GIA' introdotto cerca rappresentanza confezioni bambini zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7282 — Torino ». A33700
IMPORTANTE industria tessile cerca rappresentanti bene introdotti zona Lombardia, Piemonte, Sardegna. Scrivere: Alessandro Paoli, albergo Touring, Milano
IMPORTANTE società affermatissima rappresentanza apparecchiature industriale, ampio campo assistenza, provincie attuale Novara-Vercelli, eventuale residenza zona, eventuale deposito, auto, buona esperienza trattazione affari, intimidissimo industrie lavorazioni ferro, lamiera, ottime provvigioni, superassegno materiale consumo, prove produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7285 — Torino ». A33654
INDUSTRIA articoli ufficio cerca rappresentanti vendita altre zone consumatrici Piemonte, Lombardia. Scrivere: Soc. Ilcrica, via Alessandro Farnese 8, Roma.
INDUSTRIA dolciaria torinese specializzata mondiale scopo rinnovamento quadri Varese e provincia, cercasi serie proposte rappresentanza elementi provenienti organizzazione similare clientela propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7307 — Torino ». A34965
LUCIFERIO Omaglione cerca collaboratori per vendite in Piemonte, Lombardia, Veneto, anche pensionati o persone intraprendenti cerquansi cerca libera, alta provvigioni, rimborso spese, Migliori referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 251 — Torino ». 1041
RAPPRESENTANTE introdotto presso imprese edili cerca rappresentanza infissi termici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3128 — Torino ». A34223
RAPPRESENTANTE introdottissimo privato fabbriche elettrotecniche sede centralissima adeguata organizzazione vendita, depositi, eventualmente offerta primaria fabbrica trasformatori, apparecchiature cedesse alta bassa tensione, apparecchiature impianti interni, lampadari, zona Campania-Calabria. Risponde massima riservatezza commerciali a disposizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 335 — Torino ». 29189
RAPPRESENTANTE introdottissimo materiale elettrotecnico materiale isolante, isolatrici, abrasivi organizzazione, depositi, eventualmente offerta primaria fabbrichetta articoli fregatelli commerciali il metallici comperatori gelati, bibite, vetrine refrigerate per gelaterie, alimentari, macellerie, banchi bar, Completa referenze trattate, commerciali, zona Campania-Calabria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 334 — Torino ». 29189
RAPPRESENTANTI importante cartiera carte cartoncini fustellati, zona commissionati, quarantenni attività Emilia Romagna Marche, eventualmente incarichi vendita cartiere produttrici rullini, pallacaffè, monolucido, disposti esaminare proposte fabbricanti articoli affini forte consumo zone indicate. Rag. Mario Fornel & Figli, Bologna, via Calzoli 11. 31886
SOCIETA' Pink, macchina per cucire, cerca rappresentanti e produttori per Torino città. Indirizzare domande agenzia via Lanzo 18. A34589

RISARCIMENTI
L. 120 per parola

MANCIA competente rigovando cuccioli pastore tedesco smarrito via Servais 48 17 corrente. Telefonare 788-128.

INFORMAZIONI
L. 120 per parola

A ACCERTAMENTI [illegible] investigazioni preventivi, informazioni Nucleitalia, Pio X 80, telefoni 682-110, 683-878 326

(Continua a pag. 16)

STRAORDINARIE INNOVAZIONI ESCLUSIVE NELLE CONFEZIONI HALEC

- **ABITI SEMPRE STIRATI** grazie al nuovo trattamento termico del tessuto. - Mantiene la piega 3 volte un abito normale.
- **NUOVA LINEA** - Consulenti ed esperti di valore internazionale hanno creato una nuova serie di modelli di alta classe.

- **PER QUALUNQUE FISICO** ALTO BASSO GRASSO MAGRO PICCOLO GRANDE

PRIMA DI COMPERARE UN ABITO ESAMINATE UNA CONFEZIONE HALEC

Trilux*

2 anni di garanzia

* tre schermi ottici intercambiabili
* fotocellula automatica

nuovissimi elettrodomestici 1962

rende il doppio di quanto costa la nuova lavatrice MAGNADYNE • KENNEDY

prezzo fisso L. 98.000

essenzialmente automatica ■ lavaggio e scarico velocissimi ● vasca di acciaio inossidabile ● motore potente ● lava, ricupera detersivo, risciacqua-asciuga ■ riscaldamento incorporato dell'acqua di lavaggio

la lavatrice è semplice, di uso facile e risultato sicuro

sbrinamento automatico ● apertura a pedale ● potente produzione di freddo ● economia nell'uso ● altissima efficienza ● massima godibilità ● rifiniture accuratissime ● linee signorili e moderne ● armoniosi colori

da L. 84.000 ed oltre

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

continua con successo il grande Concorso il TELEVISORE GRATIS abbinato all'estrazione del LOTTO

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 120 per parola

(Continuano da pag. 15)

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni permanentemente, private, commerciali, finanziarie. Galleria 2, telefono 652-168. 1014

ABBIATE presente ditta internazionale informazioni private, pronta mente, accertamenti. Pattenati, telef. 876-109, Accademia Albertina 3 angolo via Po.

ACCERTAMENTI serissimi, indagini, informazioni ovunque. Mondini, Cavour 8. Telefono 521-161. 888

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque, e Italia e, Madama Cristina 111, telefono 697-576.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini industriali. Entro assicurato Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20827

AUTOMOBILI
L. 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiscali, piazza Statuto 14, tel. 495-889, 483-803, immediate più convenienti su auto targate Pinzgauer, Lambretta, Li-gilla, Massima tranquillità, anche su autovetture importate. 956

A.A.R. FONSAUTO, via Saluzzo 3 (Porta Nuova), tel. 687-049, prestiti massimi garantiti su autovetture anche rateali.

A. AUTOSALONE Andrea Doria 18, telefono 42-720, il più vasto assortimento d'autovetture nazionali ed estere.

A. AUTOSALONE Cavalieri, numero ed unico. Reg-ia 18. 882

A rate camioncino D.K.W. 10 q.li, bilancione, 500 C, camilo. Telefonate 45-007.

ARBIANO Alfetta Zagato 750, Appia II, 2100 lusso '58-'59, F.I., 600 Vignale cabrio, palmino 6 posti, 600, 500, permute rateazioni, Corso Palermo 85.

ARBIANO Fiandria coupé, Flavia V 20, Ford Consul, Mercedes 180 diesel, Anglia, Volkswagen, Austin A 40, Giulietta normali, TI, Spider, Spider veloce, 1900 GL, 1200 normali, Spider, 750 Vitelli, 600, Autosalone Porta Nuova, Cella 8, telefono 46 681. 1133

ARBIANO 1300 nuova, 103 speciale, altre 103 '57-'58 tipo II, 500 Bianchina, 600 vetture a multipla. Occasioni, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Via Paglia 5. 993

ABBIAMO nuova Giannetta, Dauphine, vetture aziendali. Corso Giulio Cesare 24.

ACCORDIAMO rapidissimamente anticipo prestito su autoveicoli. Abs, piazza Bodoni 1 p., telefono 531-281. 23555

ACQUISTIAMO automobili pagando contante, prezzissimo, personalmente ritirando. Sant'Anselmo 8. 949

ACQUISTIAMO eventuali autovetture civili-commerciali, anche sinistrati. Telef. 81-852.

ALFA ROMEO, CONCESSIONARIA CARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 206-214; CORSO PRINCIPE EUGENIO 1, 687-193; VIA CRAMERI 16, 511-231. PRONTA CONSEGNA GIULIETTA BIPOSTO 62, DAUPHINE ONORE.

ALFA 1900 Super 1400 fabbricazione 1957 nessetimento settuccini tipo Lusso-ciano, C 40, 815, Ardea, 102. Telefonare 682-670, Raffaello 18. A83227

ALL'AUTOSALONE « Montjuic », Perrone 6, tel. 683-501, Triumph TR 3, Appia Zagato sport, Appia II '58-'57-'56, assortimento limitato, Dauphine limousine, Dauphine Perlec, 1093, 600, 500 limousine, Dauphine, Simca Montlery, Panhard Tigre, Peugeot 71, pullman 71.

AUTOCOSCOR vende permuta Giulietta spider '60, spider 59 CT, 1959 mod. luxe, 1100 lusso '60, 1100 '58, varie assortimento 600, 500. Telef. 510-462.

AUTOMOBILISTI, in stile lanciano negozi automezzi, convenzioni parcheggi settimanali, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 11. Telef. 521-612, 513-173. 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare vendere, visitate l'autosalone in Via Lame 64, vi convincerete. 821

AUTOMOBILISTI Rateazioni rapide garantite. Officina specializzata freni, assistenza, sterzi, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Fulam, via Tirreno 17 angolo via Nizza. Tel. 687-900.

AUTOMOBILISTI Richiesta Joinda 32, telefono 772-585: 1400, 1100 H, 600, Multiple, 500. 1104

AUTOMOBILISTI AL « MODERNO » NUOVE 500, con G, 1100 H, TELEFONARE 210-937. 35

AUTOMOBILISTI nuove 600, 103 H 1900 Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 60-564 83

AUTOMOBILISTI Maniglione assistenza vendita 600, 1100, 1500. Telefonare 485-295. A91784

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100 103, permutasi con vetture o mutui, facilitazioni pagamento. Telefono 887-314. 943

AUTOSALONE Tessiore, Nizza 237 bis, telefono 42-035: Ariello, Appia Farina, Appia Spider, Appia III-H, Giardetta normali, T.I., Sprint, Spider, 1900 super, Dauphine Opel-Rekord, Simca Montlery, 1200 Spider, 1500 Spider, 1200, 1500, 1100 Familiale, 103 Export, 103 diversi, 600, 500 Familiare. Cabrio, Giulietta TI nuova, occasioni TI normale, 103 diversi modelli. Appia II.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, estinzione 615 mista, 9-10 q.li 1100, furgone Nuovo MV 10 q.li 881

AUTOBOTTE Fiat 680, ribaltabile 3 assi G.M.T. vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 81 749

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMPATO CORSO RE UMBERTO 1. 1146

AUTOCARRI Lancino, Appia II serie, 103 I, in ordine perfetto, massime garanzie, pagamento 18 mesi Corso Giulio Cesare 24. 1069

AUTOCARRI 640-626 normali, furgonati, ribaltabili, 640 4 ruote motrici, semiribaltabili cassonati, Bonetto, via Nizza 29, telefono 20-207. 1094

GIULIETTA berlina '59 bellissima; Giulietta prima serie '61, 61 scadenza vende, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, 206-214. 826

GIULIETTE ogni tipo, Appia diverse serie, semilusso, permettiamo, rateizzazioni. Vigone 44. 838

GRAN turismo Aurelia vendesi occasione Italgas Commissionaria Lancia, via Bertola 7 interno Telefonare 42-447, 524-777 813

IFFAUTO, Via Quittengo 4 bis, concede esclusivamente finanziamenti ai minorenni.

INNOCENTI Austin berlina semilusso spider consegna subitissimo, pagamento fino 30 mesi, prova personale. Concessionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 503-484; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 687-000. 1095

JEEP occasionale perché buone condizioni generali vendesi. Tel. 510-363.

FERRATE causa superiori urgo vendere Giulietta prima serie. Tel. 683-856.

PRIVATO compera 600, purché ottimo stato. Telefonare 21.841. A92294

PRIVATO vende a privato 1300 spider, anno 6 mesi. Telef. ore pasti 671-231.

PRIVATO vende privato apena bellissima, 6 mesi, Telefonare 772-494.

PRIVATO vende privato 1100 H, 12 mesi 17.000 km. eccezionale. Tel. 772-494.

PRIVATO vende 600 D grigio chiaro 6 mesi - Telef. 554-126 ore dei pasti.

PRIVATO vende 1100 '58 lussuose perfette condizioni. Telefonare 677-144.

RENAULT 4 prova commissionaria Cattaneo, prenotazioni e prove, via Valeggio 10, corso Giulio Cesare 213 923

RENAULT 4 L. DIMOSTRAZIONI, PROVE, PRENOTAZIONI DA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 206-214.

T.I. '60-'61, altre 6 mesi causa morte, spider '60-'61 vendesi. Cattaneo, Fabro 10, corso Giulio Cesare 213 923

VENDO bellissima 600, anno '59, unico proprietario. Ratealmente, Verzelli 111.

VENDO 1100 Special sei mesi. Telefonare 518-578 A92279

VOLKSWAGEN prove, assistenza, rimborsi. Concessionaria Brazzi, Rajna 29. Assortimento usato. 1040

VOLTURIAMO 500 settembre-ottobre; 600 dicembre, « Giulia », via Principe Tommaso 8, telefono 521-974. 307

VOLTURIAMO: automobili, motociclette, motoleggere. L. 3.300. Vela, Valperga 23. Telefonateci 775-188. 1018

VOLTURIAMO selezionati 500, settembre-ottobre; 600, dicembre; 1100, dicembre-gennaio-1962. XX Settembre 60 angolo Bertolotti. Telefonare 584-216

VOLTURIAMO rapidissimo: 500, settembre-ottobre; 600, dicembre; 1100, dicembre-gennaio-1962. Berio, C. Alberto 42, telef. 527-976. 144

500 Giardiniera, 500 D vendo privata. Telefonare 698-682, 897-093. A86028

VENDO bellissima 600, anno '59, unico proprietario. Ratealmente, Verzelli 111.

VENDO 1100 Special sei mesi. Telefonare 518-578 A92279

VOLKSWAGEN prove, assistenza, rimborsi. Concessionaria Brazzi, Rajna 29. Assortimento usato. 1040

VOLTURIAMO 500 settembre-ottobre; 600 dicembre, « Giulia », via Principe Tommaso 8, telefono 521-974. 307

VOLTURIAMO: automobili, motocicli, motoleggere. L. 3.300. Vela, Valperga 23. Telefonateci 775-188. 1018

VOLTURIAMO selezionati 500, settembre-ottobre; 600, dicembre; 1100, dicembre-gennaio-1962. XX Settembre 60 angolo Bertolotti. Telefonare 584-216

VOLTURIAMO rapidissimo: 500, settembre-ottobre; 600, dicembre; 1100, dicembre-gennaio-1962. Berio, C. Alberto 42, telef. 527-976. 144

500 Giardiniera, 500 D vendo privata. Telefonare 698-682, 897-093. A86028

CONTANTI compro Vespa, Lambretta, anche sinistrate, permuto auto. Telefonare 521-443. 347

BMW 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi privato, rateazioni. Concessionaria Tirino e provinciali, Rosselli 2. 733

VOLETE Vespa, motoleggerine Ape, camilli, rateazioni, sicurezza. Marconi, Unione Sovietica 168. Telefono 353-622.

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A.A. VIDORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Esclusivisti Lutti, Piazza 41. 5013

A. ACQUISTA biciclette, ferro, libri, di-schi, supermobili. Squadro locali. Telefonare 782-946. 1109

A. KERCHEVE, specialista edilizia, negozi, alberghi, Fratelli, Fod, Hyla, Value, con senza cassa integrale, sicurezza, convenienza. Brescia, corso Vittorio 66.

A LAVOLO, fabbrica fisarmoniche e strumenti professionali e per diletto. Via Guglielmo Ferrari 2, Torino, telefono 878-445. 1175

A. PELLICCE d'occasione eccezionale bellissime eventi pezzame, restauro, rimontaggio, rimodella, pennino bisellati-vanti. Telefonare 31-032. A94248

ACQUISTANDO poltrone, divani, salotti sfoderati grande esposizione Caldana, corso Vittorio 32. 918

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-446 483-127. 898

ACQUISTO argenteria, bijoux, cristallerie, orologi, piatti, porcellane, tappeti. Telefonare 45-312. A83904

ADQUISTO film, metalli, fisarmoniche, mobili moderni, articoli varii; sgombero locali. Telefonare 483-183. A95103

ALLEGO Medili, corso Galileo Ferraris 24 (semmonello), specialità cucina legno Formica tipo americano e stranieri smaltatura. Assortimento mobili in genere. 444

ANTICAMERE lavoro assolutamente, cofanetti, specchiere, salotti artistici, maggiolini. Circogna, Racconigi 134 bis. Telefono 31-737. 898

ANTIOCCASIONE, Asiate Radio, Ratisbonne 9, telef. 612-274, 519-507, televisori d'occasione garantiti più dei nuovi 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60.000 80.000. 993

ARMADI, cassoni, cassapanche rustici, soggiorni, antiscamere, cucine, legnislanti. Pugnia, Nizzini 44. 900

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita, camere massicce 75.000; tinelli 31.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 3774

ARREDATEVI corso Toscana 17: matrimoniali 70.000, cucine Formica 60.000, armadioni 25.000, salotti 55.000, soggiorni 65.000. 894

ARTIGIANA specializzata centrifugati, riparazioni, cromatura, rame e ottone ricambi modelli originali, lattoneria, chiavistelleria, ghiacciaia, gilè, complessi sportivi. Le stranne gradite, salita Moncalvo, via Saccarelli 24, telefono 689-006.

ARTIGIANO vende bellissima camera letto poliestere 175.000, sala prezzo 160.000 Telefonare 882-896. 229

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, vendo pezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3919

BILANCIA automatica Wander nuova, cresce 125.000, vendo 80.000. Telefonare 44-869. 633

CANDOR mensola esperienza in cucina cosa sarà pulita, estrema regolare in assog. Fabbrica, Madama Cristina 123.

CARROZZELLA invalido come nuova, passeggino, carrozzina bimbo vendonsi. Telefonare 518-319. A83248

CERCASI da privato brillante importante per finanziamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9034 — Torino ». A93031

CESSATO laboratorio vende anche separatamente quattro macchine cucire industriali Singer Pfaff, inglesina, zona nuova. Tel ore pasti 743-545

CORTALDO, Borgaro 72, telef. 223-456. L'arte orafa in gioielleria nelle migliori creazioni esclusive. 1105

CUCCIOLI pastore tedesco pedigree, famiglia campioni, vendonsi. Telefonare 881-129. A82934

DIPINTI ottocento, Avanzo, Fellini, Felici, Maggi altri vende. Tel. 42-702.

DURRIO, macchina maglieria moderna, pratica, sicura. Massima garanzia. Via Bogino 5, telefono 538-930. 24860

DUE cassapanti cuscini belgi (Grammedan) inutili, vende. Telefonare 882-434.

EBANISTA vende mat.'mobili Impero, libelli moderni, Sacco, Regia San Michele 87. A95133

FILATELIA G. Bonar, Torino, via Madama Cristina 65, telefono 683-048, vende compra francobolli Italia, Vaticano, S. Marino e tutta la emissioni « Europa » e antico. Prezzi convenienti all'ingrosso. A83834

GUARDAROBA Italia Crepaldi fabbricanti specializzati: 2 porte 20.000, con cristallo 25.000. via Pacchetti 6, telefono 321-918. 422

MACLIAGI Cubinda macchina con automatica Weber. Motorizzazione qualunque macchina. Bisterno, Monte di Pietà 16. 1026

MAGLIARI Dubini macchine maglieria rettilinea superiorità, normali, semiautomatiche, automatiche, anche motorizzate, grande rendimento, possibilità facilità. Rateazioni, insegnamenti. Via Bogino 5, telefono 538-930. 24960

MACLIERISTE! Copini, macchina insuperabile. Tutti modelli, infinità di punti. Perfette esecuzioni, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro sicuro, sicuro. Occasioni, riparazioni garantite, sconsigli. Via Cumiana 5. 37137

MOBILI « Cisabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILI, lavorazione di lamb, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 8096

MOBILI vera liquidazione saggioni, materassi causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 186.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, cenere 70.000, soggiorni 60.000, cucine Formica 60.000. 188

MOBILIFICIO Dilmenia. Consegna gratuita ovunque. Visitateci senza impegno salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutando massimo. Cappellina 8, tel. 688-181.

MOBILIFICIO Grup, 30 rate, vendita propaganda, camere da 90.000, tinelli da 38.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appartitate: lavabili 9, cortile. 11510

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18, armadioni poliestere 37.000, soggiorno 38.000, matrimoniali 90.000, divanilletto 19.000. 1355

MONETE antiche acquisto. « Numismatica e Ravizza, corso Vittorio 73, telefono 46-851. A93778

OCCASIONE privato vende pulmi bianco smaltato legno carbone. Telefonare 878-382. A83661

OCCASIONE vendesi pellicce lutz una pelle nuova brande cabine piatte campeggiatore 15 mila. Telefonare 526-696.

OTTIMA occasione vendo camera matrimoniale con materassi Permaflex. Telefonare 888-787. A92973

PELLICCE pensiamo, rinnovo, italiano calde, cuti, stole, cappelli. Trasformazioni pellicce Valentilagrange 31 (portaggio). A86128

PELLICCIA persiano, ampia, ottimo stato vende. Telefonare 876-169.

PELLICCIA persiana nuova vendesi. Telefonare 523-622. A94788

PIANOFORTI nuovi, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 10, telefono 83-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 980

PIANOFORTI occasionali, marche primarie vendo, compro, cambio. Comunito, 6a 30, telefono 332-708. 9985

PIANOFORTI vendo, acquisto, noleggio, ripara, accorda, trasporta anche ditta fuori. Principe Tommaso 31. Telefono 50-008. A91581

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti eccezionali, concede rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

PELTRINA lotta invalido vendesi. Telefonare 360-016 ore pasti. A92236

PRIVATA vende spaglio grandezza eleganza 44-46. Telef. 679-580. A93690

PRIVATO liquida pregiata attrezzatura alimentari altri negozi; altra occasione; dipinti. Telefonare 83-034. A93029

PRIVATO vende pelliccia marmotta canadese occasione. Telefonare 83-695.

SANFRANCESCO legni, igiene del casa. Via Cuneo 30, telefono 372-335.

SCOMBERO alloggi cantine, acquisto mobili moderni, sgombrabili, oggetti vari. Telefonare 234-316. A92377

STRAORDINARIA liquidazione tutto mobilio salottini. Mobilificio Gastaldi 12. Cedesi salone. 92

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere calcolatrici cedi nuove, usate, riparazioni. Angiolo, Cavour 6. 481

TAPPEZZIERIE in carta varie novità-ra riparmiando? Rivolgetevi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 angolo corso Busta che vi offre una semplicissima svolta ai prezzi più convenienti.

TELEVISORI ampliamo marche secondo programma. 24 rate senza cambiali. Telefonare 62-801. 120

TELEVISORI 1 e 2 canali da L. 100.000. Assistenza, garanzia. Radio Matallai, Madama Cristina 26. 718

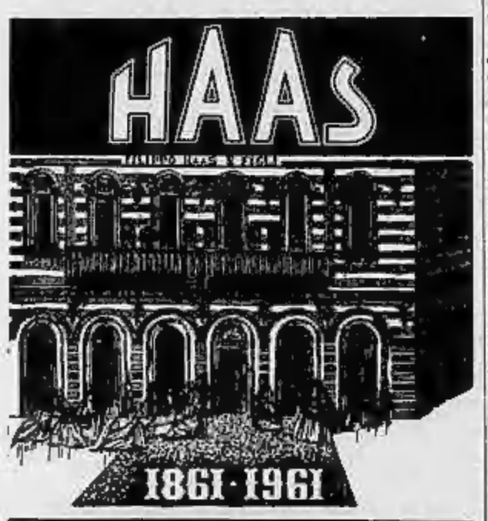
VENDESI macchina maglieria inglese Copital ottava 10-30 come nuova. Telefonare 516-802. A92381

VENDO diritti corso inglese occasione. Telefonare 234-547 492912

VENDO porta scorrevole per interni 3,53 x 1,97 come nuova. Tel. 883-018.

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Fatto tramonto con scala azzurrabili. Vasto assortimento occasioni, regali, strumenti topografici 912

ZEISS Contarex con obiettivo Planar 1:2/50 nuova vendesi. Tel. 284-227.



STOFFE PER ARREDAMENTO
TAPPETI NAZIONALI E ORIENTALI
VELLUTI - TENDAGGI - DAMASCHI
in lana, cotone, seta, lino e Bemberg
TAPPETI UNITI E MOQUETTES
in tutte le altezze da 100 a 460 cm.
Consegna immediata anche per forti quantitativi
FILIALI IN TUTTA ITALIA
TORINO VIA ROMA, 320 TEL. 42 761

per stufe e cucine economiche
ESSO SPLENDOR

specialo petrolio per riscaldamento indicato anche per i più piccoli impianti autonomi.

Garanzia di peso e qualità.
ESSO SPLENDOR viene distribuito in canistre da 15 litri e fustini da 54 litri regolarmente sigillati.

CONSEGNA A DOMICILIO
Sconto per ritiro presso il nostro deposito

Rivenditore Autorizzato
G. CAPO & Figli
TORINO
deposito:
Via Quittengo n. 36
(Via Bologna)
Tel. 284.812 - 279.167

ESSO - Una serie completa di prodotti per riscaldamento